

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G14496 **del** 02/11/2023**Proposta n.** 43041 **del** 02/11/2023**Oggetto:**

Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti. Rettifica atti di gara e differimento dei termini di presentazione delle offerte

Proponente:

Estensore	SCARPALEGGIA FRANCESCO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	OCCHINO GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. METE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti. Rettifica atti di gara e differimento dei termini di presentazione delle offerte.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione Gare per strutture regionali ed EE.LL.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G018832 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;

PREMESSO che

- con determinazione a contrarre n. G08738 del 22/06/2023 è stata autorizzata la procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti;
- i bandi e gli avvisi per la procedura sono stati pubblicati sulla G.U.U.E. n 2023/S 121-384658 del 27/06/2023, sulla G.U.R.I. n. 73, V Serie Speciale, del 28/06/2023 e sui quotidiani Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ed. Roma, Il Giornale ed. Roma Lazio del 06/07/2023.
- Negli atti di gara il termine di presentazione delle offerte è stato fissato al 27/09/2023 ore 16:00 e la data della prima seduta virtuale per l'apertura delle buste amministrative è stata fissata al 28/09/2023 ore 12:00;
- Con determinazione n. G10762 del 03/08/2023 si è proceduto alla rettifica degli atti di gara e al differimento dei termini di presentazione delle offerte;
- Gli avvisi di rettifica sono stati pubblicati sulla G.U.U.E. n 2023/S 151-481970 del 08/08/2023, sulla G.U.R.I. n. 91, V Serie Speciale, del 09/08/2023 e sui quotidiani Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ed. Roma, Il Giornale ed. Roma Lazio del 17/08/2023.
- Il nuovo termine di presentazione delle offerte è stato fissato all'11/10/2023 ore 16:00 e la data della prima seduta virtuale per l'apertura delle buste amministrative è stata fissata al 12/10/2023 ore 12:00;
- Con determinazione n. G12564 del 25/09/2023 si è proceduto alla rettifica degli atti di gara e al differimento dei termini di presentazione delle offerte;

- Gli avvisi di rettifica sono stati pubblicati sulla G.U.U.E. n 2023/S 188-588448 del 29/09/2023, sulla G.U.R.I. n. 113, V Serie Speciale, del 29/09/2023 e sui quotidiani Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ed. Roma, Il Giornale ed. Roma Lazio del 17/08/2023.
- Il nuovo termine di presentazione delle offerte è stato fissato al 06/11/2023 ore 16:00 e la data della prima seduta virtuale per l'apertura delle buste amministrative è stata fissata al 07/11/2023 ore 12:00;

DATO ATTO che con nota della associazione di categoria "Assosistema Confindustria n. 197/23 del 19/10/2023, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 1182956, e con due distinti ricorsi giurisdizionali in data 26 e 27 ottobre 2023 proposti innanzi al TAR del Lazio Roma sono state segnalate criticità nelle previsioni degli atti di gara;

RITENUTO, anche avuto riguardo alle segnalate criticità, di dover procedere alla integrazione degli atti di gara, anche con dati che per mero errore materiale non sono stati indicati nei documenti di gara approvati con le richiamate Determinazioni;

RITENUTO necessario, conseguentemente, procedere alla rideterminazione dei termini per la presentazione delle offerte;

VISTI pertanto i documenti di gara rettificati di seguito indicati:

- Capitolato Tecnico;
- Allegato B;
- Disciplinare di Gara;

evidenziati nelle parti modificate per semplicità di lettura;

TENUTO CONTO che tutti gli altri documenti di gara rimangono invariati;

RITENUTO, pertanto, di differire i termini di cui alla presente procedura come segue:

- nuovo termine di presentazione delle offerte: entro le ore 16:00 del 18/12/2023, anziché ore 16:00 del 06/11/2023;
- nuova data prima seduta pubblica virtuale: ore 10:00 del 19/12/2023, anziché ore 10:00 del 07/11/2023;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) del 2 Dicembre 2016 recante "*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016*" e, in particolare l'art. 2 comma 6, il quale prevede che fino alla data di funzionamento della piattaforma ANAC, di cui al comma 5, gli avvisi e i bandi di gara, sono pubblicati con i medesimi termini di cui al comma 1 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti;

VISTO inoltre l'art. 3, comma 1, lett. b) del richiamato Decreto del MIT del 02/12/2016 il quale prevede che, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali, la pubblicazione degli avvisi e dei bandi, nonché degli avvisi relativi agli appalti aggiudicati, è altresì effettuata per estratto, entro cinque giorni dalla pubblicazione avente valore legale, per gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;

RITENUTO pertanto di dover assolvere, ai sensi della richiamata disciplina, l'obbligo di pubblicazione legale sulla GUUE, sulla GURI, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 a diffusione locale, dando altresì immediato avviso della adozione della presente determinazione sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi - Amministrazione Trasparente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

VISTI gli avvisi di rettifica da pubblicarsi sulla GUUE, sulla GURI, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali, allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO che con determinazione n. G07247 del 07/06/2022 la Regione Lazio ha aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda s.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, 269 - Roma e che pertanto per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato inerente a tale servizio;

VISTO il preventivo di spesa di Vivenda S.r.l. n. 2990 del 30/10/2023 di importo pari a €. 1.697,88 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara e dettagliato come segue:

- GURI € 398,59 + IVA
- Marca da bollo €. 16,00;
- Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ed. Roma, Il Giornale ed. Roma Lazio € 980,00 + IVA;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantita dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione G07247/2022, cui è conferito l'incarico di esecuzione di tale servizio;

PRECISATO che le spese di pubblicazione verranno rimborsate dagli aggiudicatari in maniera proporzionale al valore a base d'asta del lotto aggiudicato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere, nei termini di cui alle premesse, alla rettifica degli atti della gara relativa alla *"Procedura aperta per la conclusione di convenzioni ai sensi dell'art.26, comma 1, della L. 488/1999, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio"*;
2. di approvare i documenti di gara rettificati di seguito indicati:
 - Capitolato Tecnico;
 - Allegato B;
 - Disciplinare di Gara;

evidenziati nelle parti modificate per semplicità di lettura;

3. di differire i termini della presente procedura come segue:
 - nuovo termine di presentazione delle offerte: entro le ore 16:00 del 18/12/2023, anziché ore 16:00 del 06/11/2023;
 - nuova data prima seduta pubblica virtuale: ore 10:00 del 19/12/2023, anziché ore 10:00 del 07/11/2023;

4. di approvare gli avvisi allegati alla presente da pubblicarsi sulla GUUE, sulla GURI, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani locali, disponendone la pubblicazione mediante il servizio di pubblicazione legale di cui al contratto in essere con la ditta Vivenda s.r.l. giusta determinazione n. G07247 del 07/06/2022 secondo quanto offerto con preventivo n. 2990 del 30/10/2023;
5. che la presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della Regione Lazio *www.regione.lazio.it* nella sezione Bandi ed Avvisi – Amministrazione Trasparente e sul sito del MIT – serviziocontrattipubblici;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Andrea Sabbadini

Copia



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO
AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE
SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI**

3. CAPITOLATO TECNICO



INDICE

Contents

I	OGGETTO	4
1.1	SERVIZI A RICHIESTA	6
1.2	CORRISPETTIVI DEL FORNITORE	7
1.3	DATI DI RIFERIMENTO	8
2	CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	9
2.1	BIANCHERIA PIANA	12
2.2	MATERASSERIA	12
2.3	BIANCHERIA CONFEZIONATA PER DIPENDENTI ASL	12
2.4	DISPOSITIVI MEDICI IN TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE (TTR)	14
2.4.1	Caratteristiche generali dei camici	16
2.4.2	Caratteristiche generali dei teli	17
3	GESTIONE ARTICOLI	18
3.1	INCONTRO PRELIMINARE E FORMULAZIONE PIANO DI ATTIVITÀ	19
3.2	PRESA IN CARICO	21
3.2.1	Presa in carico biancheria piana e della materasseria	22
3.2.1.1	<i>Dotazioni iniziali e scorte</i>	22
3.2.1.2	<i>Stoccaggio articoli puliti e sporchi</i>	24
3.2.2	Presa in carico biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria	25
3.2.2.1	<i>Dotazioni iniziali di biancheria confezionata</i>	25
3.2.2.2	<i>Stoccaggio divise pulite e sporche</i>	26
3.2.3	Presa in carico TTR	28
3.2.3.1	<i>Dotazioni iniziali TTR</i>	28
3.2.3.2	<i>Stoccaggio TTR</i>	28
3.3	MOVIMENTAZIONI	29
3.3.1	Ritiro	30
3.3.2	Consegna e reintegro dotazioni	31
3.3.2.1	<i>Consegne di biancheria piana</i>	33
3.3.2.2	<i>Consegna di biancheria confezionata</i>	33
3.3.2.3	<i>Consegna TTR</i>	34
3.3.3	Trasporto	35
3.4	GESTIONE GUARDAROBA	36
3.5	RICONDIZIONAMENTO	38
3.5.1	Ricondizionamento della biancheria	39
3.5.2	Ricondizionamento della materasseria	40
3.5.3	Ricondizionamento dispositivi TTR	41
3.5.3.1	<i>Sterilizzazione</i>	41
3.5.3.2	<i>Controllo qualitativo</i>	42
3.5.3.3	<i>Confezionamento ed etichettatura</i>	42
4	SISTEMA INFORMATIVO	43
5	REPORTISTICA	44



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

6	CONTROLLI	45
7	SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO	47
8	PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO	48
8.1	DIVISE DEL PERSONALE OPERANTE	49
8.2	COMPORAMENTO	49
8.3	CLAUSOLA SOCIALE	50
9	FINE APPALTO	50
10	RESPONSABILE DELL'IMPRESA	50

Copia



I OGGETTO

L'appalto ha per oggetto **la fornitura a noleggio** di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché **il servizio di logistica (gestione dei capi)** da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili". Si riporta di seguito, in sintesi, l'oggetto dell'appalto:

- **Fornitura a noleggio** dei seguenti articoli:
 - o biancheria piana di corredo dei letti e della biancheria per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti, comprese le scorte di biancheria. È inoltre richiesta biancheria piana ignifuga per reparti psichiatrici secondo le consistenze riportate nell'**Allegato B al Capitolato ("Consistenze")**;
 - o Teleria verde anti pulviscolo per aree interventistiche;
 - o materassi, guanciali e relative cover per tutti gli usi e le necessità delle Aziende Sanitarie contraenti.
 - o biancheria confezionata per tutto il personale delle Aziende Sanitarie contraenti avente diritto, nonché di calzature (zoccoli), per il personale in servizio presso tutte le UU.OO./Servizi, loro pronta sostituzione in caso di danneggiamento o usura;
 - o capi in tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sole Aziende Roma 4, Roma 5, Roma 6, San Camillo Forlanini, Sant'Andrea, INMI;
- **Gestione degli articoli noleggiati**, con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, comprensiva di:
 - o costituzione e reintegro delle dotazioni
 - o costituzione e mantenimento costante delle scorte di reparto e/o di guardaroba presso le strutture interessate;
 - o allestimento, organizzazione e gestione dei locali guardaroba messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie contraenti;
 - o eventuale fornitura di distributori automatici per divise operatori di camera operatoria e di reparto, secondo le modalità riportate nei paragrafi a seguire. Si specifica che la **sostituzione dei distributori già in uso** - riportati nell'**Allegato C** al Capitolato Tecnico ("Dettaglio presidi") - è **obbligatoria**, mentre sarà facoltà del Fornitore proporre, in sede di offerta tecnica, la fornitura di apparecchi ove non presenti secondo la propria organizzazione logistica. Resta fermo che sono a carico del Fornitore le attività di installazione, gestione e manutenzione degli stessi. La fornitura di distributori ove non già



presenti non è pertanto da considerarsi obbligatoria, ma soggetta a offerta del fornitore. Le attuali modalità di gestione delle divise potranno essere verificate in sede di sopralluoghi.

- espletamento del servizio di consegna del pulito e ritiro dello sporco, comprensiva di:
 - fornitura a noleggio delle attrezzature di stoccaggio degli articoli puliti, e fornitura di sacchi per la raccolta della biancheria sporca (compresi i sacchi idrosolubili per la raccolta di biancheria contaminata) nonché fornitura di involucri non trasparenti, robusti e dotati di idoneo sistema di chiusura, per il confezionamento in sicurezza di materasseria sporca;
- movimentazione interna degli articoli e trasporto esterno, da e per lo stabilimento lavanderia, eseguiti con automezzi propri e con gestione a proprio rischio, svolti con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico sanitario, comprensivi di:
 - fornitura a noleggio di attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio (quali carrelli per trasporto biancheria, carrelli armadi, carrelli portasacchi, ...);
- ricondizionamento degli articoli comprensivo di:
 - lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione e piegatura, a seconda delle necessità specifiche, degli articoli in noleggio;
 - accurata disinfezione, preventiva o contestuale al lavaggio, di qualsiasi articolo riutilizzabile a rischio infettivo;
 - sterilizzazione per gli articoli TTR;
 - sostituzione e/o reintegro di ogni capo noleggiato che risulti deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio o non più ritenuto utilizzabile per perdita delle proprie caratteristiche;
 - controllo e confezionamento degli articoli.

Per le calzature il ricondizionamento è richiesto per i soli zoccoli da sala operatoria.

Qualora non ritenuto più utilizzabile, in quanto deteriorato per l'uso e/o le modalità di lavaggio, il capo noleggiato dovrà essere sostituito e/o reintegrato.

- allestimento di un sistema informatizzato dedicato all'espletamento del servizio in oggetto e di tracciamento della movimentazione che garantisca la possibilità di accesso agli operatori indicati dalle Aziende Sanitarie contraenti per un monitoraggio ed un controllo costante del servizio.

Si intende che i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti sia nei confronti dei presidi ospedalieri che dei presidi territoriali delle singole Aziende Sanitarie contraenti, riportate nella documentazione di gara, secondo l'organizzazione di ogni Azienda, rilevabile in sede di sopralluogo. **Le sedi delle Aziende Sanitarie sono riportate nell'Allegato B. Resta fermo quanto riportato nel paragrafo 3.1.**



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

I servizi dovranno essere espletati nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico ed in osservanza:

- delle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti vigenti, nonché di tutte le relative integrazioni e modificazioni successive;
- delle norme del Codice Civile;
- di ogni altra disposizione di legge in materia.

Il fornitore è in ogni caso obbligato a conformarsi alla normativa emanata in corso d'opera.

Dovrà essere garantita la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico-sanitarie, della continuità del servizio. A tale scopo il fornitore impiegherà le strutture, le attrezzature e il personale che riterrà necessario ed opportuno servirsi per l'espletamento del servizio dovuto.

Per l'espletamento del servizio il fornitore dovrà interfacciarsi operativamente con le singole unità operative/servizi/presidi territoriali delle Aziende Sanitarie contraenti, a seconda dell'organizzazione interna delle stesse. **Nel prosieguo del presente Capitolato Tecnico, per centro di utilizzo si intende quindi l'unità operativa, i servizi, i presidi territoriali ossia l'unità organizzativa che, in quella determinata struttura, svolge funzioni per le quali è necessario l'utilizzo di biancheria piana, materasseria o biancheria confezionata.**

1.1 SERVIZI A RICHIESTA

A richiesta, le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di attivare i seguenti servizi:

- lavaggio ad acqua e/o a secco, asciugatura e stiro di materiale tessile di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti (es: telo sollevamento pazienti, cinghie, tendaggi, ...) e di biancheria ed abiti utilizzati dai degenti o altre categorie individuate dalle Aziende Sanitarie contraenti;
- lavaggio camici piombati di proprietà delle Aziende Sanitarie
- Fornitura a noleggio, gestione e ricondizionamento divise tecniche ad alta visibilità per operatori esterni dipendenti delle Aziende Sanitarie. Di seguito vestizione e caratteristiche dei capi:

Tipo capo	Caratteristiche minime
Giacca a vento	In materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL
Pantaloni:	In materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL
Gilet	in materiale resistente al vento, all'acqua e traspirante. Taglia da M a XXL
Berretto	
T-shirt:	100% cotone. Taglia da M a XXL
Maglione:	Almeno 60% lana. Taglia da M a XXL



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

I.2 CORRISPETTIVI DEL FORNITORE

Tutti i servizi e le forniture oggetto della presente gara e saranno remunerati secondo le modalità di seguito specificate:

ID	Voce di Costo	Unità di misura / Contabilizzazione	Servizi remunerate
1	Giornata di degenza ordinaria reparti psichiatrici	Giornata	Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria ignifuga da utilizzarsi nei reparti psichiatrici, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività
2	Giornata di degenza ordinaria altri reparti	Giornata	Espletamento della fornitura e del servizio connesso relativi alla biancheria piana e materasseria da utilizzarsi nei reparti, in tutte le strutture/servizi ospedalieri e territoriali per ogni uso ed attività/
3	Giornate di degenza in DH e DS	Giornata	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria per le attività di DH e di DS dei presidi ospedalieri e territoriali
4	Trattamenti dialitici e chemioterapici	Trattamento	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria piana e materasseria occorrente all'effettuazione dei trattamenti dialitici e chemioterapici
5	Accessi al Pronto Soccorso	Accesso	Espletamento della fornitura e dei servizi connessi relativi alla biancheria e materasseria occorrenti al pronto soccorso delle Aziende Sanitarie contraenti
6	Dipendenti vestiti	Canone mese per dipendente	Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria confezionata (divise) per dipendenti del blocco operatorio e altri dipendenti dell'Azienda Sanitaria.
7	TTR	Prezzo unitario	Espletamento della fornitura e del servizio relativo ai dispositivi in tessuti tecnici riutilizzabili ad effetto barriera occorrenti per la vestizione del personale, per la copertura del paziente e per l'allestimento del teatro operatorio nell'ambito dell'attività operatoria di ciascuna Azienda Sanitaria.
8	Teleria verde antipulviscolo per aree interventistiche	Intervento	Espletamento della fornitura e del servizio relativo alla biancheria verde (due lenzuoli e traversa) non sterile antipulviscolo per reparti interventistici.

Si precisa che la sostituzione dei capi di biancheria, delle divise, dei materassi e dei cuscini che risultino smarriti o gravemente danneggiati per uso improprio, negligenza o dolo del personale della Stazione Appaltante sarà effettuata a spese della Amministrazione contraente. Qualora il fornitore dimostri attraverso apposita documentazione la data di acquisto del capo verrà rimborsata una percentuale del valore a nuovo dei capi dimostrata attraverso la produzione delle fatture di acquisto pari a:

- 100% nel caso in cui la differenza fra data di smarrimento e data di acquisto sia inferiore ad un anno;
- 80% nel caso in cui la differenza fra data di smarrimento e data di acquisto sia compresa fra uno e due anni;



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- 60% nel caso in cui la differenza fra data di smarrimento e data di acquisto sia compresa fra due e tre anni;
- 40% nel caso in cui la differenza fra data di smarrimento e data di acquisto sia compresa fra tre e quattro anni;
- 20% nel caso in cui la differenza fra data di smarrimento e data di acquisto sia superiore a quattro anni;

Il fornitore nel corso dell'anno dovrà notificare al DEC con frequenza mensile gli smarrimenti o i gravi danneggiamenti dei capi, sulla base dei dati rilevati in sede di ritiro e del monitoraggio delle scorte, specificando le motivazioni per cui l'evento è imputabile al personale dell'Azienda e la data di acquisto dei capi; a fine anno potranno essere contabilizzati esclusivamente i capi il cui smarrimento o danneggiamento sia stato debitamente segnalato e non contestato dal DEC nei 10 giorni lavorativi successivi alla segnalazione.

1.3 DATI DI RIFERIMENTO

Ai fini del dimensionamento del servizio, nell'**Allegato B al Capitolato Tecnico ("Consistenze")** e **Allegato 8 - Elenco Servizi, quantitativi e basi d'asta, al Disciplinare di gara** sono riportati per ogni Azienda Sanitaria contraente, le seguenti informazioni riferite al 2022 ultimo dato disponibile:

- numero posti letto adulti, pediatrici, nido;
- numero giornate di degenza (ordinarie, day hospital – day surgery);
- numero di trattamenti dialitici;
- numero di trattamenti chemioterapici;
- numero di interventi chirurgici
- numero di accessi al pronto soccorso;
- personale avente diritto alla divisa, distinto per qualifica;
- numero e tipologia dispositivi TTR;

Per le Aziende Sanitarie locali, nell'**Allegato C al Capitolato Tecnico ("Dettaglio presidi")** sono esplicitate le informazioni relative a: frequenze di consegna e ritiro, presenza e ubicazione di guardaroba, presenza di sistemi automatizzati per la distribuzione e ritiro dei prodotti puliti e sporchi.

L'elenco dei prodotti in TTR oggetto dell'appalto, con i relativi prezzi unitari posti a base d'asta è riportato nell'**Allegato D al Capitolato Tecnico ("Elenco TTR")**.

L'organizzazione del servizio appaltato deve essere di natura dinamica e rispondere alle esigenze organizzative e produttive delle singole Aziende Sanitarie, le quali a proprio insindacabile giudizio potranno, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, modificare le variabili fornite in via presuntiva per il dimensionamento delle offerte



REGIONE
LAZIO

2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

(es. quantità/tipologia posti letto, quantità/tipologia giornate di degenza, quantità/tipologia personale avente diritto alla divisa, ecc).

Le Aziende Sanitarie si riservano la facoltà, nel corso del periodo di vigenza contrattuale:

- a) di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi centri di utilizzo;
- b) di sospendere o ridurre i servizi appaltati presso i centri di utilizzo.

Eventuali scostamenti dai dati forniti potranno altresì essere causati da fattori assolutamente imprevedibili e non valutabili nell'impostazione del presente appalto, legati al tasso di incidenza delle patologie, al numero di pazienti ricoverati, alla durata del loro ricovero, alla tipologia e alla frequenza degli interventi chirurgici che saranno effettuati, alla tipologia e alla frequenza delle prestazioni ambulatoriali.

L'incremento o la riduzione delle variabili di cui sopra potrà essere sia definitivo (es. chiusura/apertura definitiva di padiglioni, riorganizzazione della rete sanitaria regionale) che temporaneo (es. ristrutturazioni).

Rimane inteso che la variazione in più o in meno delle prestazioni rispetto alle previsioni del capitolato, a prescindere dal motivo per cui si siano originate, **contenute entro il quinto dell'importo del contratto attuativo/ordinativo di fornitura** non daranno diritto al fornitore aggiudicatario di pretendere alcun indennizzo o variazione dei prezzi unitari.

Nello specifico si sottolinea che tutti i dati tecnici oggetto della presente gara sono quantificati in maniera presuntiva e indicativa ai soli fini della formulazione dell'offerta in gara. Essi verranno verificati dall'Impresa aggiudicataria e dalla singola Azienda Sanitaria in contraddittorio prima dell'inizio del servizio, come specificato nei paragrafi successivi.

2 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Tutti gli articoli forniti a noleggio dovranno rispettare le caratteristiche tecniche e le normative riportate **nell'Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")** e nei paragrafi a seguire, e in particolare:

- Tabella A (caratteristiche biancheria piana);
- Tabella B (caratteristiche materasseria)
- Tabelle C (caratteristiche biancheria confezionata dipendenti)

Relativamente al TTR si rimanda alle caratteristiche riportate nel paragrafo 2.4 e all'**Allegato D al Capitolato Tecnico ("Elenco TTR")**.

I prodotti forniti dovranno inoltre essere conformi con quanto disposto dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteria ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e*



materasseria” e allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 “*Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili*”, ove applicabili. In particolare:

- **Prodotti tessili:**

I prodotti tessili noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti (Allegato I del decreto ministeriale 7 febbraio 2023 – sezione “Specifiche tecniche”, paragrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, 3.1.5, ove applicabili) a cui si rimanda integralmente e in particolare: Restrizioni di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito (3.1.1.); Requisiti di durabilità e idoneità all'uso (3.1.2); Capi di abbigliamento “complessi” (quali divise, giacconi e assimilati): design per il riutilizzo. Biancheria da letto, da tavola e assimilati: riutilizzabilità (3.1.3 lettere a e c); Imballaggi (3.1.5).

- **Materassi e guanciali**

I materassi e i guanciali noleggiati devono essere in possesso della certificazione CE per i dispositivi medici delle omologazioni di legge (Classe I IM e certificato di laboratorio richiamato nell'atto amministrativo ministeriale) e devono essere realizzati con materie prime e componenti rispondenti ai seguenti requisiti:

- imbottiture in poliuretano dotate di certificazione CertiPUR a garanzia del criterio sulle emissioni di composti organici volatili;
- fodere e cerniere dotate della certificazione STANDARD 100 by OEKO TEX®.

I materassi ed i guanciali, se non in possesso delle certificazioni sopra richiamate o equivalenti, devono essere almeno in possesso di un rapporto di prova che attesti la conformità alle certificazioni di cui sopra.

Le prove devono essere effettuate da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 sulla norma UNI EN ISO 16000-9 e/o UNI EN ISO 16000-11 e/o UNI EN ISO 16000-6, sulla matrice di interesse.

I materassi devono essere con imbottitura in poliuretano espanso flessibile a cellule aperte. I materassi e i guanciali specialistici, inoltre, se composti da più elementi, ad esempio ad incastro geometrico, sono realizzati senza l'utilizzo di colle e sono progettati per facilitare lo smontaggio, il recupero e la riparazione o sostituzione dei diversi materiali componenti. I materassi offerti devono altresì essere facilmente disassemblabili affinché le parti usurate possano essere facilmente riparate e sostituite e i componenti costituiti da materiali diversi riciclati al termine della loro vita utile.

Gli indumenti devono essere progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, design, colori e stampe e altra componentistica.

È pertanto ammessa, sempre a carico del fornitore, la riparazione di articoli che presentino lievi imperfezioni (sostituzione bottoni, cerniere, riparazioni di piccoli strappi, etc.), comprensiva di sostituzione di pannelli di



REGIONE
LAZIO

2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

tessuto eventualmente lacerati o lisi, ritrattamento inclusa l'impermeabilizzazione, dei rivestimenti funzionali; la nuova tintura/stampa purché la medesima, a giudizio insindacabile delle Aziende Sanitarie contraenti, non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico dei capi.

I requisiti riportati sopra e nelle tabelle all'**Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")** devono essere conservati anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura del fornitore, quindi, sottoporre a periodici controlli gli articoli oggetto di gara e provvedere alla loro sostituzione nel caso non rispondano più alle normative e/o caratteristiche richieste.

La singola Azienda Sanitaria si riserva di effettuare controlli sulle caratteristiche tecniche e merceologiche dei prodotti consegnati nel corso della fornitura, anche coinvolgendo istituti e laboratori legalmente riconosciuti. Tali analisi saranno a totale carico del Fornitore – per un importo massimo di 5.000 euro annui per azienda – e verranno effettuate una volta all'anno possibilmente presso la lavanderia del fornitore alla presenza delle parti. L'Azienda Sanitaria potrà richiedere la sostituzione di articoli in caso di esito negativo.

Gli articoli forniti dovranno essere dotati di microchip, codice a barra o altro dispositivo indicato dal Fornitore nel suo progetto tecnico di gara che permettano la tracciabilità e il controllo costante della movimentazione degli stessi in tutte le diverse fasi.

I microchip non devono interferire con i macchinari delle aziende. Nel caso si riscontrino difficoltà e impedimenti nell'attività dell'azienda, i capi muniti di microchip dovranno essere forniti privi di ogni meccanismo che interferisca con essi.

La tracciabilità della movimentazione sarà effettuata attraverso l'interazione tra i sistemi informativi previsti nel presente appalto a garanzia di un controllo, risparmio di gestione, efficienza e sicurezza del servizio come riportato nei paragrafi a seguire.

Si precisa, infine, che, in merito alle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, la stazione appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'art. 68, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 68, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 nel caso in cui l'operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'offerta tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione o altro mezzo (compresi i mezzi di prova di cui all'art.86 del D.Lgs. n. 50/2016) idonei a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.



2.1 BIANCHERIA PIANA

Gli articoli di biancheria piana dovranno rispettare le caratteristiche di cui alla **tabella A** all'**Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")**, nonché i requisiti CAM di cui allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili", sezione SPECIFICHE TECNICHE paragrafi 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.5 ove applicabili.

Le misure dei capi indicate nella citata tabella A vanno intese (per tutti i capi indicati) a nuovo, con tolleranza al restringimento/accorciamento conforme a quanto riportato nei CAM tessili.

Tutta la biancheria di prima consegna (nuova) deve risultare lavata e stirata e non provenire direttamente dal produttore.

Relativamente alla biancheria piana per reparti psichiatrici si richiede che i capi lenzuolo, traversa, federe siano in tessuto 100% poliestere in classe I di omologazione al fuoco.

Per ciò che concerne la biancheria verde anti pulviscolo la stessa deve essere di tessuto almeno 60% in cotone di misure 150 X 280 cm (lenzuolo) e 150 X 150 cm (traverse) e comunque di misure adeguate ad una barella.

2.2 MATERASSERIA

La materasseria (materassi, guanciali) dovrà rispettare le caratteristiche di cui alla **tabella B dell'Allegato 2a**, nonché i requisiti CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", ove applicabile.

I materassi dovranno essere di dimensioni e struttura adeguate a tutte le tipologie di letti, culle e barelle in uso presso i centri di utilizzo delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Dovranno, inoltre, essere forniti di ulteriore fodera cerata impermeabile con elastico ai quattro angoli da collocare a copertura del materasso stesso.

Per le culle dovranno essere forniti guanciali dotati di caratteristica di anti-soffocamento.

Le caratteristiche dei materassi dovranno consentirne l'utilizzo in tutti i letti presenti all'interno delle strutture della Stazione Appaltante, compresi quelli articolati a tre snodi ed elettrici e con sponde fisse o mobili.

2.3 BIANCHERIA CONFEZIONATA PER DIPENDENTI ASL

La biancheria confezionata dovrà rispettare le caratteristiche di cui alla **Tabella C dell'Allegato A al Capitolato Tecnico ("Caratteristiche prodotti")**, nonché i requisiti CAM di cui allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili”, sezione SPECIFICHE TECNICHE, paragrafi 3.1.1, 3.1.2, 3.1.3, lettera a), 3.1.5, ove applicabili, ove applicabili.

Salvo particolari accordi intrapresi con le Aziende Sanitarie in sede di “Incontro preliminare”, a seconda se distribuite tramite guardaroba o armadi automatizzati le divise fornite caso dovranno rispettare le caratteristiche minime sotto riportate. Si specifica, infine, che **la personalizzazione delle divise, di cui alle seguenti lettere a) e b) non è richiesta per il vestiario del comparto operatorio e, in generale, per tutte le divise distribuite tramite armadi automatizzati** con riconoscimento dell'operatore. In questi casi la distribuzione delle divise potrà essere effettuata a taglie.

- a) riportare nella parte anteriore esterna sinistra in modo ben visibile all'altezza del petto il **logo aziendale e la qualifica del dipendente**;
- b) riportare nella parte posteriore interna del colletto il **nominativo del dipendente** nonché l'eventuale codice identificativo. La personalizzazione dei capi potrà essere effettuata tramite l'applicazione di etichetta cucita/termoadesiva all'interno di ogni singolo capo. Si precisa che, in tal caso, l'etichetta non dovrà provocare fenomeni di allergia o di irritazioni, ecc. Qualora si verificassero i fenomeni sopracitati l'Impresa dovrà trovare una soluzione alternativa, con l'apposizione della etichetta in un punto diverso da quello usuale.
- c) essere dotate di sistema di rilevamento e tracciamento (microchip, codice a barre o altro sistema) come riportato nel paragrafo precedente;
- d) essere decorose, ossia non troppo larghe e/o strette, lunghe e/o corte, senza rammendi evidenti, senza macchie o aloni, ecc. La confezione di ciascun indumento dovrà essere realizzata con cuciture eseguite in maniera tale da risultare morbide, e dovranno essere ribattute per evitare il contatto diretto tra il filo della cucitura e la cute.
- e) essere fornite, per ogni capo, in tutte le taglie – dalla XS alla XXXL e comunque dovrà essere garantita la vestizione di ogni operatore. In caso di esigenze/corporature particolari il fornitore dovrà fornire capi “a misura”. In caso di distribuzione tramite armadi automatizzati, le divise a misura potranno essere gestite direttamente dal guardaroba. Il fornitore si dovrà impegnare, inoltre, a fornire apposite divise e attenersi alle indicazioni dell'Azienda Sanitaria, senza alcun aggravio di spesa, nel caso in cui al personale siano riscontrate intolleranze da tessuti o da quant'altro fornito o per altre motivazioni e/o patologie.

Ogni divisa dovrà avere un profilo colorato in rappresentanza della figura professionale, intendendosi per tale la bordatura delle maniche e delle tasche. I colori riportati nella **Tabella C di cui all'Allegato A al Capitolato Tecnico (“Caratteristiche prodotti”)** hanno valore indicativo, e potranno quindi essere concordati in seguito



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

con le singole Aziende Sanitarie in sede di incontro preliminare (salvo l'emanazione di apposite linee guida regionali relative alla materia di che trattasi).

La vestizione del dipendente aziendale comprende anche la fornitura degli zoccoli. Si richiedono, in particolare, zoccoli sanitari in unico corpo, di cui alla EN 344 modello A (calzatura bassa), marcato CE, con le seguenti caratteristiche:

- Lavabile in autoclave a 120°, sanificabile;
- Suola antiscivolo con ottimo coefficiente di aderenza (secondo metodo di prova UNI 8615);
- Presenza nella parte posteriore di idoneo sistema che garantisca in maniera stabile il mantenimento del piede durante l'attività;
- Anatomico e con assorbimento dell'energia al tallone (Simbolo aggiuntivo: E);
- Colore verde sanitario;
- Materiale: gomma vulcanizzata o polimero stampato;
- Classificazione II secondo EN 347;
- Autoestingente.

2.4 DISPOSITIVI MEDICI IN TESSUTO TECNICO RIUTILIZZABILE (TTR)

I dispositivi TTR dovranno rispettare le caratteristiche e le normative riportate di seguito e nell'**Allegato D al Capitolato Tecnico ("Elenco TTR")**. Si definiscono dispositivi TTR gli articoli in tessuti tecnici riutilizzabili ad effetto barriera occorrenti per la vestizione del personale, per la copertura del paziente e per l'allestimento del teatro operatorio nell'ambito dell'attività operatoria messa in atto secondo le specialità degli interventi chirurgici effettuati.

L'operatore dovrà formulare l'offerta a singolo "pezzo" così come riportato nel Disciplinare e nell'**Allegato D al Capitolato Tecnico ("Elenco TTR")**. In sede di ordinativo di fornitura le Aziende Sanitarie indicheranno numero e tipologie del singolo dispositivo per i quali garantire la fornitura. La composizione definitiva dei kit da consegnare sarà concordata con le Aziende Sanitarie contraenti in sede di "Incontro preliminare".

Su ciascun kit deve essere apposta un'etichetta recante l'indicazione del fabbricante, il nome del prodotto, il contenuto e tutte le indicazioni ed avvertenze previste dalla normativa vigente, espresse con le relative modalità.

I kit forniti dovranno essere provvisti di etichetta adesiva che indichi almeno:

- codice a barre e composizione del kit;
- data di sterilizzazione;
- data di scadenza.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Tutti i prodotti offerti dovranno avere una tipologia di imballo ed un sistema di trasporto che garantisca un efficace barriera contro la contaminazione pulviscolare, l'umidità, ecc.

Gli articoli TTR sono da considerarsi "dispositivi medici" e, pertanto, dovranno essere conformi al Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745 – MDR. Dovranno inoltre rispettare i seguenti requisiti normativi e pertanto dovranno essere:

- conformi alle normative vigenti per quanto attiene alla produzione (trattamento di ricondizionamento e sterilizzazione) e all'immissione in commercio;
- conformi alla UNI EN 13795 parti 1, 2 e 3;
- dotati del marchio CE di conformità ai requisiti essenziali al Regolamento 2017/745.

Tutto il materiale in TTR dovrà garantire condizioni di "barriera" durevoli fra operatori (chirurgo, strumentista, ecc.) e paziente, con speciale riguardo all'impermeabilità al passaggio dei liquidi dei sistemi di copertura.

I prodotti dovranno avere caratteristiche chimico-fisiche che garantiscano il comfort e la sicurezza del paziente e del personale e dovranno mantenere le caratteristiche fisiche e funzionali originarie per tutta la durata dell'intervento chirurgico.

I prodotti TTR dovranno essere realizzati in materiale derivato dalla coesione o adesione di diverse fibre naturali o sintetiche o polipropilene, combinate con sistemi meccanici o chimico-fisici, con esclusione di tessitura, lavorazione a maglia, cucitura feltratura tradizionale nonché di prodotti cartacei, completati con specifici trattamenti tecnici, per renderlo adatto all'uso medicale; le dimensioni, la forma, il disegno e la piegatura dovranno essere tali da garantire il totale rispetto della corretta tecnica di apertura nella creazione del campo operatorio e nel mantenimento della copertura sterile del paziente.

Tutti i prodotti dovranno essere manufatti realizzati in poliestere (microfibre), monostrato o tri laminato, con rinforzi in laminati, ove richiesto, nelle aree critiche di teli e di camici.

In particolare, i tessuti trilaminari saranno costituiti da due strati di poliestere e da una membrana microporosa interna riaccoppiati.

I prodotti dovranno inoltre essere anallergici al fine di evitare reazioni allergiche sui pazienti e sugli operatori per tutta la durata dell'intervento.

Dovrà inoltre essere garantito il mantenimento delle caratteristiche qualitative per il numero dei cicli di processo stabilito dal produttore dei materiali; tale numero di cicli dovrà essere indicato nelle schede tecniche dei prodotti che saranno consegnate all'avvio del contratto all'Azienda Sanitaria.

I prodotti in TTR dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche minime:

- resistenza alla penetrazione dei liquidi;
- barriera contro la penetrazione dei fluidi e dei microrganismi;



- protezione dall'inquinamento batterico;
- caratteristiche di assorbenza (laddove richiesta);
- minima dispersione di particelle o pulviscolo;
- isolamento termico;
- drappeggiabilità;
- traspirabilità;
- impermeabilità al passaggio dei liquidi;
- assorbenza nelle parti richieste;
- resistenza alla trazione;
- compatibilità cutanea;
- antistaticità;
- ignifugicità.

Gli articoli in TTR, inoltre, dovranno essere provvisti di sistema di tracciamento che dovrà, tra l'altro, garantire il conteggio dei cicli di lavaggio a cui il manufatto è sottoposto a partire dalla sua messa in uso.

2.4.1 Caratteristiche generali dei camici

Ciascun camice dovrà essere confezionato in doppio involucro sterile, facilmente apribile garantendo l'asepsi del prodotto. La chiusura sul collo deve essere regolabile mediante velcro o equivalenti, il sistema di chiusura deve essere avvolgente sul fianco in modo da consentire la copertura. Dovrà inoltre avere:

- barriera di protezione bidirezionale alla penetrazione batterica,
- capacità di resistenza alla penetrazione dei liquidi,
- solidità e resistenza allo strappo e alla trazione,
- rinforzo sul girocollo.

Ciascun camice dovrà presentare il corpo tagliato in un unico pezzo, le maniche e il giro manica devono essere termosaldate per proteggere gli operatori dal rischio di contaminazione.

I polsini dovranno essere in poliestere elasticizzato e composti da materiale che non rilasci particelle (tipo poliestere, poliestere/cotone).

La struttura del camice dovrà prevedere la copertura totale della schiena da realizzarsi mediante completa sovrapposizione, da fianco a fianco, dei lembi posteriori. Tutte le parti che compongono il camice, incluse le parti di rinforzo, dovranno essere unite tra loro in modo da garantire la totale impermeabilità in ogni punto.

I camici dovranno essere forniti nelle taglie standard (XS, S, M, L, XL, XXL, XXXL)

Le tipologie di camici richieste sono due:

- Camici standard (per interventi a basso/medio rischio infettivo), con caratteristiche di idrorepellenza;



- Camici rinforzati (per interventi ad alto rischio infettivo), aventi inserti protettivi ad alta impermeabilità applicati nella parte anteriore del camice e sulle maniche.

Per ciascuna tipologia andranno assunti, quali parametri prestazionali di riferimento, quelli prescritti dalla parte applicabile della UNI EN 13795 (parti relative).

2.4.2 Caratteristiche generali dei teli

Le dimensioni, la forma, il disegno e la piegatura dei teli dovranno essere tali da garantire il totale rispetto della tecnica asettica nell'allestimento del campo operatorio, inclusa la copertura dei tavoli per strumenti chirurgici. Laddove richiesto, i teli dovranno essere previsti di zone di rinforzo, zone assorbenti, fori, inserti elastici, finestre e zone adesive.

Tutte le parti che compongono il telo, incluse le parti di rinforzo, dovranno essere unite tra loro in modo da garantire la totale impermeabilità in ogni punto.

Laddove presente, l'adesivo dovrà essere di tipo medicale, ipoallergico e atossico e ricoperto da una protezione facilmente rimovibile. Le zone adesive dovranno garantire la perfetta adesione dei teli alla cute del paziente e l'adesione fra i teli stessi per tutta la durata dell'intervento, al fine di impedire la penetrazione di liquidi tra la cute del paziente e il telo, senza causare traumatismi o danni di alcun genere (allergie, irritazioni, ecc.).

All'atto della rimozione, la massa adesiva dovrà rimanere saldamente adesa al telo, al fine di evitare il rilascio di residui sulla cute del paziente.

La carta di protezione della superficie adesiva dovrà debordare sui lati rispetto a quest'ultima, onde consentire un'agevole rimozione da parte del personale.

Il sistema di fissaggio dei cavi e dei tubi dovrà essere costituito da anelli realizzati in TTR molto resistente e da nastro adesivo con sistema di chiusura regolabile in velcro. Gli anelli dovranno essere posizionati, senza cuciture, sulle zone di rinforzo intorno all'area di incisione.

Teli per copertura pazienti

I teli per la copertura del paziente dovranno essere:

- impermeabili su tutta la superficie;
- altamente assorbenti;
- ipoallergenici;
- inodore.

Dovranno, inoltre, essere costituiti da un unico pezzo o, qualora realizzati in più pezzi, non dovranno essere uniti tra loro mediante cuciture ma tramite robuste saldature e la loro eventuale unione dovrà essere contigua lungo tutta la lunghezza, in modo da evitare l'interruzione della barriera antibatterica.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Nelle aree di incisione il telo dovrà avere una zona di rinforzo e il TTR dovrà essere idrorepellente e trattato con sostanze tali da garantire:

- totale barriera antibatterica;
- totale impermeabilità ai fluidi;
- azione frenante antiscivolamento;
- resistenza a strappi e lacerazioni, anche da bagnato.

Teli copertura tavoli

I teli per la copertura dei tavoli dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- manufatti di forma rettangolari o a sacco;
- realizzati in laminato plastico antistatico;
- rinforzati nella zona di appoggio dello strumentario con TTR antiscivolo saldato e non cucito;
- resistenti allo strappo;
- termoresistenti;
- assorbenti nella parte superiore e a tenuta di liquidi nella parte inferiore;
- la zona di rinforzo dovrà essere di dimensioni tali da garantire un'adeguata copertura della zona di appoggio dello strumentario.
- dovranno essere realizzati in modo da garantire la continuità della barriera antibatterica

3 GESTIONE ARTICOLI

Il Fornitore con proprio personale, attrezzature e mezzi propri, dovrà occuparsi di tutta l'attività di gestione degli articoli e dispositivi sopra richiamati, garantendo l'organizzazione logistica di consegna, distribuzione e ritiro.

Il servizio di gestione articoli comprende le seguenti attività, meglio descritte nei paragrafi seguenti:

- **Incontro preliminare**, nel quale verranno concordati modalità di erogazione del forniture/servizio, dotazioni iniziali di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionate e kit di dispositivi TTR, scorte, ecc.
- **Presenza in carico della fornitura**, da intendersi come definizione e allestimento della dotazione iniziale, delle scorte e organizzazione logistica (fornitura armadi, sistemi automatizzati, carrelli, allestimento guardaroba, ecc) per lo stoccaggio e distribuzione materiale pulito e ritiro materiale sporco;
- **Movimentazione**, da intendersi come esecuzione delle attività ordinarie di appalto in termini di ritiro, consegna, distribuzione interna ed esterna;
- **Gestione guardaroba**, per la gestione delle scorte e dei capi confezionati non distribuiti tramite sistemi automatizzati;



- **Ricondizionamento**, di tutti gli articoli oggetto dell'appalto secondo le modalità specifiche riportate nel paragrafo di riferimento.

3.1 INCONTRO PRELIMINARE E FORMULAZIONE PIANO DI ATTIVITÀ

Entro 5 giorni dalla richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria l'operatore dovrà programmare un incontro finalizzato a concordare le modalità di erogazione del servizio e i tempi di attivazione dello stesso. Durante l'incontro l'operatore e le Aziende Sanitarie dovranno, tra l'altro, accordarsi su:

- Identificazione "dotazione iniziale" e predisposizione specifiche "schede dotazione". In accordo con l'Azienda Sanitaria dovrà essere concordata la dotazione iniziale per ogni singola posizione sulla base di quanto riportato nella tabella al Paragrafo 3.2.1 per la biancheria piana, alla Tabella C dell'**Allegato A al Capitolato Tecnico**, per le divise, ed eventualmente offerto in gara in base alle esigenze di ciascuna Azienda Sanitaria. Ai fini di consentire il monitoraggio della dotazione, dovranno essere predisposte delle specifiche Schede dotazione. In particolare, relativamente alla fornitura delle divise per i dipendenti, in sede di incontro preliminare dovranno essere concordate anche le vestizioni definitive per ogni qualifica, distinguendo tra quelle che dovranno essere effettuate per taglie e quelle che invece dovranno avere, per particolari esigenze, una personalizzazione. L'Azienda Sanitaria fornirà inoltre gli elenchi dei dipendenti per qualifica aventi diritto distinguendo tra gli operatori la cui vestizione avverrà con sistemi automatizzati e quelli la cui vestizione avverrà col sistema classico manuale e comunicherà l'elenco definitivo delle sedi presso cui effettuare il servizio di consegna e ritiro delle divise;
- Composizione e quantitativi delle scorte da predisporre presso i reparti o guardaroba: sulla base di quanto riportato nel paragrafo 3.2.1 e nella documentazione di gara e dell'offerta presentata e delle esigenze dell'Azienda Sanitaria, il fornitore dovrà concordare con il Responsabile Aziendale l'esatta composizione della scorta per ciascuna tipologia di articolo;
- Collocazione di sistemi automatici o non automatici di distribuzione capi e stoccaggio sporco: sulla base dell'offerta presentata e delle eventuali sopravvenute esigenze logistiche, il fornitore dovrà concordare con l'Azienda Sanitaria l'esatta ubicazione dei sistemi automatici qualora offerti o delle attrezzature di stoccaggio pulito e sporco;
- Definizione dei kit di dispositivi TTR da consegnare ai blocchi operatori: sulla base dei quantitativi e delle tipologie di dispositivi TTR richiesti in ordinativo dall'Azienda Sanitaria, il fornitore dovrà concordare con il Responsabile Aziendale l'esatta composizione dei Kit per la definitiva fornitura presso i blocchi operatori di ciascuna struttura ospedaliera;



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- Altre attività relative alla gestione degli articoli forniti a noleggio (es apertura guardaroba, frequenze e luoghi di consegna, ecc).

In sede di incontro preliminare la Azienda Sanitaria formulerà e successivamente emetterà una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) contenente una sintetica descrizione dei presidi oggetto di gara, numero posti letto per ciascuno di essi, ubicazione degli stessi, nonché, per ogni presidio, quantitativi richiesti per ciascuna voce di offerta – comprensivi di eventuali servizi a richiesta per i quali si prevede l'attivazione -ed altre informazioni funzionali al servizio richiesto, secondo il modello **Allegato 11 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)**. Pur non costituendo obbligo alcuno per l'Amministrazione Contraente, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Azienda stessa a individuare il Supervisore o una persona ad interim che supporti il Fornitore nella fase di eventuale sopralluogo di verifica dei presidi, che l'operatore riterrà opportuno effettuare ai fini della definitiva attivazione del servizio, o che fornisca altra documentazione necessaria per la stesura del Piano Dettagliato delle Attività redatto dal Fornitore.

Il Fornitore si impegnerà a formulare **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dall'acquisizione della RPF un **Piano dettagliato delle Attività (PDA)**, di cui all'**Allegato 12 – Modello PDA - Piano di dettaglio delle attività** comprensivo di tutte le attività di presa in carico, come di seguito riportato, che dovrà essere valutato dall'Azienda Sanitaria.

Tale documento dovrà contenere almeno quanto riportato nell'Allegato 12 e comunque:

- l'importo complessivo dell'appalto e per singolo presidio, dettagliando le singole voci di prezzo;
- un piano delle attività di cui al paragrafo 3.2 del presente documento;
- un piano di implementazione del sistema informativo;
- un piano di installazione dei sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro dei capi confezionati, per singolo presidio
- un piano di dismissione dei sistemi automatizzati e di tutte le attrezzature oggetto del servizio in caso di subentro di altro fornitore a chiusura del contratto;

Il PDA dovrà riportare anche la data prevista per la conclusione delle attività di subentro e per l'attivazione definitiva del servizio.

L'amministrazione contraente validerà il piano entro 30 gg dal ricevimento ed emetterà contestualmente l'ordinativo di fornitura. Eventuali richieste di modifica del piano dovranno essere richieste entro 10 giorni dal ricevimento del medesimo e riscontrate, dall'operatore economico, **entro 7 gg** dalla richiesta.



Entro 15 giorni dalla validazione del piano dovrà essere garantito **l'avvio delle attività di presa in carico** che dovranno essere **concluse, con contestuale avvio definitivo del servizio, entro le tempistiche riportate nel PDA e comunque non oltre 90 giorni dalla validazione del Piano.**

Si specifica inoltre che:

- Qualora il ritardo, nel rispetto delle tempistiche sopra richiamate, sia dovuto a cause imputabili alle Aziende Sanitarie non ci sarà inadempimento da parte dell'aggiudicatario, in caso contrario verranno applicate le penali di cui allo Schema di Convenzione.
- Qualora il calendario degli interventi del piano operativo non possa essere rispettato, per cause non dipendenti dal Fornitore, lo stesso dovrà darne comunicazione all'Azienda sanitaria, al massimo nella giornata lavorativa successiva a quella del previsto intervento, dettagliando le motivazioni del mancato intervento e indicando contestualmente la successiva data prevista.

Si specifica che l'Ordinativo emesso a validazione del piano di attività presentato dal Fornitore avrà durata calcolata a partire dalla definitiva attivazione del servizio, da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel successivo paragrafo 3.2.

Si specifica, infine, che durante il periodo di presa in carico del servizio, l'aggiudicatario dovrà anche in collaborazione con il fornitore uscente, garantire la continuità del servizio.

3.2 PRESA IN CARICO

Per presa in carico si intendono tutte quelle attività di organizzazione del servizio di "gestione" propedeutiche all'erogazione del servizio ordinario e svolte sulla base di quanto riportato in offerta e concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di "incontro preliminare". Rientrano pertanto nella "Presa in carico":

- La predisposizione delle dotazioni iniziali di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per dipendenti, dispositivi TTR per le sale operatorie, secondo quanto concordato in sede di Incontro preliminare e più avanti rappresentato;
- La predisposizione di scorte presso i guardaroba o locali messi a disposizione dell'Azienda Sanitaria di tutti gli articoli oggetto di fornitura che rimarranno sempre a disposizione e pronti all'uso al fine di garantire la corretta ed ottimale gestione del servizio.
- L'organizzazione, attraverso la collocazione di attrezzature idonee (armadi, carrelli armadio, scaffali, sacchi raccogli sporco, ecc), dello stoccaggio e della distribuzione degli articoli puliti e dello stoccaggio e ritiro dello sporco. Per ciò che concerne la biancheria confezionata l'operatore potrà organizzare tale servizio per mezzo del guardaroba o di sistemi automatizzati secondo quanto riportato nei paragrafi successivi. Resta fermo che



la fornitura di tali attrezzature nel fabbisogno e nella tipologia occorrenti all'ottimale espletamento del servizio è compresa nelle condizioni economiche offerte in sede di gara;

- La predisposizione e organizzazione di sistemi di tracciamento anche informatizzato della movimentazione degli articoli per mezzo di dotazione di microchip, codice a barra o altro dispositivo indicato nel progetto tecnico di gara. Il Sistema di tracciamento dovrà essere in grado di consentire al Fornitore la gestione delle dotazioni e delle scorte al fine di procedere in tempo reale al reintegro delle stesse.

3.2.1 Presa in carico biancheria piana e della materasseria

3.2.1.1 Dotazioni iniziali e scorte

Come riportato nel paragrafo 3.1 in sede di "incontro preliminare", verrà definita la dotazione standard di biancheria piana per ogni centro di utilizzo, sulla base di quanto rappresentato nelle tabelle sotto riportate e nell'offerta prodotta in sede di gara. Tale dotazione risulterà dalla **Scheda di dotazione iniziale** di biancheria piana, la quale costituirà il riferimento per il reintegro giornaliero della scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata. Tali schede dovranno essere rese disponibili per le verifiche da parte delle Aziende Sanitarie.

Le dotazioni di biancheria piana per ogni centro di utilizzo dovranno essere costantemente reintegrate ad ogni consegna periodica programmata, tramite il meccanismo del reintegro, il quale prevede che l'operatore del fornitore, dopo aver verificato il quantitativo presente presso i centri di utilizzo ed averlo confrontato con la dotazione iniziale, provveda al suo totale ripristino.

Relativamente alla sola materasseria si richiede una dotazione iniziale standard per posto letto come da tabella sotto riportata. Relativamente ai guanciali a corredo per le culle un solo guanciale anti-soffocamento.

Il fornitore s'impegna a reintegrare a pari numero i prodotti sporchi ritirati (materassi e cuscini) ed a ritirare/sostituire i prodotti non più adeguati (indecorosi) e/o non corrispondenti alle normative previste per i materassi.

Si specifica che la dotazione potrà subire variazioni sia in aumento che in diminuzione in caso di variazioni organizzative della struttura (es. aumento/diminuzione posti letto, variazione di patologie e/o paziente).

Il fornitore dovrà assicurare inoltre la predisposizione, nei locali guardaroba ove presenti o in altri locali messi a disposizione dalle Aziende Sanitaria, delle scorte di biancheria piana almeno nei quantitativi e secondo le modalità più avanti riportate, sia per il reintegro sia per far fronte alle eventuali esigenze supplementari delle Aziende Sanitarie contraenti. Presso i guardaroba il fornitore dovrà avere a disposizione anche una riserva di materassi e guanciali.

Gli articoli che costituiscono le scorte dovranno essere integri, perfettamente lavati, puliti e prontamente utilizzabili e dovranno corrispondere alle caratteristiche richieste negli allegati del presente Capitolato Tecnico.

Si riporta un quadro riassuntivo della dotazione standard (vestizione singolo posto letto), dell'eventuale scorta:



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Vestizione letto

Tipologia articolo/Tipologia a degenza	Ordinaria adulti/pediatrico	Ordinaria neonatologia	Dh/Ds	Dialitici	Chemio (letto)	Chemio (poltrona)	Pronto soccorso
Lenzuola	2	2	2	2	2	1	2
Federe	2		2	2	2	1	1
Traversa	1		1	1	1		1
Coperta	1	1	1	1	1	1	1
Copriletto	1	1	1	1	1		1
.Materasso+cover	1	1	1	1	1		1
Guanciali	2		2	2	2	1	1
Camice	1		1				1

Dotazione completa (cambi armadi reparto, guardaroba)

Tipologia articolo/Tipologia a degenza	Ordinaria adulti	Ordinaria pediatrico	Ordinaria neonatologia	DH/DS (**)	Dialitici (**)	Chemioterapici (**)	Pronto soccorso (**)
.Lenzuola (*)	3	4	4	1	1	1	3
Federe (*)	1	2		1	1	1	3
Traversa	4	5		1	1	1	3
Coperta	1	2	2	1	1	1	1
Copriletto	1	2	2	1	1	1	1
Materasso+cover							
Guanciali (*)	1	1		1	1	1	1

(*) si intende cambio a paia; (**) si intende ad accesso/trattamento (per DH e DS si considerano circa 3 accessi giorno)

Relativamente, in particolare, alla dotazione completa da garantire giornalmente per i soli presidi ospedalieri, si specifica che:

- Per le degenze ordinarie in reparti intensivi ed infettivi può essere richiesto un cambio in più rispetto alla dotazione complessiva riportata in tabella;
- Relativamente alla dotazione per chemioterapici, la composizione della stessa deve essere coerente con la vestizione sopra richiamata per poltrona e letto. Si specifica che i trattamenti su poltrona rappresentano l'80% del totale.
- Per ciò che concerne la dotazione di materassi (comprensivi di cover): si richiede una scorta del 2% dei posti letto in guardaroba;
- Per ciò che concerne la dotazione di guanciali, si richiede una scorta del 10% dei posti letto in guardaroba;
- Per ciò che riguarda i camici per pazienti, si richiede una scorta pari al 5% dei posti letto in guardaroba;
- Per la dotazione DH, DS, chemioterapici e dialitici si richiede una scorta di intera dotazione nel guardaroba pari ad almeno il 5% degli accessi/trattamenti e comunque pari almeno ad un cambio completo ad esclusione di materassi e guanciali;



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- Per la degenza ordinaria e per il pronto soccorso si richiede una scorta di intera dotazione (almeno per ciò che concerne lenzuola, federe e traverse) nel guardaroba pari almeno al 10% dei posti letto;
- Per ciò che concerne la biancheria piana per reparti psichiatrici, la dotazione complessiva corrispondere a quella prevista per la degenza ordinaria;
- Per ciò che concerne la teleria verde anti pulviscolo per reparti interventistici la vestizione si intende comprensiva di 2 lenzuoli e traversa, con cambio ogni intervento chirurgico.

Si precisa che l'operatore deve garantire giornalmente, anche tramite reintegro, la presenza delle dotazioni sopra rappresentate nell'armadio di reparto e/o nel guardaroba a seconda delle caratteristiche logistiche del presidio e dell'organizzazione proposta in sede di gara. Qualora non sia possibile garantire le suddette scorte presso il guardaroba, il Fornitore potrà proporre soluzioni alternative ferma restando la pronta reperibilità (non oltre 1,5 ore dalla richiesta da parte dell'Azienda Sanitaria) dei capi.

Per ciò che concerne i presidi territoriali con posti letto vale quanto riportato in tabella per vestizione e dotazione completa. Relativamente alle scorte, l'operatore dovrà proporre soluzioni atte a garantire la continuità del servizio anche nei giorni settimanali per i quali non è prevista la consegna.

3.2.1.2 Stoccaggio articoli puliti e sporchi

Presso ciascun centro di utilizzo il Fornitore dovrà allestire zone di stoccaggio per articoli puliti e sporchi, tenendo sempre in considerazione la separazione dei percorsi sporco/pulito.

Per lo **stoccaggio del pulito**, ove non già presenti, il Fornitore dovrà fornire apposite attrezzature (armadi, carrelli armadio, scaffali). L'attività di distribuzione di tali capi avviene di norma manualmente secondo le modalità meglio riportate nel paragrafo 3.3 "Movimentazioni".

Per la **raccolta della biancheria sporca** l'operatore economico fornirà i sacchi contraddistinti da un codice colore al fine di consentirne la raccolta differenziata, che sarà a carico del personale delle Aziende Sanitarie contraenti, stante il ritiro a carico del fornitore. I codici colore associati alle differenti tipologie di biancheria piana e materasseria sono indicativamente i seguenti. Resta fermo che gli stessi dovranno essere concordati con l'Azienda Sanitaria in sede di "Incontro preliminare" e che comunque dovrà essere garantita la chiara identificazione delle diverse tipologie di articolo ivi contenute e contestualmente consentita la verifica visiva da parte degli operatori delle Aziende Sanitarie.

Codice colore	Tipologia biancheria
Sacco azzurro piccolo (circa 10 l)	Biancheria piana
Sacco trasparente grande	Materassi
Sacco rosso + sacco idrosolubile	Biancheria piana – confezionata infetta o infestata
Sacco rosso grande + sacco idrosolubile grande	Materassi infetti o infestati



REGIONE
LAZIO

2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Codice colore	Tipologia biancheria
Sacco verde	Biancheria piana antipulviscolo, Teleria verde, camici verdi di sala operatoria
Sacco trasparente (uno per ogni tipologia)	Cuscini; divise di sala operatoria; coperte di lana; articoli per la sanificazione ambientale (frange, stracci)
Sacco trasparente pediatria (reparti pediatria)	Materiale utilizzato nelle degenze pediatriche

I sacchi dovranno essere forniti in quantità adeguate e dovranno essere di polietilene a bassa densità o altro materiale idoneo all'uso e muniti di adeguato sistema di chiusura. I sacchi devono essere latex free. Sarà cura del fornitore il rilevamento, a mezzo di idonei sistemi, della presenza nei sacchi di eventuali oggetti metallici che, nel caso, dovranno essere restituiti alle Aziende Sanitarie contraenti.

Dovranno essere forniti altresì sacchi idrosolubili per il contenimento della biancheria/materasseria che risulti contaminata da liquidi biologici e/o potenzialmente infetta, da inserire all'interno dei sacchi in polietilene identificabili e contraddistinti con il simbolo "PERICOLO BIOLOGICO";

Nei centri di utilizzo non devono essere presenti sacchi di articoli da ricondizionare in vista, per tal motivo il fornitore dovrà fornire attrezzatura idonea allo stoccaggio dello sporco, quali carrelli chiusi tipo "vagonetto" per il deposito temporaneo degli articoli da ricondizionare nei centri sprovvisti di locali idonei. La collocazione dei carrelli sarà concordata con l'Azienda Sanitaria contraente.

3.2.2 Presa in carico biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria

3.2.2.1 Dotazioni iniziali di biancheria confezionata

Come riportato nel paragrafo 3.1 in sede di "incontro preliminare", verrà definita la dotazione standard di biancheria confezionata per ogni centro di utilizzo sulla base di quanto riportato nell'**Allegato A al Capitolato Tecnico** e offerto in gara. Tale dotazione risulterà dalla **Scheda di dotazione iniziale**, la quale costituirà il riferimento per il reintegro giornaliero scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata.

Tali schede dovranno essere generate in modalità informatica e riportare i tipi di capi spettanti (tipologia e colore), le relative quantità, e la taglia che sarà assegnata dall'Azienda Sanitaria contraente ad ogni avente diritto. La scheda dovrà essere generata anche per ogni nuova posizione aperta. Il fornitore dovrà tenere aggiornati i dati sopra descritti (es. cambio qualifica, cambio punto di consegna o cambio taglia per le divise personalizzate, ecc.).

Quali che siano le modalità di distribuzione dei capi e delle divise per il personale aziendale, il Fornitore dovrà predisporre un sistema di riconoscimento del dipendente a cui consegnare la corretta dotazione.

I capi assegnati in dotazione verranno restituiti al fornitore nei seguenti casi:

- la persona interessata cambi la sua funzione e qualifica;
- la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con l'Azienda (dimissioni, licenziamento, pensionamento);



- cambio taglia.

In tali casi il Fornitore è tenuto ad apportare le relative modifiche nel sistema informativo.

Per tutte le divise distribuite tramite armadi automatizzati, gestite “a taglia”, la dotazione per singola posizione potrà essere diminuita rispetto alla dotazione di divise personalizzate, in funzione del turn over ottimale degli operatori.

In ogni caso, dovranno essere altresì previste divise di pronta disponibilità - ovvero di taglie varie, non personalizzate e prive di dati identificativi - per garantire al personale un cambio idoneo in caso di urgenza o per personale neoassunto fino alla consegna della divisa definitiva.

Presso il guardaroba, ove previsto, o presso i locali messi a disposizione dalle Aziende Sanitarie, dovrà inoltre essere realizzata per il personale non di ruolo e/o di nuova assunzione una dotazione di capi non personalizzati, di diverse taglie, con l'impegno di assegnare allo stesso una divisa personalizzata entro 8 giorni lavorativi. Il ritiro deve avvenire da parte dell'operatore munito di badge aziendale.

Le calzature (zoccoli) rientrano nella dotazione degli operatori di reparto e di sala operatoria e dovranno essere previste per personale di nuova assunzione e già in servizio con ritiro presso il guardaroba. La sostituzione degli zoccoli è da considerarsi ogni 2 anni, previa autorizzazione da parte dell'ufficio aziendale preposto. In casi particolari di rotture o smarrimento delle calzature saranno possibili anche più ricambi. In ogni caso la sostituzione delle calzature, salvo i casi di smarrimento, avverrà solo dietro presentazione al guardaroba delle scarpe usurate o rotte.

3.2.2.2 Stoccaggio divise pulite e sporche

Il Fornitore dovrà organizzare il sistema di stoccaggio e distribuzione del pulito e raccolta dello sporco a seconda di quanto offerto o richiesto dal presente Capitolato e in particolare in modalità manuale (nei locali messi a disposizione delle Aziende Sanitarie o presso il guardaroba) o automatizzata (utilizzando distributori pulito e raccoglitori dello sporco automatici). Qualora le strutture di cui **all'Allegato C al Capitolato Tecnico (“Dettaglio Presidi)** non prevedano la distribuzione tramite guardaroba, il Fornitore dovrà organizzare il servizio come per la biancheria piana, direttamente presso i centri di utilizzo e presso i locali messi a disposizione della Azienda Sanitaria, secondo quanto riscontrato in sopralluogo, riportato nell'offerta tecnica ed, eventualmente, concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di “Incontro preliminare”. Anche per tali strutture, il Fornitore dovrà garantire modalità di stoccaggio dello sporco, utilizzando sacchi e soluzioni atti a garantire la chiara identificazione del contenuto pur consentendo la verifica visiva.

Guardaroba



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Qualora presenti presso le strutture oggetto dell'appalto il fornitore dovrà organizzare stoccaggio pulito e sporco e distribuzione tramite i locali guardaroba segnalati **nell'Allegato C al Capitolato Tecnico** secondo le modalità riportate nel paragrafo 3.5.

Utilizzo sistemi automatizzati di distribuzione e raccolta

I sistemi automatizzati dovranno garantire la distribuzione del pulito e il ritiro dello sporco, sia per ciò che concerne i dipendenti del blocco operatorio sia per gli altri dipendenti dei reparti dell'Azienda Sanitaria. Sul punto si ricorda che la fornitura dei sistemi automatizzati è obbligatoria per i presidi riportati **nell'Allegato C del Capitolato Tecnico**, nell'ambito comunque del progetto di automatizzazione più avanti descritto e presentato in sede di offerta. Resta, pertanto, fermo che l'ubicazione, la capienza e la tipologia dei sistemi (sia a capi appesi che a capi piegati) già presenti sono da ritenersi "preferenziali" in quanto riferiti a sistemi e modalità organizzative proprie del fornitore uscente. Il nuovo fornitore potrà, pertanto, offrire tipologie di distributori e raccoglitori dello sporco e prevedere ubicazione ritenuti più idonei a soddisfare le esigenze dell'Azienda Sanitaria. **In particolare, all'Operatore viene richiesto di formulare in sede di offerta tecnica un progetto di automatizzazione della distribuzione al fine di garantire la continuità del servizio negli orari e nei giorni di chiusura dei guardaroba o, ad integrazione degli stessi, per tutti i giorni della settimana e a copertura di tutti i turni.**

La gestione automatizzata della distribuzione delle divise potrà avvenire sia a capi appesi che a capi piegati, secondo quanto riscontrato e valutato dal fornitore in sede di sopralluogo obbligatorio. I sistemi di automazione della distribuzione dovranno essere previsti distinti tra capi per dipendenti da blocco operatorio e capi per altri dipendenti.

I raccoglitori automatici potranno essere posizionati anche in luoghi diversi dalla collocazione dei distributori automatici di divise, purché in luoghi comodi agli operatori per la restituzione della divisa.

Gli eventuali sistemi automatizzati offerti dovranno in ogni caso rispettare almeno i seguenti requisiti minimi:

- essere attivi 24 ore su 24;
- garantire una adeguata separazione dei flussi sporco/pulito;
- avere la capacità di identificare l'utilizzatore attraverso il tesserino già in possesso dei dipendenti utilizzati per il rilevamento delle presenze ed essere in grado di erogare la divisa prevista nella relativa dotazione, tenuto conto delle divise già consegnate;
- garantire la possibilità di ritiro e consegna della divisa presso i sistemi automatizzati in più strutture/presidi della stessa Azienda Sanitaria per quegli operatori che prestano la propria attività in più strutture e che verranno indicati dall'Azienda Sanitaria ad avvio appalto;
- garantire una puntuale tracciabilità del processo di distribuzione;



- avere la capacità di gestione degli allarmi (superamento delle soglie minime, esaurimento articoli, mancato ritiro dei capi per periodi prolungati);
- garantire un adeguato livello di igienicità;

Si precisa inoltre che i dati presenti nel software dei distributori automatici, e comunque tutti i dati relativi alla movimentazione delle divise attraverso i sistemi automatizzati, devono essere riversati nel sistema informativo di proprietà del Fornitore.

Manutenzione sistemi automatizzati

Se forniti, i sistemi automatizzati di distribuzione e ritiro devono essere costantemente mantenuti con cadenza almeno in linea con il calendario predisposto dalla ditta produttrice, al fine di assicurarne sempre il perfetto funzionamento e ridurre al minimo le possibilità di guasto. La manutenzione dovrà essere effettuata al di fuori degli orari di maggior afflusso dell'utenza ed in modo da non recare intralcio all'attività dell'Azienda Sanitaria.

Il Fornitore dovrà inoltre garantire un servizio di assistenza per la manutenzione ordinaria e straordinaria, da relazionare in offerta, che possa assicurare tempistiche di intervento differenziate a seconda del livello di guasto dei sistemi (blocco completo del sistema, blocco parziale, ecc.).

3.2.3 Presa in carico TTR

3.2.3.1 Dotazioni iniziali TTR

In sede di incontro preliminare il Fornitore dovrà concordare la dotazione iniziale di dispositivi TTR secondo numero e tipologia di Kit formulati dall'Azienda Sanitaria in sede di Ordinativo di fornitura. Le dotazioni dovranno essere ideate in modo che sia sempre disponibile la quantità del materiale necessario al perfetto espletamento delle attività chirurgiche nei reparti serviti. Il corrispettivo fornito per kit sarà pari alla sommatoria del prezzo dei singoli componenti, così come risultante dall'offerta economica del fornitore aggiudicatario.

Anche per i dispositivi TTR il Fornitore dovrà predisporre una **scheda di dotazione** che costituirà il riferimento per il reintegro della scorta in modo che la dotazione sia sempre rispettata.

Secondo quanto riportato nell'offerta e concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di incontro preliminare, il Fornitore dovrà garantire la presenza di adeguate scorte – indicativamente a copertura di almeno due giorni di attività.

3.2.3.2 Stoccaggio TTR

Il Fornitore dovrà organizzare il sistema di stoccaggio e distribuzione del materiale TTR presso i blocchi operatori a seconda di quanto offerto o richiesto dal presente Capitolato, garantendo i percorsi sporco/pulito. Per quanto riguarda il pulito, ove non già presenti il Fornitore dovrà fornire apposite attrezzature (armadi, carrelli armadio, scaffali). L'attività di distribuzione di tali dispositivi avviene di norma manualmente al pari della biancheria piana e secondo le modalità meglio riportate nel paragrafo 3.3 "Movimentazioni".



Relativamente al materiale sporco il Fornitore dovrà mettere a disposizione dei comparti operatori e nelle rimanenti aree, carrelli e sacchi idonei per la raccolta dello sporco in TTR. I sacchi dovranno essere di colore differenziato da quello previsto per la biancheria non sterile e con idonea identificazione del materiale contenuto. Il materiale proveniente dalle sale operatorie, dovrà sempre essere trattato come materiale potenzialmente infetto.

3.3 MOVIMENTAZIONI

Il fornitore dovrà effettuare con personale, attrezzature e mezzi propri un servizio di movimentazione a favore di tutti i centri di utilizzo dei diversi ambiti territoriali dell'Azienda Sanitaria. Tale servizio dovrà assicurare: ritiro, consegna, distribuzione e trasporto interno ed esterno della biancheria piana, confezionata, della materasseria e dei dispositivi TTR

Il Fornitore nell'organizzazione del servizio di movimentazione, dovrà garantire che ogni centro di utilizzo da servire sia sempre provvisto delle opportune dotazioni e/o scorte delle varie tipologie di articoli previsti nel presente capitolato, secondo le quantità stabilite ad inizio appalto in sede di incontro preliminare e riportato nel Piano di presa in carico.

Il fornitore dovrà provvedere al ritiro/consegna presso i diversi punti dei centri di utilizzo. I punti e le frequenze di ritiro e consegna della biancheria piana, confezionata e della materasseria sono riportati nell'Allegato XX. Resta fermo che in sede di "incontro preliminare" l'Azienda Sanitaria potrà fornire un elenco aggiornato rispetto a quanto indicato nel suddetto allegato.

Di seguito si riportano, comunque, in sintesi le frequenze minime di ritiro e consegna per presidio ospedaliero e territoriale.

Tipo presidi	Tipologia/ Frequenza	Biancheria Piana	Materasseria	Divise confezionate	TTR
Ospedalieri	Ritiro	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato. Per raccoglitori automatici cfr. paragrafo 3.2.2.1	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato
	Consegna	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato. Per raccoglitori automatici cfr. paragrafo 3.2.2.1	Almeno Giornaliera da lunedì al sabato
Territoriali	Ritiro	2 volte a settimana per i PT con posti letto.	2 volte a settimana per i PT con posti letto.	Una volta a settimana	ND
	Consegna	2 volte a settimana per i PT con posti letto.	2 volte a settimana per i PT con posti letto.	Una volta a settimana	ND



REGIONE
LAZIO

2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Le fasce orarie per il ritiro e per la consegna saranno quelle concordate propedeuticamente all'avvio dell'appalto con l'Azienda Sanitaria e comunque dovranno essere tali da non recare intralcio al lavoro nelle strutture.

Le Aziende Sanitarie, in relazione al manifestarsi di sopravvenute esigenze organizzative, potranno chiedere di variare le frequenze della consegna e del ritiro, potranno sospendere ed aggiungere sedi/punti di consegna/ritiro senza alcun onere aggiuntivo per le Aziende stesse.

Per la movimentazione relativa alla biancheria confezionata distribuita in modo automatizzato questa dovrà essere effettuata in fasce orarie di minor affluenza degli utenti e tali da non intralciare l'attività della struttura.

Tutte le operazioni/informazioni relative alla movimentazione della biancheria piana/confezionata e della materasseria (richieste, consegna, ritiro, assegnazione, reintegro, ...) devono essere tracciabili informaticamente.

Il fornitore dovrà fornire il materiale e tutte le attrezzature rappresentati nei sopra riportati paragrafi dedicati all'organizzazione del servizio di "stoccaggio e distribuzione" e occorrenti per il trasporto, la consegna, il contenimento della biancheria nel suo circuito di utilizzo.

A tutte le attrezzature e/o automezzi utilizzate nell'appalto dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno del Fornitore. Il Fornitore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e/o straordinaria e sarà responsabile della loro custodia, pertanto, l'Azienda contraente non risponderà in caso di danno o furto.

Per tutte le attrezzature e/o automezzi il Fornitore dovrà, in caso di guasto, provvedere alla loro immediata sostituzione al fine di evitare carenze nell'espletamento del servizio.

I contenitori, i carrelli ed eventuali mezzi di traino adibiti ai trasporti interni e gli automezzi adibiti al trasporto esterno della biancheria sporca, dovranno essere detersi e disinfettati con prodotti e sistemi idonei presso lo stabilimento prima dell'uso per il trasporto della biancheria pulita, dandone evidenza all'Azienda.

Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi. Resta fermo che in sede di gara l'operatore potrà proporre soluzioni alternative (es. zone di carico separate ermeticamente sullo stesso mezzo) producendo documentazione tecnica atta a dimostrare il rispetto dei medesimi requisiti di sicurezza igienico-sanitaria.

La biancheria/materasseria sporca non potrà sostare presso i punti di stoccaggio temporaneo dell'Azienda Sanitaria per più di 24 ore, salvo le diverse frequenze indicate. In caso contrario, il fatto verrà contestato come mancato ritiro.

3.3.1 Ritiro

Il numero dei punti di ritiro per singola struttura sanitaria e le fasce orarie di ritiro della biancheria saranno concordati con le Aziende Sanitarie contraenti in sede di incontro preliminare e comunque in orari tali da non recare intralcio al lavoro nelle strutture. Si precisa che in caso di due giorni di festività consecutivi, il ritiro dovrà



avvenire per le sedi Ospedaliere almeno in uno dei due giorni da concordarsi con le Aziende Sanitarie in sede di “incontro preliminare”, salvo esigenze specifiche di aggiornamento della programmazione per le annualità successive.

La periodicità del ritiro della biancheria sporca (incluso le divise del personale) è indicativamente riportata nella tabella al paragrafo 3.3. Nel caso di divise distribuite tramite armadi automatizzati, il ritiro dovrà essere effettuato con le frequenze necessarie per garantire la piena operatività della distribuzione delle divise.

Per la raccolta della biancheria sporca verranno utilizzati i sacchi di cui al paragrafo 3.2.1.2 del presente Capitolato al fine di consentirne la raccolta differenziata, che sarà a carico del personale delle Aziende Sanitarie contraenti. Si rimanda al successivo paragrafo 3.3.2.2 qualora per il ritiro della biancheria confezionata si utilizzino il guardaroba o i sistemi automatizzati.

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti disposizioni:

- La raccolta e il ritiro dovranno avvenire presso ogni centro di utilizzo, trasferendo immediatamente lo sporco presso il punto di stoccaggio temporaneo.
- La raccolta e il ritiro dello sporco dovrà essere effettuato con modalità tali da non intralciare le attività sanitarie; le vie di fuga dovranno essere sempre lasciate libere ed agibili.
- Il trattamento della biancheria sporca presuppone sempre il controllo da parte del Fornitore della assenza di eventuali corpi estranei che potrebbero danneggiare il capo;
- Per le divise dei dipendenti il personale del Fornitore dovrà provvedere, prima del ritiro, alla verifica della presenza di oggetti estranei, metallici e non, e alla loro asportazione (es. svuotatura tasche) e ciò anche per prevenire danni ai capi durante la successiva fase di lavaggio.

Ove possibile, il fornitore dovrà dare lettura dello sporco almeno presso i punti di ritiro, sugli automezzi e presso gli impianti di lavaggio e ricondizionamento, se presenti, con riversamento immediato del dato sul proprio sistema informativo.

3.3.2 Consegna e reintegro dotazioni

La consegna e distribuzione della biancheria piana, materasseria e confezionata e dispositivi TTR presso tutti i centri di utilizzo è da effettuare secondo le frequenze di cui alla tabella riportata al paragrafo 3.3. La consegna e la distribuzione in caso di festività consecutive dovrà essere effettuata a partire dal secondo giorno festivo, salvo diversi accordi con l'Azienda Sanitaria contraente. Le fasce orarie per la consegna saranno stabilite in orari tali da recare il minimo intralcio al lavoro nelle strutture/reparti.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

In sede di incontro preliminare il Fornitore dovrà comunicare per ogni articolo di biancheria il numero di pezzi contenuti in ogni pacco consegnato. Per i kit TTR vale quanto riportato nei paragrafi specifici. Eventuali proposte di modifica dovranno essere comunicate alla Azienda Sanitaria prima di essere effettuate.

In sede di consegna il Fornitore dovrà garantire il reintegro delle dotazioni per ogni reparto/centro di utilizzo e presso i guardaroba se presenti. Il Fornitore dovrà assicurare anche l'eventuale ripristino delle scorte se necessario.

La consegna ai centri di utilizzo deve essere effettuata in un'unica soluzione. Non sono ammesse consegne frammentate. Quanto consegnato sarà controllato dagli operatori dell'Azienda Sanitaria, in base a quanto riportato sulla bolla generata dal sistema informativo.

In linea di massima valgono le seguenti indicazioni generali e modalità:

- gli articoli dovranno essere stoccati dall'operatore della ditta negli appositi armadi/spazi dedicati;
- il giorno precedente una festività la consegna dovrà essere doppia o comunque tale da garantire la copertura del giorno festivo;
- il servizio di consegna dovrà essere effettuato con modalità tali da non intralciare le attività sanitarie; le vie di fuga dovranno essere lasciate libere ed agibili;
- in caso di utilizzo di armadi automatizzati per la gestione/distribuzione delle divise sanitarie, la consegna dovrà essere effettuata con le frequenze necessarie a garantire la piena ed ottimale operatività delle stesse tenendo conto dei turni (mattino, pomeriggio, notte) degli operatori sanitari;
- i carrelli utilizzati per il ritiro della biancheria sporca non dovranno essere utilizzati per la distribuzione della biancheria pulita, se non previa disinfezione presso lo stabilimento di lavanderia;
- nel caso in cui il Fornitore utilizzi carrelli aperti per la consegna della biancheria pulita questi dovranno essere perfettamente sigillati (es. copertura incellofanata);
- le consegne dovranno essere garantite con qualsiasi condizione atmosferica e/o di viabilità e a prescindere da qualsiasi condizione organizzativa del Fornitore;
- per quanto attiene la consegna della materasseria, questa avverrà su chiamata della struttura con indicazione del numero e tipologia di articoli da sostituire;
- al momento della consegna il personale addetto del Fornitore dovrà acquisire la firma del personale a ciò incaricato dall'Azienda Sanitaria che avrà la responsabilità di verificare i quantitativi consegnati (tramite firma cartacea o su palmare).



3.3.2.1 Consegne di biancheria piana

Le consegne di biancheria piana ai singoli centri di utilizzo dovranno essere effettuate da personale della ditta appaltatrice, con propri mezzi, secondo le frequenze di minima riportate nella tabella al paragrafo 3.3 e con le fasi operative di seguito indicate:

- verifica presso i singoli centri di utilizzo dei quantitativi di biancheria da consegnare/reintegrare rispetto alle dotazioni previste, distinti per tipologia;
- consegna del materiale da reintegrare, accompagnato da bolla di consegna elettronica con evidenza del centro di utilizzo di destinazione, data, tipologia e quantità di articoli consegnati (sia in numero di pezzi che in numero di pacchi);
- sistemazione della biancheria negli appositi spazi dedicati allo stoccaggio del pulito.

I pacchi consegnati dovranno essere:

- di peso e dimensioni idonei alla corretta ed agevole movimentazione;
- termosigillati, al fine di garantire la massima igienicità degli stessi;
- perfettamente ricoperti da involucro trasparente e traspirante per garantire il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

3.3.2.2 Consegna di biancheria confezionata

Le consegne devono essere effettuate con le frequenze riportate nella tabella al paragrafo 3.3. Per ogni nuova vestizione richiesta, l'integrazione della dotazione dovrà avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla comunicazione da parte delle Aziende Sanitarie contraenti. Resta fermo che il Fornitore dovrà comunque garantire la vestizione del personale nuovo assunto.

Le modalità di consegna della biancheria confezionata possono variare a seconda dell'organizzazione delle Aziende Sanitarie contraenti e alle modalità di distribuzione previste (manuale presso i centri di utilizzo, manuale per mezzo di guardaroba, automatizzata). In ogni caso il fornitore dovrà provvedere al ripristino delle dotazioni e delle scorte.

I capi consegnati dovranno essere accompagnati da bolla di consegna anche elettronica nel rispetto delle norme igieniche. Nei presidi sprovvisti di guardaroba e sistemi automatizzati le divise saranno consegnate ai centri di utilizzo. Nei presidi dotati di guardaroba verranno depositate nel guardaroba e da qui distribuite.

Per la biancheria confezionata non gestita tramite distributori automatici il fornitore dovrà provvedere alla consegna dei capi puliti corrispondenti per tipologia, numero e destinazione a quelli precedentemente ritirati e alla loro collocazione negli appositi spazi individuati dall'Azienda Sanitaria.

Relativamente alla distribuzione al singolo dipendente avente diritto:



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- Per le strutture che **non utilizzano** la consegna della biancheria confezionata da **guardaroba** e per i centri di utilizzo non serviti da guardaroba, il fornitore dovrà provvedere alla consegna dei capi puliti negli appositi spazi individuati dall'Azienda secondo le dotazioni e le frequenze dei cambi previste.
- Per le strutture che utilizzano la consegna della biancheria confezionata **da guardaroba**, i capi di biancheria confezionata dovranno essere riconsegnati al referente del guardaroba nei punti e negli orari concordati con le Aziende Sanitarie contraenti. L'operatore del guardaroba sarà tenuto a:
 - ✓ ritirare la biancheria confezionata sporca verificandone la corretta assegnazione all'operatore sanitario;
 - ✓ verificare la presenza di oggetti estranei metallici e non e alla loro asportazione (es. svuotatura tasche), e ciò anche per prevenire danni ai capi durante la successiva fase di lavaggio;
 - ✓ consegnare all'operatore la vestizione prevista secondo le dotazioni e le frequenze dei cambi concordate.

Tutte le operazioni (ritiro, consegna) dovranno essere registrate sul sistema informativo in termini di identificazione operatore, numero capi ritirati, numero capi consegnati, aggiornamento dotazione in utilizzo.

- Per le divise distribuite tramite **armadi automatizzati**, il fornitore dovrà provvedere alla consegna, tramite il meccanismo del reintegro, con le frequenze necessarie per garantire la piena operatività della distribuzione delle divise.

Le divise "antipulviscolo" dovranno essere gestite tramite armadi automatizzati o tramite altre soluzioni che garantiscano la pronta disponibilità.

Si specifica in ogni caso che nei centri di utilizzo dotati di sistemi automatizzati di distribuzione divise verrà, di norma, attivata la movimentazione manuale della biancheria confezionata per tutti quei capi ritenuti non adatti o poco adatti ad essere gestiti attraverso sistemi di automazione a capi piegati e/o a capi appesi quali capi "ingombranti" (es. giacche a vento, giubbini, pile, ecc).

In ogni caso la tipologia di capi da distribuire manualmente, anche in presenza di sistemi automatizzati, sarà definita in sede di "incontro preliminare" ed avrà lo scopo di rendere quanto più efficace il sistema di distribuzione.

A fronte di ogni pezzo di biancheria consegnata che venga segnalata come non pulita, il fornitore dovrà fornire un pezzo del corrispondente articolo pulito senza alcun addebito alle Aziende Sanitarie contraenti.

3.3.2.3 Consegna TTR

I carrelli/armadi per il trasporto, adibiti ad uso esclusivo per i kit e i dispositivi sterili, dovranno avere gli stessi requisiti tecnici di quelli previsti per la consegna della biancheria pulita e dovranno riportare esternamente le seguenti indicazioni:

- indicazione "sterile";



- nome della ditta;
- nome del centro di utilizzo cui il materiale è destinato.

Al momento della consegna presso il guardaroba centralizzato i kit sterili devono avere una validità residua di utilizzo di almeno due mesi.

Il materiale consegnato dovrà essere accompagnato da una bolla riportante la quantità, la tipologia ed il lotto di sterilizzazione dei prodotti consegnati.

Il Fornitore avrà la piena responsabilità del prodotto fino alla consegna presso i punti di utilizzo. In fase di attivazione del servizio, l'Azienda Sanitaria comunicherà per ogni comparto operatorio e U.O. la dotazione di materiale sfuso e kit da istituire. In ogni caso dovranno essere assicurate le dotazioni in modo che sia sempre disponibile la quantità del materiale necessario al perfetto espletamento delle attività chirurgiche nei reparti serviti.

3.3.3 Trasporto

Il fornitore dovrà provvedere al trasporto degli articoli sporchi e puliti sia da e per i propri siti produttivi (trasporto esterno) sia internamente alle strutture sanitarie (trasporto interno).

Per il **trasporto esterno**, non sarà possibile effettuare trasporti di manufatti nuovi/ricondizionati su contenitori o aree di carico di automezzi che abbiano trasportato manufatti tessili sporchi, se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione. Gli automezzi adibiti al trasporto dovranno essere conformi alla legislazione in materia.

Per il **trasporto interno**, il fornitore metterà a disposizione ed utilizzerà all'interno delle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti appositi carrelli per il ritiro e la consegna dei dispositivi oggetto del presente appalto, nelle tipologie e nelle quantità necessarie al corretto svolgimento del servizio.

Le caratteristiche dei carrelli e di tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere descritte nella Relazione Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara. I carrelli e tutte le attrezzature di movimentazione degli articoli dovranno in ogni caso essere robusti, leggeri e maneggevoli, realizzati in acciaio inox o materiali inerti e avere dimensioni e caratteristiche tali da non creare intralcio e consentire un agevole trasporto all'interno dei reparti, corridoi e porte di ciascuna struttura ospedaliera e territoriale. I carrelli utilizzati per la movimentazione interna ai Presidi Ospedalieri e sedi sanitarie dovranno, inoltre, essere dotati di adeguati sistemi di segnalazione visiva, ruote antirumore e/o ammortizzatori, sistemi di bloccaggio delle ruote per lo stazionamento, maniglia di spinta e targa identificativa.

Durante il ritiro e la distribuzione della biancheria non vi devono essere soste all'interno degli edifici di carrelli o contenitori per il trasporto o lo stoccaggio, al fine di mantenere libere le vie di fuga.



REGIONE
LAZIO

2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Ove necessario, per il traino dei carrelli potranno essere usati muletti elettrici concordando con le Aziende Sanitarie contraenti le modalità operative, i percorsi e le eventuali zone di ricarica. Tali mezzi devono avere i certificati di conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro.

I carrelli lasciati in stoccaggio nei centri di utilizzo dovranno essere sanitizzati almeno settimanalmente; e comunque, nel caso vengano utilizzati anche per la consegna del pulito, dovranno essere sanitizzati prima di ogni trasporto del pulito. Il percorso dei carrelli utilizzati per il trasporto dello sporco dovrà prevedere obbligatoriamente il passaggio in zona lavaggio e disinfezione presso lo stabilimento/lavanderia del fornitore prima dell'utilizzo per la consegna del pulito.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dovranno essere applicate targhette o adesivi indicanti il nominativo o il contrassegno del fornitore e le modalità di sanificazione giornaliera e periodica. Il fornitore sarà responsabile della loro custodia e, pertanto, le Aziende Sanitarie contraenti non saranno responsabili nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Il fornitore dovrà provvedere periodicamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio. In caso di guasto delle attrezzature, il fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altre, mantenute appositamente di scorta presso propri depositi.

3.4 GESTIONE GUARDAROBA

Il fornitore si impegna, per tutta la durata dell'appalto ad allestire, organizzare e gestire, con personale, attrezzature e mezzi propri, locali guardaroba messi a disposizione dalle strutture delle Aziende Sanitarie contraenti e riportati **nell'Allegato C al Capitolato Tecnico ("Dettaglio presidi")**.

Le singole Aziende Sanitarie contraenti concederanno in comodato d'uso al fornitore i locali a tali fini utilizzati. In sede di consegna dei locali verrà pertanto redatto in contraddittorio apposito verbale di consegna dei locali guardaroba e del materiale/arredi/attrezzature (se presenti). Analogamente verrà formalizzato verbale di riconsegna a chiusura del contratto. Il Fornitore si impegna per tutta la durata dell'appalto a non mutare mai, pena la risoluzione del contratto, la destinazione d'uso dei locali affidati.

Il servizio guardaroba dovrà soddisfare le esigenze giornaliere di ciascuna ASL e, comunque, garantire l'apertura almeno nelle fasce orarie corrispondenti ad inizio e fine dei turni (es. dalle 6,30 a 9,30 e dalle 13,00 a 14,30) salvo specifici accordi con le Aziende Sanitarie.

Sono da considerarsi giornate di chiusura dei guardaroba tutti i festivi infrasettimanali, inclusa la festa del Patrono. Nel caso in cui si dovessero verificare due giorni festivi consecutivi, l'apertura del guardaroba deve essere garantita il secondo giorno o comunque concordato con la struttura interessata. Orari e giorni potranno comunque essere modificati in accordo tra le parti per esigenze di servizio.



I locali guardaroba potranno essere visionati al momento della effettuazione dei sopralluoghi, come esplicitato nel Disciplinare di gara.

Presso i locali guardaroba verranno effettuate le seguenti attività:

- stoccaggio, misurazione delle taglie, consegna delle divise pulite e ritiro e stoccaggio delle divise sporche;
- stoccaggio e gestione della scorta di biancheria piana e materasseria atta ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- stoccaggio della scorta di dispositivi TTR atta ad assicurare il mantenimento dei livelli di servizio previsti;
- smistamento dei capi al fine di assicurare il corretto espletamento del servizio di assistenza;

Il guardaroba dovrà essere organizzato in modo tale che la zona di lettura dei capi sporchi sia distinta da quella di lettura e movimentazione dei capi puliti.

L'allestimento dei locali sarà a carico del fornitore. In particolare:

- nel caso in cui il locale risulti già allestito, almeno in parte, al fornitore saranno affidati in comodato d'uso tutti gli arredi e le eventuali attrezzature utili allo scopo. Tali arredi e attrezzature dovranno essere tracciati nel verbale di consegna dei locali guardaroba. La parte del locale da allestire tramite armadi, carrelli, contenitori sarà a totale cura del fornitore;
- nel caso in cui il locale risulti non allestito, l'allestimento sarà a totale cura del fornitore.

Saranno, inoltre, **a carico del fornitore:**

- tutti gli interventi di pulizia e disinfezione dei locali dati in uso, nel rispetto dei regolamenti igienico-sanitari vigenti. Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano di richiedere l'immediato ripristino delle condizioni igieniche in caso vengano riscontrate delle inadempienze;
- gli interventi di manutenzione ordinaria (es. tinteggiatura, ripristino prese elettriche, ecc.) dei locali in uso;
- raccolta dei rifiuti solidi urbani prodotti durante la propria attività, che potranno essere conferiti presso i punti di raccolta attivati presso le singole Aziende Sanitarie contraenti;
- tutte quelle attività di adeguamento impiantistico e spaziale ritenute opportune dal Fornitore a seguito di sopralluogo effettuato e inserite all'interno dell'offerta tecnica;
- tutte le spese per le utenze telefoniche verso l'esterno, così come eventualmente linee dati (internet).

Sono **a carico dell'Azienda Sanitaria** le spese relative all'illuminazione, al riscaldamento ed eventualmente all'acqua, nonché lo smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dei locali.

Il fornitore si impegna a condurre i locali concessi in uso con cura e diligenza, evitandone il deterioramento e l'usura e garantendo la funzionalità e il decoro e provvedendo a propria cura e spese alle opere di ordinaria manutenzione.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

Nei locali in comodato d'uso avranno accesso gli operatori del fornitore e gli addetti alla manutenzione ed al controllo delle Aziende Sanitarie contraenti. Copia delle chiavi di tutti i locali concessi in comodato d'uso saranno comunque in possesso dell'Azienda Sanitaria contraente.

Il fornitore è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in essi contenuto, si tratti di beni di sua proprietà o di proprietà delle Aziende Sanitarie contraenti. Le stesse si ritengono sollevate da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi imputabili a terzi, calamità naturali, ecc.

3.5 RICONDIZIONAMENTO

Il fornitore dovrà effettuare un servizio di ricondizionamento della biancheria piana e confezionata, della materasseria e dei dispositivi TTR secondo quanto riportato nei paragrafi a seguire e nel rispetto dei requisiti sotto riportati:

- L'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo. In sede di gara l'Operatore dovrà dichiarare le sedi degli stabilimenti con i quali si eseguirà il servizio, descrivere la tecnologia impiantistica del sistema di filtraggio e riutilizzo dei flussi idrici del processo di lavaggio, attestando la disponibilità a far eseguire un sopralluogo al direttore dell'esecuzione del contratto, o suo esperto delegato, in sede di esecuzione del servizio.
- Nell'attività di ricondizionamento e sanificazione le imprese esecutrici del servizio dovranno attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell'utilizzatore finale, un'idonea qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato.

Il sistema di analisi dei rischi e controllo del biocontaminazione (RABC) deve essere applicato all'intero processo di lavaggio dei tessili, dalla raccolta degli articoli sporchi fino alla consegna degli articoli pronti per l'utilizzo

- Tutti gli articoli sottoposti a sanificazione devono essere trattati, fatte salve indicazioni specifiche da parte delle autorità nazionali competenti legate ad emergenze epidemiologiche, con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detersivi e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D (CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI E SISTEMI A PIU' COMPONENTI PER IL LAVAGGIO



INDUSTRIALE DEI TESSILI E ASSIMILATI relativamente ai punti: 1 - **Biodegradabilità dei tensioattivi**; 2 - **Sostanze e miscele non ammesse o limitate**; 3 - **Sostanze biocide nei detergenti: conservanti**; 4 - **Fragranze e coloranti**; 5 - **Enzimi**; 6 - **Requisiti dell'imballaggio**; 7 - **Sistemi di dosaggio automatico**; 8 - **Idoneità all'uso**; 9 - **Criteri ambientali minimi dei detergenti e dei "sistemi a più componenti": verifiche di conformità**, ove applicabili) dell'Allegato I al Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025.

L'operatore dovrà garantire processi di lavaggio e detersione separati per tipologia di articolo (es. biancheria piana, biancheria confezionata, TTR, materasseria, biancheria infetta, ecc). Il processo di lavaggio e detersione dovrà assicurare:

- l'eliminazione di macchie, sporco e corpi estranei;
- nel processo di risciacquo, l'eliminazione di ogni traccia di prodotto di lavaggio che possano causare allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori;
- l'abbattimento della carica microbica;
- il mantenimento delle misure e delle caratteristiche originarie (anche per i capi in cotone e lana);
- l'igienicità del prodotto fornito e la minima dispersione di polveri da sfaldamento dei tessuti.

I capi rimasti irrimediabilmente macchiati dovranno essere tolti dal flusso della biancheria in circolo.

Contemporaneamente o successivamente alle attività di lavaggio e detersione, gli articoli dovranno essere sottoposti a disinfezione tale da garantire l'eliminazione e la inattivazione dei germi che si trovano sugli articoli contaminati, in modo da interrompere la catena epidemiologica.

3.5.1 Ricondizionamento della biancheria

L'intero processo di trattamento (dallo stoccaggio sporco, al processo di lavaggio, stiro, confezionamento e stoccaggio pulito) della biancheria dovrà essere effettuato presso lo stabilimento del fornitore con attrezzature e in locali adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria Sanitaria.

L'area di produzione e di stoccaggio della biancheria pulita deve essere isolata tramite strutture fisse e compatte dalla zona sporca di eventuale cernita, di disinfezione e lavorazione della biancheria.

Gli impianti di lavaggio dell'Impresa dovranno essere dotati di sistemi di depurazione delle acque, secondo le norme vigenti in materia (D.Lgs. 152 del 11.5.1999 e s.m.i.).



La scelta dei trattamenti da adottare dovrà essere effettuata in funzione della tipologia del dispositivo, della natura e del grado di sporco presente. Dovranno essere garantiti processi di lavorazione differenziata per la biancheria infetta.

La biancheria deve essere sottoposta ad accurati processi di lavaggio e stiratura in conformità a quanto riportato nella certificazione UNI EN 14065 e sulla base di quanto richiesto nel presente Capitolato Tecnico.

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti a quanto riportato nel paragrafo 3.5 e alle normative vigenti anche in materia di rispetto ambientale. Il Fornitore presenta nella documentazione tecnica di gara l'elenco dettagliato dei prodotti che intende utilizzare, nonché le schede tecniche e di sicurezza. I detersivi dovranno essere conformi ai criteri di assegnazione dell'etichetta "Ecolabel Europeo" o criteri equivalenti.

Il fornitore dovrà rendersi disponibile all'utilizzo di prodotti alternativi nei casi in cui si verificano casi di intolleranza da parte degli operatori e/o dei pazienti rispetto ai detersivi e ai prodotti utilizzati per il lavaggio della biancheria.

In caso di comprovato danno a dipendenti e/o utenti dovuto a cattivo lavaggio, il Fornitore risponderà direttamente nei confronti di terzi delle conseguenze derivanti da suddette operazioni.

Le Aziende Sanitarie contraenti si riservano il diritto di effettuare sopralluoghi presso gli stabilimenti dell'Impresa, controllare tutte le procedure di lavorazione e prelevare campioni dei prodotti in uso.

I capi di biancheria confezionata da consegnare dopo il trattamento dovranno essere stirati, piegati ed opportunamente confezionati in involucri sigillati che garantiscano la massima condizione di igienicità. A richiesta delle Aziende Sanitarie contraenti, l'Impresa dovrà essere disponibile ad eseguire piegature personalizzate funzionali a particolari esigenze di taluno dei centri di utilizzo.

3.5.2 Ricondizionamento della materasseria

Il fornitore dovrà sottoporre a ricondizionamento tutta la materasseria fornita a noleggio presso le strutture delle Aziende Sanitarie contraenti.

Nei casi concordati con le Aziende Sanitarie contraenti, il ricondizionamento potrà comprendere la disinfezione, che dovrà avvenire mediante lavaggio che garantisca l'eliminazione degli agenti patogeni attraverso la combinazione di temperatura, tempi di trattamento e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. L'asciugatura degli articoli dovrà garantire che il tasso di umidità residuo non consenta la proliferazione di microrganismi (muffe, lieviti e batteri) o la produzione di cattivi odori.

Si prevede, a titolo indicativo, la disinfezione della materasseria secondo le seguenti specifiche:

- lavaggio del materasso 1 volta all'anno;
- lavaggio cover ad ogni dimissione dei pazienti;



- lavaggio del materasso e della cover ogni qualvolta vi sia presenza di contaminazione con materiale organico e/o pediculosi ovvero ogniqualvolta il materasso perda le caratteristiche di ergonomia;
- guanciali/paracolpi ove presenti ad ogni dimissione dei pazienti.

Il fornitore è tenuto a fornire alle Aziende Sanitarie contraenti appositi sacchi per il contenimento della materasseria potenzialmente infetta, di robusto materiale ben distinguibile dagli altri sacchi.

Il fornitore dovrà provvedere con proprio personale al ritiro e alla consegna della materasseria rigenerata, presso le strutture interessate.

Resta inteso che il prodotto fornito deve conservare l'ignifugicità per tutta la sua durata, anche dopo una serie di ripetuti lavaggi e trattamenti. Sarà cura, quindi, del fornitore sottoporre a controllo periodico i dispositivi per garantire la loro efficacia e, nel caso di non rispondenza al requisito, di provvedere alla loro sostituzione.

3.5.3 Ricondizionamento dispositivi TTR

Durante il processo di ricondizionamento, il TTR sarà sottoposto a decontaminazione, lavaggio, disinfezione (già previsti per tutta la biancheria in noleggio non sterile e per i quali si rimanda ai paragrafi precedenti), sterilizzazione e controllo qualitativo e, in ultimo, sarà adeguatamente confezionato. Il dispositivo riutilizzabile dovrà essere "rimesso a nuovo" e allo stesso dovranno essere conferiti tutti i requisiti e le specifiche previsti dall'uso cui è destinato.

Il materiale in TTR dovrà essere attentamente controllato sotto l'aspetto fisico, con una carica microbiologica controllata e tale da garantire il successivo processo di sterilizzazione. Il TTR ricondizionato dovrà rispondere ai livelli di performance previsti dalla UNI EN 13795:2019 e comunque più aggiornata.

3.5.3.1 Sterilizzazione

Dopo i processi di lavaggio e disinfezione, il materiale in TTR dovrà essere sottoposto ad attività di sterilizzazione, secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Le procedure, i locali, gli impianti ed i materiali di confezionamento adottati per l'esecuzione di tale processo, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalla normativa nazionale ed europea in materia. Tutte le registrazioni attinenti ai cicli di sterilizzazione ed ai controlli effettuati dovranno essere conservate secondo le modalità previste dal proprio sistema di qualità, a disposizione per eventuali visure da parte dell'Azienda Sanitaria in qualunque momento quest'ultima lo richiedesse. L'Azienda Sanitaria potrà in ogni caso effettuare sopralluoghi presso gli impianti, prendere visione, nonché acquisire copia, della documentazione attestante i processi di sterilizzazione, in qualsiasi momento lo riterrà opportuno.



3.5.3.2 Controllo qualitativo

Il controllo qualitativo è finalizzato a verificare il mantenimento dei requisiti fisico-meccanici che rendono il TTR atto ad un ulteriore utilizzo. Tutti i prodotti dovranno essere preventivamente controllati al fine di garantire l'idoneità all'impiego in campo operatorio.

Il materiale dovrà pertanto essere esente da imperfezioni che compromettano l'isolamento fra parte anatomica del paziente ed ambiente esterno o fra operatore e paziente.

Le procedure di controllo qualità dei materiali poste in atto dal Fornitore dovranno garantire che il capo sia integro (sia nel tessuto che nella confezione), privo di macchie o sporco, buchi, strappi, corpi estranei.

I teli e i camici non idonei (per caratteristiche qualitative o per il raggiungimento del numero massimo di utilizzi previsto dal produttore) dovranno essere posti fuori uso e sostituiti dal Fornitore.

I capi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato e dai relativi Allegati. I prodotti non conformi alle specifiche minime richieste saranno respinti e dovranno essere prontamente sostituiti, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

3.5.3.3 Confezionamento ed etichettatura

I prodotti dovranno essere piegati e confezionati singolarmente con modalità tali da garantire agli utilizzatori il totale rispetto della tecnica asettica, sia per quanto concerne l'allestimento del campo operatorio e la copertura sterile dei tavoli, sia per la vestizione degli operatori senza l'ausilio di altro personale. In caso si dovessero rilevare da parte degli utilizzatori delle inadeguatezze nella piegatura della teleria e dei camici (che possa pregiudicare le procedure di asepsi), il Fornitore dovrà apportare le dovute modifiche, senza alcun onere aggiuntivo.

I dispositivi dovranno essere confezionati in imballaggi che garantiscano un'efficace barriera contro l'umidità, la polvere, il deterioramento dei prodotti, ed essere consoni al trasporto e allo stoccaggio presso i centri di utilizzo. Il materiale utilizzato per il confezionamento primario, finale e per il trasporto dovrà essere conforme alla norma UNI EN 868-5:2019 ultima aggiornata.

I kit dovranno contenere i componenti secondo la sequenza di utilizzo in Sala Operatoria riportata in etichetta e concordata con l'Azienda Sanitaria.

Ogni confezione dovrà essere corredata di indicatore di processo e di una doppia etichetta adesiva, di cui una staccabile.

L'etichetta adesiva, sia sulla confezione del prodotto singolo che sul set, dovrà contenere le informazioni di seguito riportate e comunque tutte le informazioni previste dal Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745 – MDR e almeno:

- data di sterilizzazione;



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- numero di lotto;
- data entro la quale il dispositivo medico può essere utilizzato;
- codifica, descrizione e composizione del set;
- indicazione “sterile”;
- validità della sterilità (almeno tre mesi).
- marchio CE con indicazione dell'organismo notificante;
- indicazione del metodo di sterilizzazione;
- avvertenze per l'uso del dispositivo medico;
- norme per la conservazione del dispositivo medico;
- indicazione che il set deve essere utilizzato una sola volta;
- indicazione del produttore;
- codice a barre che permetta l'identificazione dei dati sopra riportati e la rintracciabilità di ogni componente il set, compatibile con il sistema informatizzato di registro operatorio.

I dati riportati sull'etichetta devono in ogni caso consentire la rintracciabilità del dispositivo medico sterile fornito. Il confezionamento dovrà essere in doppia busta di accoppiato polipropilene poliestere (oltre all'imballaggio esterno di trasporto) e, laddove richiesto, in carta medica e comunque conforme a quanto previsto dal Regolamento sui Dispositivi medici.

I kit devono essere confezionati “sottovuoto” o, comunque, con sistemi che ne garantiscano le caratteristiche richieste. Le confezioni che presenteranno difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutate dal personale dell'Azienda Sanitaria e il Fornitore dovrà provvedere all'immediata sostituzione delle stesse senza contabilizzarne il consumo ai fini della fatturazione.

4 SISTEMA INFORMATIVO

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, il fornitore dovrà implementare un sistema informativo che dovrà permettere alle Aziende Sanitarie contraenti di:

- verificare i quantitativi delle dotazioni, sia di biancheria piana che confezionata, i quantitativi da ripristinare, i quantitativi ripristinati, e di verificare eventuali discordanze con i dati relativi alla biancheria ritirata;
- gestire le richieste e le consegne dei kit sterili;
- verificare il mantenimento dei livelli di servizio previsti dal presente Capitolato Tecnico attraverso gli indicatori previsti nel sistema di autocontrollo dello stesso fornitore;



- monitorare le informazioni relative all'andamento globale della fornitura (ordinativi, consegne, fatturazione, suddivisione spesa per singoli centri di costo, ecc.).

Al fine di garantire la possibilità per le Aziende Sanitarie di verificare il mantenimento dei livelli di servizio del presente appalto, il Sistema Informativo dovrà garantire le seguenti funzionalità:

- rendicontare e verificare i valori risultanti dalle attività di autocontrollo;
- rendicontare le segnalazioni di non conformità e i relativi interventi correttivi.
- dare evidenza degli esiti delle analisi chimiche e microbiologiche effettuate sui tessili e/o sui potenziali punti di ricontaminazione, degli esiti degli autocontrolli, degli esiti dei controlli di risultato e di processo, di eventuali non conformità secondo metodica RABC;
- dare evidenza degli esiti delle analisi sui capi oggetto del servizio (materasseria, capi alta visibilità, ...);
- rendicontare i numeri dei lavaggi della materasseria con evidenza del periodo in cui la sanificazione è avvenuta;
- rendicontare la quantità e tipologia di biancheria di proprietà dell'Azienda Sanitaria sottoposta a lavaggio ed anche quella dei degenti

Il sistema informativo deve essere *web based*, ossia consultabile 365 gg l'anno, salvo casi di manutenzione straordinaria che devono essere debitamente comunicati all'Azienda Contraente. Dovrà, inoltre, essere utilizzabile attraverso i tradizionali browser e non prevedere nessuna installazione di software e manutenzione dei PC in uso alle Aziende Sanitarie contraenti, a carico delle quali non dovrà essere posto alcun onere.

Tale sistema dovrà prevedere dei profili di visualizzazione e di inserimento dei dati che consentano agli operatori autorizzati dalle Aziende Sanitarie di effettuare le verifiche e i controlli di cui sopra. I profili dovranno prevedere differenti livelli di accesso per le diverse tipologie di utenza (utilizzatori, supervisori, ecc.).

5 REPORTISTICA

A scadenza trimestrale il fornitore dovrà inviare all'Azienda Sanitaria specifici report di tracciamento del servizio erogato nel periodo, riportanti almeno le seguenti informazioni:

Modalità di espletamento del servizio:

- quantità (pezzi) di articoli e tipologie (biancheria piana, confezionata, materasseria) consegnati e ritirati per presidio e reparto relativi ad un determinato periodo;
- Quantitativi TTR consegnati e ritirati in un determinato periodo;
- rendicontare relativa alla gestione delle dotazioni (schede di dotazione) e delle scorte presso i presidi ospedalieri e territoriali;
- rendicontazione della biancheria confezionata consegnata e ritirata nel periodo;



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- altre informazioni inerenti al servizio (es. criticità riscontrate, proposte miglioramento) e concordate con le Aziende Sanitarie in sede di incontro preliminare.

Modalità di gestione dei protocolli di sicurezza:

- indicazione delle modalità di raccolta, lavaggio, disinfezione e sterilizzazione della biancheria;
- modalità di preparazione, conservazione e utilizzo di detergenti e disinfettanti eventualmente utilizzati;
- modalità di controllo delle contaminazioni crociate presso gli stabilimenti e i presidi oggetto di gara;
- tracciamento del ciclo di vita del capo in tutte le fasi del servizio dal ritiro presso il presidio, al trasporto alle attività di ricondizionamento e sterilizzazione;
- indicazione dei protocolli relativi alla disinfezione e sterilizzazione degli articoli;

6 CONTROLLI

Ogni Azienda Sanitaria contraente si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali, nonché di attuare tutte le verifiche presso gli stabilimenti del fornitore previsti dall'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria*". I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi previsti nel presente Capitolato Tecnico e/o offerti in sede di gara. Eventualmente i controlli potranno essere eseguiti in contraddittorio in presenza dell'addetto alla qualità aziendale del fornitore o da persona da lui delegata.

L'Azienda Sanitaria provvederà pertanto a rilevare le non conformità utilizzando le seguenti modalità:

- durante lo svolgimento delle attività quotidiane, da parte del personale preposto al controllo del servizio nel reparto e da parte del personale dell'Impresa delegato dal Responsabile di contratto;
- durante lo svolgimento di controlli periodici, con le frequenze definite in accordo tra l'Impresa e le AA.SS. (almeno mensili).

Ai fini della verifica delle non conformità verrà utilizzato il modello di cui all'**Allegato F al Capitolato Tecnico ("Modello di rilevazione non conformità")**.

Le verifiche di conformità possono essere di primo e secondo livello:

Verifica di primo livello:

La verifica di conformità di I livello, è svolta quotidianamente in fase di esecuzione del servizio ed è attuata dal responsabile di Comparto di reparto/servizio/DH utilizzando le schede di cui all'allegato B del presente capitolato "scheda I" (quantitativa e qualitativa).

Il risultato del controllo potrà essere: conforme o non conforme.



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

La non conformità può essere di tipo quantitativo o qualitativo (scheda 1). Il rilievo di inadempienze quantitative o qualitative dovrà comportare la loro immediata risoluzione da parte dell'Impresa aggiudicataria senza oneri aggiuntivi da parte delle AA.SS.. Ciascuna conformità può essere considerata come marginale o critica secondo quanto di seguito previsto.

Tipo criticità/Livello criticità	Marginale	Critica
Quantitativa	<p>Di entità inferiore alla % indicata nell'Allegato B scheda 2 all'Allegato F al Capitolato (colonna "quantitativo insufficiente critico"), rispetto a quanto previsto dalle schede di dotazione. Tale non conformità non darà adito diretto a sanzione se risolta entro la stessa giornata lavorativa. Le schede debitamente compilate e controfirmate verranno, in ogni caso, inviate al referente sanitario dalle AA.SS. o suo delegato per registrarne l'eventuale reiterazione e la relativa applicazione della sanzione cumulativa.</p> <p>Qualora non risolta entro la stessa giornata lavorativa, la non conformità quantitativa marginale verrà assimilata alla critica e si procederà all'eventuale applicazione della sanzione.</p>	<p>Carenza numerica della singola tipologia di articolo superiore alla % indicata nell'Allegato B scheda 2 all'Allegato F al Capitolato (colonna "quantitativo insufficiente critico") rispetto a quanto previsto dalle schede di dotazione.</p> <p>Copia della scheda compilata, controfirmata dall'addetto dell'Impresa, insieme alla scheda I - dove sono specificate le varie voci - saranno trasmesse immediatamente al referente sanitario dalle AA.SS. o suo delegato per il controllo sull'esecuzione del contratto.</p> <p>Il referente provvederà ad inviare la contestazione al referente amministrativo per l'applicazione delle sanzioni previste, informando contestualmente la Direzione Sanitaria.</p>
Qualitativa	<p>I difetti qualitativi della biancheria sono quelli elencati in calce all'Allegato B scheda I all'Allegato F al Capitolato.</p> <p>Non è prevista sanzione se la non conformità è risolta entro la stessa giornata lavorativa dalla segnalazione. In tal caso verrà annotata l'azione correttiva effettuata sulla scheda (sostituzione del materiale giudicato non idoneo), che verrà controfirmata dall'addetto aziendale dell'Impresa. Nel caso di 5 o più non conformità marginali della stessa tipologia (qualitativa, quantitativa, temporale) nell'arco di trenta giorni anche se risolte tempestivamente e provenienti da settori diversi interni alle AA.SS., il referente sanitario procederà alla trasmissione delle contestazioni al referente amministrativo, che valuterà l'eventuale applicazione di sanzioni, in accordo con quanto previsto dalla procedura</p>	<p>Se la non conformità qualitativa marginale non viene risolta entro la stessa giornata lavorativa, viene assimilata alla critica. Segue analoga procedura di invio al referente amministrativo per l'applicazione della sanzione. La biancheria considerata qualitativamente non idonea deve essere custodita separatamente dal Coordinatore di reparto/servizio e consegnata alla Impresa appaltatrice che ne prende visione per le opportune verifiche interne.</p>

Verifica di secondo livello:

La verifica di conformità di II livello, è svolta periodicamente (indicativamente una volta ogni 30 giorni) sulla qualità dei prodotti e sulla efficienza e puntualità del servizio fornito.



REGIONE
LAZIO

2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

I controlli periodici riguardano la verifica di conformità sulla qualità e quantità del prodotto fornito e devono essere svolti, nel rispetto del vincolo del contraddittorio tra le parti, alla presenza del Responsabile di commessa dell'Impresa o suo delegato. Il risultato dei controlli periodici sarà documentato su appositi moduli interni alle AA.SS. che riportano indicativamente gli elementi della scheda in Allegato B scheda 3 all'Allegato F al Capitolato Tecnico sul guardaroba, e scheda I per il reparto. La non conformità produrrà un verbale di inadempienza trasmesso al referente amministrativo per l'applicazione di sanzioni, in accordo con quanto previsto dalla procedura; si provvederà contestualmente a informare la Direzione Sanitaria. Il controllo qualitativo verrà eseguito a campione secondo le modalità di cui all'allegata tabella (Allegato B scheda 3 all'Allegato F al Capitolato Tecnico: "Fase di campionatura - verifica di II livello") e secondo quanto previsto dalla "Tabella identificazione non conformità" allegata in calce all'Allegato B scheda I all' Allegato F al Capitolato Tecnico.

Tutte le verifiche effettuate, di primo e di secondo livello, ed i relativi risultati dovranno essere tracciati nel sistema informativo ed essere costantemente aggiornati.

7 SISTEMA DI AUTO-CONTROLLO

Il Fornitore dovrà attuare un sistema di autocontrollo conforme con quanto riportato all'allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria". In particolare, come riportato nel paragrafo 3.5 del presente documento, il fornitore dovrà attuare un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065.

Il sistema attuato dal Fornitore dovrà in particolare soddisfare i sette principi di cui alle Linee guida di Assosistema:

Principio 1: Elenco dei pericoli microbiologici e delle misure di controllo

- ✓ Individuazione del pericolo (o dei pericoli) connessi al processo, al prodotto o al personale;
- ✓ Valutazione e classificazione dei livelli di rischio di biocontaminazione dei tessili, in ogni fase del processo, derivanti dal pericolo;
- ✓ Identificazione delle misure di controllo atte a eliminare o ridurre i rischi di biocontaminazione dei tessili per ottenere la qualità microbiologica per la destinazione d'uso dei medesimi.

Principio 2: Determinazione dei Punti di controllo critici (CCP) e dei Punti di controllo (CP)

Stabilire Punti di Controllo e Punti di controllo Critici nelle varie fasi del processo e le relative misure di controllo, al fine di eliminare o ridurre il rischio.

Principio 3: Definizione dei livelli di obiettivo e dei limiti di tolleranza per ogni CCP



Stabilire per ogni singolo Punto di controllo critico (CCP), limiti che non devono essere superati al fine di garantire la qualità microbiologica dei tessuti.

Principio 4: Definizione di un programma di monitoraggio per ogni CCP

Stabilire e documentare un programma di monitoraggio che consenta l'osservazione delle normali condizioni operative di ogni CCP e la rilevazione di qualsiasi scostamento dai limiti di tolleranza. I monitoraggi dei CCP devono poter essere effettuati in tempo reale ed essere in grado di garantire un margine di tempo sufficiente per attuare azioni correttive in caso di deriva del processo.

Principio 5: Definizione delle azioni correttive

Stabilire le azioni correttive da intraprendere qualora il monitoraggio dei CCP rilevi che un particolare punto/un particolare procedimento/una particolare fase di processo/una particolare condizione ambientale, non rientrino nei limiti di tolleranza (livello di azione).

Principio 6: Definizione dei procedimenti di controllo del sistema RABC

Stabilire i procedimenti atti a verificare che il sistema funzioni in modo efficace, che dovranno essere soggetti a regolari riesami.

Principio 7 Definizione di un sistema di documentazione

Definire e mantenere una documentazione adeguata all'analisi del rischio ed al controllo della biocontaminazione (RABC).

L'Azienda contraente si riserva di effettuare controlli in situ oppure di richiedere apposita documentazione (audit sul sistema RABC).

8 PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

L'Impresa ed il personale da essa dipendente, operativo presso le Aziende Sanitarie, dovranno attenersi e rispettare tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dalle Aziende Sanitarie per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il personale dell'Impresa.

L'Impresa dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa prevista per l'appalto, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione con personale adeguatamente formato onde non creare disservizi.

In sede di incontro preliminare, il Fornitore dovrà trasmettere ad ogni Azienda un elenco nominativo del personale che verrà adibito per l'espletamento dello stesso, con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto.



Per ogni nominativo dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi. L'Impresa si impegnerà inoltre a mantenere aggiornato tale elenco trasmettendone le eventuali variazioni all'ufficio competente delle Aziende Sanitarie.

8.1 DIVISE DEL PERSONALE OPERANTE

Il personale dovrà vestire una divisa di foggia e colore concordata con le Aziende Sanitarie e tale da rendere identificabili gli operatori in base alla qualifica. Tali divise dovranno essere di colore differente da quello utilizzato dai dipendenti delle Aziende Sanitarie e da quello utilizzato da dipendenti di altre aziende di servizi che prestano la loro attività presso le stesse Aziende Sanitarie.

L'uniforme dovrà essere provvista di targhette di riconoscimento conformi alle normative di tutela della salute nei luoghi di lavoro identificative dell'Impresa, della persona e della mansione svolta.

La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

L'Impresa si assumerà l'obbligo di provvedere al lavaggio degli indumenti da lavoro del proprio personale con le stesse modalità previste dal capitolato.

Il materiale monouso utilizzato come dispositivo di protezione individuale (mascherine, copriscarpe e cuffie), sarà a carico dell'Impresa e dovrà essere distinguibile da quello in uso alle Aziende Sanitarie.

8.2 COMPORAMENTO

L'Impresa e il suo personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito ai pazienti e a organizzazione e attività svolte dalle Aziende Sanitarie, durante l'espletamento del servizio e secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla privacy.

L'Impresa dovrà assumere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti, a seguito di segnalazioni scritte, agli stessi riferite, da parte delle Aziende Sanitarie.

I dipendenti dell'Impresa, che presteranno servizio nei settori e nelle strutture delle Aziende Sanitarie, saranno obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio.

In particolare, l'Impresa dovrà curare che il proprio personale:

- vesta dignitosamente tenendo visibile il cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente i beni, ritrovati all'interno delle Aziende Sanitarie, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale delle Aziende Sanitarie;



2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

- segnali subito agli organi competenti delle Aziende Sanitarie ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti gli orari ed i piani di lavoro concordati dall'Impresa con le singole Aziende Sanitarie.

L'Impresa sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio.

8.3 CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 e dell'art. 100 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. Il CCNL di riferimento è «Lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini». In particolare, il Fornitore si impegna ad applicare quanto riportato nel paragrafo 25 lettera a) del Disciplinare di gara, conformemente alla Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9 "Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici" e alla Delibera ANAC n. 114 del 2019 contenente le Linee Guida n. 13 recanti "La disciplina delle clausole sociali. Al fine di consentire il soddisfacimento di tale clausola, **nell'Allegato E al Capitolato Tecnico ("Elenco del Personale attualmente impiegato sui presidi")** si riporta l'elenco del personale attualmente impiegato sui presidi.

9 FINE APPALTO

Alla scadenza dell'appalto tutte le dotazioni e le scorte degli articoli in noleggio (materasseria, biancheria piana, biancheria confezionata, etc.) dovranno essere ritirati a cura e spese del fornitore uscente assieme a tutto il materiale utilizzato per l'espletamento del servizio (carrelli, carrello armadio, porta sacchi, etc.) nel rispetto della dismissione graduale del servizio concordato con l'Azienda Sanitaria in sede di incontro preliminare.

Il fornitore del presente appalto è tenuto altresì alla dismissione a fine appalto (qualora diverso dal nuovo aggiudicatario) dei sistemi automatizzati di distribuzione delle divise e dei raccoglitori dello sporco offerti in sede di gara. Tutti i sistemi (sistemi a capi appesi e/o piegati, armadi intelligenti, raccoglitori dello sporco...) devono essere ritirati secondo le tempistiche di dismissione concordate con l'Azienda Sanitaria e riportate nel PDA.

In ogni caso i tempi e le modalità del ritiro dovranno essere concordati preventivamente con l'Azienda Sanitaria al fine di facilitare il subentro del nuovo soggetto affidatario ed evitare possibili disagi o carenze nel servizio.

10 RESPONSABILE DELL'IMPRESA

L'Impresa dovrà individuare un suo responsabile che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente, reperibile 10 ore al giorno, compresi i festivi.



**REGIONE
LAZIO**

2 - CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta telematica per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 1, comma 456, della l. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggino a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 lotti

In caso di sostituzione del responsabile individuato in sede di stipula della Convenzione, l'Impresa dovrà comunicare, alle Aziende Sanitarie contraenti il nome e i contatti (n. cellulare. E-mail, ecc) del nuovo responsabile, almeno 7 giorni prima della presa di servizio.

Il responsabile dovrà inoltre controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dalle Aziende Sanitarie per il controllo dell'andamento del servizio.

Nei casi eccezionali di assenza o impedimento dell'incaricato, l'Impresa dovrà comunicare per iscritto il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico del suo sostituto.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO. PROCEDURA SUDDIVISA IN 8 LOTTI

Copia

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2 CHIARIMENTI.....	8
2.3 COMUNICAZIONI.....	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
3.1 DURATA.....	13
3.2 OPZIONI E RINNOVI.....	13
3.3 REVISIONE DEI PREZZI.....	13
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
5. REQUISITI GENERALI.....	15
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	15
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ.....	15
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	16
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	16
6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	17
6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	17
7. AVVALIMENTO.....	18
8. SUBAPPALTO.....	19
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	19
10. SOPRALLUOGO.....	21
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	22
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	23
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	24
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	25
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	26
14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	27
14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	28
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	28
14.5 CAMPIONATURA.....	28
14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
15. OFFERTA TECNICA.....	31
16. OFFERTA ECONOMICA.....	33
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	34
17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	35
17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	51
17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	52
17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	53
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	53
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	54

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	54
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	54
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	55
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	56
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	57
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	58
26. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	60
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	60
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	60
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	60

Copia

PREMESSE

Con determina a contrarre n. G08738 del 22/06/2023, questa Amministrazione ha deliberato di affidare i servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti conforme alle specifiche tecniche e a alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" mediante la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.I, comma 456, della L. 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio e consegna delle forniture è la regione Lazio [NUTS IT14]

Lotto 1: CIG: 989217945A

Lotto 2: CIG: 9892202754

Lotto 3: CIG: 9892228CC7

Lotto 4: CIG: 9893143FDB

Lotto 5: CIG: 98931727CC

Lotto 6: CIG: 9893201FB8

Lotto 7: CIG: 98932518FD

Lotto 8: CIG: 989328443A

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è il funzionario dell'Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL Giovanni Occhino – e-mail gocchino@regione-lazio.it

I. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su STELLA.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a. almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b. di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

c. di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

d. di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>;

e. di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

f. di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744. Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- I. Bando di gara;

2. Relazione Tecnico Illustrativa
3. Capitolato tecnico con i seguenti allegati:
 - Caratteristiche dei prodotti (Allegato A);
 - Consistenze (Allegato B);
 - Dettaglio presidi (Allegato C)
 - Elenco TTR (Allegato D)
 - Elenco del Personale attualmente impiegato sui presidi (Allegato E)
 - Modello di rilevazione non conformità (Allegato F)
4. Disciplinare di gara con i seguenti allegati
 - Allegato 1 - Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione
 - Allegato 2 - DGUE (da compilare su STELLA)
 - Allegato 3 - Autodichiarazioni relativi ai CAM
 - Allegato 4 - DVR standard
 - Allegato 5 - Schema Convenzione
 - Allegato 6 – Modello attestazione bollo
 - Allegato 7a e 7b) – Modello Offerta tecnica
 - Allegato 8 – Elenco Servizi, quantitativi e basi d’asta
 - Allegato 9 – Modello Offerta Economica TTR
 - Allegato 10 - Listino prezzi servizi a richiesta
 - Allegato 11 – Modello RPF (Richiesta preliminare fornitura)
 - Allegato 12 – Modello PDA (Piano di dettaglio delle attività)
 - Allegato 13 – Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
 - Allegato 14 – Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
 - Allegato 15– Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
 - Allegato 16 – Elenco referenti Aziende Sanitarie e Ospedaliere
 - Allegato 17 – Attestato Partecipazione sopralluogo
 - Allegato 18 – Modello Giustificativi dell’offerta economica
 - Allegato 19 – Modello Progetto di riassorbimento
 - Allegato 20 - Dichiarazione conformità sociali.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla Piattaforma <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> Sezione Bandi e Avvisi.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro il 07/09/2023 ore 12:00**, in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione "Chiarimenti". Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito dai seguenti lotti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
1	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone	989217945A	€ 40.012.376,08
2	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I - Roma	9892202754	€ 35.065.265,67
3	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO – Roma	9892228CC7	€ 28.462.262,93
4	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 1 e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma	9893143FDB	€ 26.871.583,65

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo
5	Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6	98931727CC	€ 25.955.811,87
6	Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI - Roma	9893201FB8	€ 21.447.089,97
7	Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti	98932518FD	€ 20.563.278,91
8	Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma.	989328443A	€19.649.547,11

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto n. 1: Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone

CIG: 989217945A

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 40.012.376,08
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 38.068.891,50
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 1.903.444,58
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 40.040,00
D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara				€ 40.012.376,08

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.321.715,40 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 2: Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I – Roma

CIG 9892202754

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggjo a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 35.065.265,67

A) Importo totale soggetto a ribasso	€ 33 380 405,40
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso	€ 1.669.020,27
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 15.840,00
D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara	€ 35.065.265,67

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 5.904.122,52 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 3 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO – Roma

CIG 9892228CC7

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 28.462.262,93
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 27.093.088,50
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 1.354.654,43
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 14.520,00
D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara				€ 28.462.262,93

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.174.349,46 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 4 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma I e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma

CIG 9893143FDB

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 26.871.583,65
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 25.579.413,00
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 1.278.970,65
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 13.200,00
D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara				€ 26.871.583,65

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.089.119,10 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 5 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6

CIG 98931727CC

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 25.955.811,87
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 24.692.582,74
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 1.234.629,14
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 28.600,00
D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara				€ 25.955.811,87

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 4.726.053,48 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 6 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI – Roma

CIG 9893201FB8

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 21.447.089,97
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 20.418.257,11
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 1.020.912,86
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 7.920,00
D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara				€ 21.447.089,97

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 2.938.298,40 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 7 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti

CIG 98932518FD

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 20.563.278,91
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 19.566.056,10
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 978.302,81
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 18.920,00

D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara	€ 20.563.278,91
---	------------------------

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 2.775.760,98 calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

Lotto n. 8 Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma.

CIG 989328443A

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
I	Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale	98310000-9	P	€ 19.649.547,11
A) Importo totale soggetto a ribasso				€ 18.705.054,39
B) Servizi a Richiesta non soggetti a ribasso				€ 935.252,72
C) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 9.240,00
D) A) + B) + C) Importo complessivo a base di gara				€ 19.649.547,11

Il valore complessivo stimato per l'appalto è pari a € **218.027.216,19** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui:

- **207.503.748,74 €**, senza iva ribassabili;
- **10.375.187,45 €** senza iva, non ribassabili, per servizi a richiesta
- **148.280,00 €** per oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 1.847.806,68 € calcolati sulla base dell'elenco del personale attualmente impiegato nei servizi.

L'appalto è finanziato con i fondi di bilancio delle aziende sanitarie e ospedaliere.

Gli importi a base di gara dei lotti sono stati calcolati considerando i prezzi di riferimento per servizio di lavanderia e lavanolo - aggiornato ad aprile 2023, in relazione alla stima dei fabbisogni dettagliati nel progetto allegato al presente disciplinare.

Limitazione della partecipazione ad un numero massimo di lotti

Ciascun concorrente può presentare offerta per tutti i lotti.

Limitazione dell'aggiudicazione ad un numero massimo di lotti

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potranno essere aggiudicati fino ad un massimo di n. 3 lotti, lotti che saranno individuati sulla base del criterio del maggior prezzo tra quelli aggiudicati al singolo concorrente.

Ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti aggiudicabili, si tiene conto se l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante a diversi lotti in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora la applicazione comporterebbe la non aggiudicazione del lotto (ad esempio nel caso in cui il concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta per ulteriori lotti oltre a quelli allo stesso aggiudicati, oppure nel caso in cui l'offerta del concorrente

risulti essere l'unica offerta valida per ulteriori lotti oltre quelli allo stesso aggiudicati) alla condizione che il quarto lotto aggiudicato, per tale casistica, sia quello di minor importo tra quelli aggiudicati.

Ciascun lotto verrà aggiudicato anche in presenza, per tale lotto, di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

3.1 DURATA

La durata della Convenzione (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della medesima

La durata dei singoli contratti attuativi è stabilita fino a un massimo di 72 mesi calcolata a partire dalla presa in carico/attivazione del servizio da intendersi a completamento di tutte le attività propedeutiche riportate nel paragrafo 3.2 del Capitolato tecnico.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Qualora allo scadere dei 24 mesi l'importo della convenzione non risulti esaurito, la durata della Convenzione può essere rinnovata, alle medesime condizioni, per un periodo di ulteriori 12 mesi.

Oltre all'elenco degli articoli afferenti ai servizi principali, che costituiscono l'importo a base d'asta soggetto a ribasso, è presente un elenco di articoli afferenti a servizi da attivarsi a richiesta i cui prezzi di riferimento sono fissi e non soggetti a ribasso, per i quali è stimato un importo pari al 5% dell'importo a base d'asta; tali servizi a richiesta possono essere attivati, dalle aziende sanitarie e/o ospedaliere, anche parzialmente, nel limite della percentuale indicata del 5% rispetto all'importo a base d'asta.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Qualora i dati suindicati non siano disponibili, i prezzi saranno revisionati in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi alla produzione dell'industria e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie disponibili al momento della richiesta da parte dell'operatore economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

Comunque, la revisione dei prezzi è in ogni caso riconosciuta se le variazioni accertate risultino superiori al 5 per cento e può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

La revisione prezzi opera sul singolo lotto e pertanto al riconoscimento della medesima provvederà la stazione appaltante – Regione Lazio a seguito di istruttoria avviata su istanza dell'operatore economico inoltrata via PEC.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione (è ammessa la partecipazione ai diversi lotti con differenti percentuali di partecipazione), pena l'esclusione del soggetto stesso e del concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice possono indicare consorziati esecutori diversi, ma questi ultimi non possono partecipare in altra forma ad altri lotti pena la loro esclusione e quella del consorzio da tutti i lotti.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- b) Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati al momento della pubblicazione del bando di gara pari al 40% della sommatoria dell'importo annuo dei tre lotti di maggior importo cui l'operatore partecipa, IVA esclusa.

Il settore di attività è **lava-noleggio**

Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori aventi un minimo di capacità economico-finanziaria tale da poter garantire la solidità occorrente per lo svolgimento dei servizi da affidarsi.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
- copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;
- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Esecuzione nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara di almeno due servizi di lava-noleggio presso strutture sanitarie pubbliche o private.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
 - attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
 - contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.
- d) essere in possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 o equivalente nel settore nel settore di cui al codice EA39BI ovvero alla EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.I, idonee, pertinenti e proporzionare al seguente ambito di attività: servizi integrati di lava-noleggio;

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato in Italia o che opera in virtù degli accordi di mutuo riconoscimento EA/MLA o IAF/MLA.

- e) essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione e controllo del biocontaminazione alla norma UNI EN ISO 14065 o equivalente nel settore di cui al codice EA39 e secondo le linee guida RABC di Assosistema, idonea, pertinente e proporzionata al seguente ambito di attività: tessili trattati in lavanderia - sistema di controllo della biocontaminazione.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere le predette documentazioni entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste;

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui alla lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

I requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale di cui ai precedenti punti 6.2 lett. b) e 6.3 lettera c) devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito di cui al precedente punto 6.3 lettera d) deve essere posseduto da tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento.

Il requisito di cui al precedente punto 6.3 lettera c) deve essere posseduto dal/dagli operatori economici costituenti il raggruppamento che svolgono il servizio di lavaggio e ricondizionamento/sterilizzazione degli articoli.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1. lettera a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di cui ai punti 6.2, lett. b) e 6.3 lett. c) devono essere posseduti:

- I. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, o, cumulativamente, dalle consorziate esecutrici;

2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti relativi ai punti 6.3 lett. d) sono attestati e verificati in relazione: al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;

I requisiti relativi al punto 6.3 lett. e) sono attestati e verificati in relazione: alle imprese consorziate indicate come esecutrici delle specifiche attività inerenti al di lavaggio e ricondizionamento/sterilizzazione degli articoli.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di cui al punto 6.3 lett. e) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al medesimo singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base del/dei lotti a cui l'operatore economico. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori ... [indicare] giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che

l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui presidi ospedalieri è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario al fine di permettere agli operatori economici partecipanti alla procedura di formulare un'adeguata offerta sia tecnica che economica tenendo conto dell'attuale stato dei locali e degli ambienti utilizzati per l'erogazione del servizio stesso.

La mancata effettuazione del sopralluogo sui presidi ospedalieri è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato entro il 04/09/2023, e comunque nei giorni concordati tramite e-mail con i referenti di sede riportati nell'apposito allegato. La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 16:00 del giorno 09/08/2023 tramite e-mail indirizzata ai referenti di sede e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo; eventuali richieste pervenute oltre tale limite temporale non verranno prese in considerazione.

Qualora entro la data del 29 agosto 2023, l'operatore economico non abbia ricevuto conferma dell'appuntamento per il sopralluogo, è tenuto a comunicare tale situazione tramite la funzione "chiarimenti" del portale STELLA alla stazione appaltante, specificando l'azienda alla quale è stata inoltrata la richiesta, il nominativo del referente di sede e ogni altra informazione utile al riguardo, allegando la richiesta di sopralluogo inviata via mail.

Ogni singolo operatore economico organizzerà le proprie visite in totale autonomia affinché possa prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare l'offerta, previ accordi con i referenti di sede, di cui all'elenco presente nei documenti di gara. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni lavorativi di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo secondo il modello presente nella documentazione di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

II. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022 <https://www.anticorruzione.it/-/contributi-per-l-autofinanziamento-di-anac-ecco-le-nuove-tariffe-in-vigore-dal-2023> Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
LOTTO 1 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Latina e Frosinone	989217945A	€ 560,00
LOTTO 2 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.OO. Policlinico Tor Vergata e Policlinico Umberto I - Roma	9892202754	€ 560,00
LOTTO 3 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 2, Roma 3 e per l'AO IFO - Roma	9892228CC7	€ 560,00
LOTTO 4 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 1 e per l'AO San Giovanni-Addolorata - Roma	9893143FDB	€ 560,00
LOTTO 5 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 5 e Roma 6	98931727CC	€ 560,00
LOTTO 6 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AO San Camillo e INMI - Roma	9893201FB8	€ 560,00

LOTTO 7 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. di Viterbo e Rieti	98932518FD	€ 560,00
LOTTO 8 - Servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le AA.SS.LL. Roma 4 e per l'AO Sant'Andrea - Roma.	989328443A	€ 220,00

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinar. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

I campioni corredati di scheda tecnica devono essere recapitati al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Pianificazione gare per strutture regionali ed Enti Locali – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma **entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 18/12/2023** il recapito entro tale termine **rimane ad esclusivo rischio del concorrente.**

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 18/12/2023** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo I.I.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica [una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare];

C – Offerta economica [una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare].

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto sulla Piattaforma STELLA nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione dichiarazione amministrative ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PASSoe;
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 8) Modello attestazione bollo
- 9) Dichiarazione sostitutiva art. 89 d.lgs 159/2011
- 10) Dichiarazione sostitutiva art. 85 d.lgs 159/2011
- 11) Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA
- 12) Modello attestazione partecipazione sopralluogo (obbligatorio)

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quali lotti concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla procedura di gara in altra forma singola o associata,
- di non partecipare come ausiliaria per altro concorrente al medesimo lotto;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi di cui all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili", paragrafo a) SPECIFICHE TECNICHE, nonché i requisiti CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria", ove applicabile;
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'apposito modello e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Il modello di domanda, dichiarazioni amministrative e suoi allegati, deve essere compilato in modo completo, avendo cura di compilare correttamente anche gli allegati presenti relativi alle indicazioni dei soggetti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 di cui all'Allegato A, dalle indicazioni sugli enti previdenziali ed assicurativi di cui all'allegato B e da quanto riportato nell'Allegato C in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, e ss. mm. ed ii..

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato da compilare attraverso la piattaforma telematica STELLA. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per

ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 CAMPIONATURA

Per ciascun Lotto per cui si intende partecipare, le ditte concorrenti devono presentare la campionatura gratuita, a proprie spese e proprio rischio, relativamente alle interfacce individuate e chiaramente indicate quali "obbligatorie", come di seguito riportato in termini di prodotti e quantità:

Per la confezionata: un pezzo ciascuno per pantalone, casacca e camice

Per il TTR: camice standard unisex sterile (il campione può essere presentato non sterile), camice alta protezione, telo copertura laterale grande, telo tavolo madre grande.

La campionatura deve pervenire al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL. - Viale Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma.

La Campionatura, da presentarsi entro il termine fissato per la presentazione delle offerte, dovrà essere chiaramente divisa per lotto e potrà essere inserita in un unico plico riportante esternamente:

- Ragione sociale del concorrente ed estremi del mittente;
- la dicitura "Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL. - Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art.

art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti.”;

- Indicazione del numero dei campioni e lotti di riferimento;
- Indicazione in merito alla tipologia di prodotto presenti all'interno del plico

Ciascun campione a sua volta dovrà riportare:

- Ragione sociale del concorrente;
- Numero del lotto di gara;
- Nome e descrizione del prodotto riportata nel Capitolato tecnico.

All'interno di ciascun plico dovrà essere inserito un foglio riportante:

- nome dell'Operatore economico mittente;
- numero del lotto di gara di riferimento;
- denominazione di tutti i prodotti (nome commerciale) inclusi;
- codice aziendale dell'Operatore economico concorrente o di quello produttore, se diversi, la descrizione del campione;
- numero dei pezzi;

La campionatura dovrà essere accompagnata da una distinta riepilogativa in duplice copia in cui saranno riportati i seguenti dati:

- nome commerciale e descrizione del campione;
- codice articolo delle ditte concorrenti e di quelle produttrici se diverse;
- quantità di pezzi acclusi.

I plichi devono essere sigillati in modo tale da assicurarne l'integrità e da impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni.

La campionatura può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Operatore economico. Nei casi di consegna a mano, verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna.

L'ufficio di accettazione della Regione Lazio esegue i seguenti turni di attività, nei seguenti orari: da lunedì a venerdì, la mattina dalle ore 8.00 alle ore 14.00, il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 17.00. L'invio dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente; restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, i plichi non pervengano entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Si precisa che in caso di invio mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, la dicitura “Direzione Regionale Centrale Acquisti - Area Pianificazione gare per strutture regionali ed EE.LL. - Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti”, nonché la denominazione dell'Operatore economico dovranno essere presenti anche sull'involucro all'interno del quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre la busta contenente la campionatura.

La firma all'atto del ricevimento della campionatura indica la mera ricezione del plico e non la corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello riportato sul documento di trasporto. La quantità della campionatura sarà accertata dalla stazione appaltante in un secondo momento.

La campionatura deve corrispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico, nei suoi allegati e a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

I campioni dovranno essere presentati nelle confezioni che saranno fornite alle Aziende Sanitarie in caso di aggiudicazione.

La campionatura si intende trasmessa a titolo gratuito.

Qualora la Commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, i Concorrenti devono rendersi disponibili a fornire, sempre a titolo gratuito, altri prodotti-campione (obbligatori e/o facoltativi), su indicazione della Commissione stessa, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, o nel diverso termine indicato.

La campionatura presentata dai Concorrenti che non risulteranno aggiudicatari potrà essere restituita, nelle medesime condizioni in cui si trova, decorsi 30 giorni dalla comunicazione della stipula della convenzione. Gli stessi Operatori economici dovranno provvedere al ritiro della campionatura a proprie spese entro 30 giorni dalla formale richiesta della Stazione Appaltante; in caso contrario la Stazione Appaltante provvederà nella modalità dalla stessa ritenuta più opportuna, addebitando, eventualmente, i costi all'Operatore Economico.

Nel caso in cui un Operatore economico partecipi a più lotti e presenti i medesimi prodotti (uno o più prodotti con lo stesso codice prodotto) validi per i diversi lotti a cui intende partecipare e le cui schede tecniche siano presentate nell'Offerta tecnica dei singoli lotti, potrà presentare la campionatura una sola volta – ovvero un pezzo – avendo cura inserire all'interno dei plichi inviati alla Stazione appaltante – nonché all'esterno della singola confezione primaria - una dichiarazione compilata che indichi in modo analitico quali campioni sono validi per i diversi lotti, specificando il numero di tali lotti.

Si specifica, infine, che la Commissione giudicatrice si riserva la possibilità di chiedere campionatura o dimostrazione di tutti i prodotti sia obbligatori che facoltativi offerti in gara, anche prima dell'aggiudicazione definitiva ovvero prima della stipula della Convenzione.

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata "Caricamento Lotti/Prodotti", l'Operatore Economico, a pena di esclusione, deve compilare la scheda relativa al Lotto di gara per cui si intende partecipare ed allegare nelle apposite sezioni i sottoelencati documenti, redatti in lingua italiana, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, secondo le modalità esplicitate nelle Istruzioni di gara. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Relazione Tecnica del servizio, redatta secondo gli allegati 7a) e 7b) Modello offerta tecnica, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di

firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A del servizio costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività, strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione del presente disciplinare e le indicazioni prescritte dal Capitolato Tecnico, con allegata la documentazione richiesta e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati

La relazione tecnica dei servizi offerti dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla min. 1,2 della lunghezza massima di 50 pagine, oltre copertina, indice ed eventuali allegati, da riferirsi al netto delle descrizioni già riportate nei modelli 7a) e 7b) e di quanto riportato nelle tabelle presenti negli allegati stessi. Sul punto si precisa che le suddette tabelle compilate potranno essere scorporate dagli Allegati 7a) e 7b) e inseriti in uno o più allegati a parte. In tal caso nei modelli di offerta e in corrispondenza del criterio specifico l'operatore dovrà riportare chiaramente il rimando all'Allegato e tabella specifici. Relativamente a quanto riportato nelle tabelle si specifica che sono accettate anche altre misure e tipologie di font fermo restando la leggibilità di quanto prodotto.

Fra gli allegati da inserire sono comprese le certificazioni le schede tecniche previste ai criteri di attribuzione e del punteggio; le certificazioni e le schede tecniche, devono essere corredate di indicazioni e riferimenti tali da poter essere facilmente identificabili all'interno della relazione tecnica (allegato 7a o 7b)

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

- b) Autodichiarazioni relativi ai CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili compilate secondo il modello allegato 3; Si evidenzia che la documentazione a comprova dei requisiti così come richiesto nei paragrafi verifica dei suddetti CAM potranno essere prodotti in sede di gara o comunque dovranno essere prodotti prima dell'aggiudicazione, nelle modalità riportate nel paragrafo 23, e saranno valutati dalla Stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione del lotto. I rapporti/certificati di prova, da prodursi esclusivamente per le tipologie citate, dovranno essere rilasciati dagli organismi di valutazione riconosciuti, così come disciplinato dai CAM;
- c) Copie dei certificati di omologazione al fuoco per i prodotti individuati nel capitolato, nonché:
- dichiarazione, datata e sottoscritta, del produttore che gli stessi materiali certificati/omologati sono stati impiegati nella fabbricazione degli articoli offerti;
 - dichiarazione che consenta di ricondurre, in maniera chiara ed univoca, i certificati di omologazione alle varie tipologie di materiale tessile utilizzato negli articoli offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...). Se è omologato l'articolo, deve essere presentata la copia del certificato di omologazione relativo al medesimo.
- Le prove di reazione al fuoco, secondo le norme UNI di riferimento, potranno essere rilasciate anche da un laboratorio riconosciuto e autorizzato dal Ministero dell'Interno – Dip.VVF – D.C.P.S.T. Tutte le omologazioni di reazione al fuoco dovranno essere complete delle schede tecniche e relativi allegati, rilasciati dal Ministero dell'Interno ai fini dell'individuazione dei modelli OMOLOGATI.
- d) L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta eventualmente coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata

della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

La busta “Offerta economica” contiene, a **pena di esclusione**, l’offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. Per la presentazione dell’Offerta Economica, l’Operatore economico dovrà compilare il modello di offerta economica presente su STELLA e, in particolare:

- A. per ciascun lotto inserire per ogni “voce” (riga ID di offerta) il prezzo unitario secondo le Unità di misura riportate in piattaforma (es. Giornata di degenza ordinaria, accesso P.S. ecc.). STELLA calcolerà il valore complessivo dell’offerta secondo le seguenti modalità:
- per ciascuna “voce” (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari inseriti per i quantitativi riportati per ciascuna voce. Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna “voce” (riga ID di offerta);
 - calcolando l’importo complessivo di offerta per il lotto quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna “voce” (ID riga di offerta).

Di seguito si riportano le voci di offerta comprensivi dei servizi remunerati:

Voce di Costo	Unità di misura
Giornata di degenza ordinaria	Giornata
Giornata di degenza ordinaria reparti psichiatrici	Giornata
Giornate di degenza in DH e DS	Giornata
Trattamenti dialitici e chemioterapici	Trattamento
Accessi al Pronto Soccorso	Accesso
Dipendenti vestiti	Canone annuo per dipendente
Teleria verde antipulviscolo per reparti interventistici	Intervento

- B. **[per i soli lotti in cui è presente il TTR]** L’operatore dovrà compilare l’Allegato 9) – Modello Offerta Economica TTR allegato alla documentazione di gara inserendo il prezzo offerto per ciascun articolo ivi riportato. In corrispondenza dell’ID voce di costo numero 7 TTR, nell’apposito campo riferito al prezzo unitari, l’operatore dovrà inserire il valore complessivo del listino TTR così come determinato in automatico dall’Allegato 9) – Modello Offerta Economica TTR (foglio excel).
- C. Nella apposita sezione di STELLA, l’operatore, per ciascun lotto, dovrà inserire la dichiarazione in cui accettano e attestano la remuneratività dell’Allegato 10 - Listino prezzi servizi a richiesta contenente le quotazioni dei servizi a richiesta.
- Il listino verrà utilizzato dall’Azienda Sanitaria qualora necessiti l’emissione di ordinativi di fornitura per i servizi in esso compresi
- Il listino non sarà oggetto di valutazione e potrà essere integrato e modificato anche durante l’esecuzione del contratto.
- D. Ai fini del rispetto della clausola sociale di cui al punto 25, il concorrente allega all’offerta economica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, secondo l’Allegato 19 – Modello Progetto di riassorbimento e comunque in conformità con

quanto disposto dal paragrafo 3.5 delle linee guida ANAC n. 13/2019 “Disciplina delle clausole sociali”.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

Si precisa che:

- i prezzi unitari offerti non possono essere pari a 0 (zero);
- i prezzi unitari offerti devono essere espressi fino alla terza cifra decimale dopo la virgola;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente dovrà indicare su STELLA, penna l'esclusione dalla gara, gli **oneri aziendali interni** in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, nonché i **costi della manodopera**;
- i prezzi unitari offerti di cui al punto A non devono essere superiori ai prezzi unitari a base d'asta di cui all'allegato 8;
- il valore complessivo dell'offerta per il TTR di cui al punto B non deve essere superiore ai valori a base d'asta di cui all'allegato 8.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

All'offerta economica dovranno inoltre essere allegati i giustificativi dell'offerta comprensivi del dettaglio analitico del costo della manodopera, degli approvvigionamenti, degli ammortamenti di automezzi e attrezzature, spese generali, spese di commessa e di governo della medesima, utile ecc. redatti secondo l'Allegato 18 – Modello Giustificativi dell'offerta economica;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30

TOTALE	100
--------	-----

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Per i lotti con TTR nn. 5, 6 e 8

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

ID	Descrizione	Criteri di attribuzione del punteggio tecnico	PD	PT	PQ
1	Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale - biancheria piana	<p>Il punteggio verrà attribuito in base alla all'offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - tabella A) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità:</p> <p>$P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})$</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatrici e neonatologia (ID da I A a I7 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani)</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.</p>			3,50
2	Gamma colori biancheria piana	Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per federe, lenzuoli e copriletti su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.		2,00	

		- Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) = 2 punti -NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti			
3	Qualità dei prodotti offerti per la biancheria confezionata	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura) e di come tali caratteristiche garantiscano alti livelli di confort e vestibilità.</p> <p>Per vestibilità verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) adottate per facilitare l'apertura/chiusura e svestizione (es. per camicie e casacche); - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte a migliorare l'aderenza al corpo/vita e l'adattabilità in termini di utilizzo per diverse taglie, nonché a limitare il più possibile il livello di trasparenza del capo (es. pantaloni e casacca); - armonia degli abbinamenti dei materiali e dei colori per i capi che insieme costituiscono divisa <p>Relativamente al confort verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte ad evitare il contatto cuciture/pelle - posizionamento delle etichette/targhette per la personalizzazione e dei sistemi di tracciamento al fine di evitare il contatto con la pelle e pertanto fenomeni allergici e di irritazione; - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atti a limitare la rigidità del capo e a facilitare i movimenti 	4,00		
4	Contenuto di riciclato o di sottoprodotto anche derivante da simbiosi industriale - biancheria confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in base alla offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - Tabella C) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità:</p> <p>$P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})$</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria confezionata in termini di pantaloni, camicia, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT (ID da ID 1 C1 a ID 53 C1), da conteggiarsi una sola volta. Resta fermo che tutti gli ID afferibili alla tipologia pantaloni, camicia e casacca dovranno avere le caratteristiche di cui al criterio.</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.</p>			3,00
5	Possesso certificazione ECOLABEL - biancheria piana e confezionata	Il punteggio verrà attribuito in termini di incidenza (in %) dei prodotti (ID) offerti in gara il cui tessuto è in possesso di certificazione di qualità ecologica Ecolabel (EU) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, secondo la seguente modalità:		2,00	

		<p>- tutti gli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 2 punti</p> <p>- almeno il 70% fino al 99% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 1 punti</p> <p>- meno del 70% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 0 punti</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatriche e neonatologia di cui all'Allegato A al CT - Tabella A (ID da I A a 17 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani) e biancheria confezionata in termini di pantaloni, camice, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT - Tabella C (ID da ID C1 a ID C41), da conteggiarsi una sola volta.</p> <p><i>Indicare gli articoli offerti il cui tessuto è in possesso di ECOLABEL o di equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta posseduta ed i riferimenti della o delle licenze di uso, tra cui il periodo di validità. Si applica il principio di equivalenza relativamente alle etichette che abbia no requisiti tecnici analoghi a quelli contenuti nella decisione UE che stabilisce i criteri ecologici del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel relativa ai prodotti tessili. Resta fermo che in sede di offerta l'operatore dovrà produrre documentazione atta a provare l'equivalenza. è considerato valido anche il possesso congiunto di certificazioni STANDARD 100by OEKO -TEX (almeno classe II) e STEP by OEKO -TEX</i></p>			
7	Gamma colori biancheria confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per camici, pantaloni e casacca su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.</p> <p>- Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) = 1,5 punti</p> <p>-NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti</p>	1,50		
8	Qualità dei prodotti offerti per TTR	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura, varietà di colori) e di come le caratteristiche di composizione di ciascun capo consentano il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalle specifiche attività a cui sono destinati (mantenimento dei livelli di sterilità, abbattimento delle infezioni, resistenza alla penetrazione dei liquidi e resistenza allo stress meccanico), nonché l'ottimizzazione dei processi di sanificazione (es. mantenimento caratteristiche tecniche ed estetiche a lavaggi ad alte temperature e utilizzo di specifici prodotti di disinfezione) e pertanto di riutilizzo del capo</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta di prodotti che per caratteristiche tecniche e composizione restituiscano mantengano altissimi livelli di sterilità abbattendo i rischi di infezioni e contestualmente consentano l'ottimizzazione dei processi di sanificazione, ricondizionamento e pertanto riutilizzo del capo nel tempo.</i></p>	3,50		
9	Definizione e gestione dotazioni e scorte	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità e soluzioni proposte per la definizione di dotazioni e scorte di biancheria piana, materasseria al fine di abbattere i rischi di carenza di articoli e richieste di forniture in emergenza. Dovranno essere</p>	4,50		

	biancheria piana, materasseria	<p>in particolare descritti i razionali sottesi all'individuazione della dotazione (da intendersi anche come scorta), le modalità di reintegro nonché le soluzioni adottate al fine di garantire la continuità della fornitura per tutto l'arco della settimana (es. garanzia di dotazione anche per la domenica) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche della Azienda oggetto del lotto.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che, nel rispetto delle caratteristiche logistiche dei presidi oggetto di gara, prevenga i casi di carenza di articoli e richieste integrazioni fornitura in emergenza per tutto l'arco della settimana (anche domenica e festivi).</i></p>			
10	Modalità di gestione della biancheria confezionata manuale e per presidi non aventi distribuzione automatizzata	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della soluzione organizzativa proposta per la gestione e distribuzione manuale delle divise (tramite guardaroba o altre modalità qualora non presente) di soddisfare le esigenze degli operatori in termini gestione della dotazione personalizzata, semplificazione delle attività di ritiro pulito e consegna sporco, riduzione dei tempi di attesa, soddisfacimento delle esigenze di vestizione dei nuovi assunti, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto. Verrà pertanto valutata la capacità di analisi del contesto e la flessibilità delle soluzioni ad esso applicate per garantire un miglioramento degli standard minimi di servizio richiesti da capitolato.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per modalità di organizzazione delle aree, attrezzature utilizzate e soluzioni adottate per la consegna, ritiro e distribuzione dei capi dimostri un alto livello di adattamento al contesto e proponga un modello di gestione flessibile e capace di garantire la riduzione del disagio per l'operatore nelle attività di ritiro e consegna delle divise</i></p>	5,00		
11	Modalità di gestione della biancheria confezionata - progetto di automatizzazione	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni organizzative adottate per la gestione e distribuzione automatizzata della biancheria confezionata al fine di garantire la continuità del servizio ad integrazione del guardaroba o negli orari di chiusura dello stesso e nei giorni festivi, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto.</p> <p>Verranno valutate capacità di analisi del contesto in termini di razionali sottesi alla individuazione delle tipologia di armadi previsti (es. capacità adeguate a soddisfare le richieste di capi, riduzione dell'ingombro e ottimizzazione degli spazi a disposizione, ecc), varietà di soluzioni e caratteristiche delle attrezzature previste, e pertanto verrà premiata la capacità del progetto proposto di soddisfare le esigenze dei destinatari del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana compresi i giorni festivi.</p> <p><i>La Commissione premierà il progetto che per soluzioni proposte, tipologia e caratteristiche dei sistemi di raccolta e distribuzione automatizzata garantirà la continuità del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana, compresi i giorni festivi, abbattendo i rischi di carenza di manufatti e riducendo il disagio per i destinatari del servizio.</i></p>	3,50		
12	Caratteristiche delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio e la movimentazione interna degli	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle caratteristiche delle attrezzature previste per lo stoccaggio e movimentazione dei capi (carrelli, armadi, sacchi, ecc) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche dei presidi oggetto di gara</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per varietà e caratteristiche delle attrezzature previste consenta lo svolgimento del</i></p>	3,50		

	articoli (biancheria piana e confezionata, materasseria, TTR)	<i>servizio nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e organizzative dei presidi oggetto di gara</i>			
13	Soluzioni per il tracciamento dei capi biancheria piana, confezionata e TTR	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate per il tracciamento dei capi in tutte le fasi del servizio (consegna, ritiro, ricondizionamento) in modo da consentire all'Azienda Sanitaria un monitoraggio continuo della "vita di utilizzo" dei prodotti (dalla rilevazione dello stato di ogni singolo capo nelle diverse fasi del percorso di consegna, ritiro, ricondizionamento ai dati storici circa il numero lavaggi, gli interventi effettuati sugli stessi, le modalità di sterilizzazione, trasporto, ecc) anche ai fini della riduzione dei casi di smarrimento.</p> <p><i>La Commissione premierà la soluzione che consenta all'Azienda Sanitaria in tempo reale di individuare ogni singolo capo in tutte le fasi del processo e di acquisire il più ampio ventaglio di informazioni sulla "vita di utilizzo", anche al fine di verificare e risolvere i casi di smarrimento.</i></p>	3,50		
14	Processi produttivi - ricondizionamento	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle modalità e delle soluzioni adottate per il ricondizionamento (lavaggio, sanificazione e sterilizzazione per il TTR) della biancheria piana (compresa la materasseria), confezionata e per il TTR nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza igienica e in conformità con le disposizioni CAM. Verranno in particolare valutati programmi di lavaggio, disinfezione sterilizzazione con attenzione ai tempi, alle temperature e ai prodotti utilizzati, modalità di stiratura e confezionamento, modalità di lavaggio, disinfezione e asciugatura.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che nel rispetto degli standard di servizio imposti dal Capitolato Tecnico garantisca un'attività di ricondizionamento nel pieno rispetto delle normative di sicurezza igienica e delle disposizioni CAM.</i></p>	3,50		
15	Sistema informativo - moduli per monitoraggio fornitura	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della tipologia e varietà dei moduli, anche formativi, presenti a sistema in grado di consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di monitorare l'andamento del servizio, dalla gestione delle dotazioni e delle scorte, all'attività di consegna, distribuzione, ritiro e ricondizionamento dei capi.</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che per varietà e caratteristiche funzionali dei moduli proposti consenta all'Azienda Sanitaria di monitorare in tempo reale l'andamento di tutto il servizio erogato</i></p>	3,50		
16	Soluzione adottata per il controllo delle non conformità da parte dell'Azienda Sanitaria	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate (in termini di processi/pratiche, strumenti previsti e protocolli adottati) per consentire all'Azienda Sanitaria di individuare e valutare le non conformità verificatesi in tutte le fasi del servizio, sia presso i presidi sanitari oggetto di gara che presso gli stabilimenti del fornitore.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che garantisca la massima trasparenza e flessibilità degli strumenti di verifica e che consenta all'Azienda di verificare in tempo reale l'andamento del servizio/fornitura in tutte le fasi del processo in essere presso i presidi oggetto di gara e presso gli stabilimenti del fornitore.</i></p>	4,00		
17	Riduzione impatto ambientale	Il punteggio verrà attribuito in funzione degli stabilimenti utilizzati per il servizio in possesso, di una delle seguenti certificazioni			3,00

	CAM - Certificazioni ambientali	<p>1 - possesso del marchio nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti "Made Green in Italy" di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 21 marzo 2018, n. 56, ottenuto sulla base delle Regole di Categoria riferite al servizio oggetto del presente appalto= punti 3;</p> <p>2 - certificazione di impronta climatica di prodotto conforme alla UNI EN ISO/TS 14067 o equivalenti = punti 1</p> <p>3 - certificazione dell'impronta idrica di prodotto conforme alla UNI EN ISO 14046 o equivalenti: = punti 1</p> <p>4 - certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001 (o equivalenti) o certificazione dell'impronta di carbonio di organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064-1= punti 1</p> <p>I punteggi per il possesso delle certificazioni sopra richiamate non sono cumulabili per lo stesso stabilimento, fatti salvi quelli attribuibili per il possesso della certificazione dell'impronta climatica ed idrica di prodotto (punti 2 e 3).</p> <p>I punteggi sono assegnati in proporzione alla quota in percentuale di articoli che l'offerente intende processare nello stabilimento in possesso di una delle certificazioni sopra richiamate, rispetto al numero di articoli totale che l'offerente stima di trattare presso i presidi oggetto del servizio. Pertanto, l'Offerente dovrà indicare il/gli stabilimento/i dove verranno ricondizionati i dispositivi oggetto dell'appalto, le certificazioni sopra richiamate in possesso di ciascun stabilimento e la percentuale di dispositivi che saranno ricondizionati presso ciascun stabilimento rispetto al numero di dispositivi totale che si prevede di trattare. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> <p>$P_{ti} = \sum ((P_{cert\ 1} * \% prod) + (P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3} * \% prod) + (P_{cert\ 4} * \% prod))$</p> <p>Dove:</p> <p>Ptc=punteggio attribuito all'operatore</p> <p>Pcert 1,2,3,4=punteggio attribuito alla certificazione</p> <p>% prod= % in kg sul totale di prodotti processati presso lo stabilimento in possesso della specifica certificazione.</p> <p>Si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora lo stabilimento sia in possesso delle certificazione 2 e 3 il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: $(P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3}) * \% prod$; - a ciascuna certificazione può essere associato un solo stabilimento. <p>In questo caso verrà considerato quello presso il quale verrà processata la % più alta di prodotto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presso gli stabilimenti individuati per rispondere al criterio dovrà essere processata complessivamente una % di prodotto non superiore al 100%. <p>Indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli.</p> <p>Allegare le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</p>			
18	Riduzione impatto ambientale CAM - Efficientamento idrico/termico/ energetico	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della realizzazione di interventi di efficientamento idrico e/o termico e/o energetico, tra quelli sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installazione di scaricatori di condensa ad alta efficienza, - installazione di scambiatori di calore; - installazione di nuove lava continue con recupero acqua di lavaggio o di inverter sui motori; - installazioni o dispositivi per il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento idrico, cosiddette tecnologie "end-of-pipe"; 		2,00	

		<p>- installazione di contatori idrici ed elettrici sulle linee di produzione o sui quadri di linea o sugli stacchi della rete idrica al fine di effettuare sistematici controlli per la razionalizzazione dei consumi elettrici ed idrici associati alle varie categorie di prodotti trattati ed eseguire specifiche campagne di misurazione affinché tali consumi, allocati sulle diverse categorie di prodotti trattati, possano essere efficacemente monitorati.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 2 interventi tra quelli sopra descritti= 1 punti - da 3 a 4 interventi tra quelli sopra descritti = 1,5 punti - tutti gli interventi descritti = 2 punti <p><i>L'operatore dovrà indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Dovrà inoltre indicare gli interventi effettuati, con le relative caratteristiche tecniche ambientali, ed evidenziare, nei documenti prodotti nell'ambito del sistema di gestione dell'organizzazione certificati o nelle certificazioni di prodotto in corso di validità, i collegamenti e i contributi ambientali di tali interventi nell'ambito degli obiettivi di miglioramento continuo, allegando le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</i></p> <p><i>Il punteggio verrà attribuito qualora lo stabilimento oggetto degli interventi accolga oltre il 60% (in kg) dei prodotti oggetto di gara. Qualora gli stabilimenti potenziali oggetto del criterio fossero più di uno, per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà esclusivamente quello presso il quale verrà processata la % più alta (in kg) di articoli.</i></p> <p><i>In cso di RTI il punteggio verrà attribuito solo qualora tali interventi siano stati eseguiti sugli stabilimenti di chi esegue il servizio di lavaggio e ricondizionamento dei capi.</i></p>			
19	Organizzazione logistica per movimentazione e esterna	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione della struttura logistica (ubicazione e dislocazione impianti di ricondizionamento, eventuale presenza e ubicazione di magazzini intermedi di stoccaggio, parco automezzi destinati al servizio e pianificazione delle attività di logistica per consegna e ritiro presso i singoli presidi territoriali e ospedalieri) che si intende proporre al fine di garantire e migliorare gli standard di servizio di cui al capitolato tecnico</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che in termini di flessibilità delle soluzioni proposte sappia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzare l'attività di movimentazione esterna dei capi con minor impatto ambientale; - garantire un parco mezzi a disposizione tale da assicurare la continuità del servizio anche in casi di emergenza (es. indisponibilità/guasto dei mezzi, esigenze particolari dell'amministrazione); 	3,50		
20	Impatto ambientale logistica	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di "veicoli puliti" che l'operatore si impegna ad utilizzare rispetto al numero totale di veicoli impiegati per l'erogazione dei servizi. Il punteggio tecnico verrà attribuito secondo la seguente formula. $PT_i = \% \text{veicoli} * PT_{max}$ Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT_i = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo - $\% \text{veicoli}$ = la percentuale di "veicoli puliti" offerta dall'Offerente i-esimo rispetto al numero totale di veicoli che si 			3,00

		<p>impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi. L'operatore dovrà pertanto indicare il numero e la tipologia di veicoli utilizzati sull'appalto e di questi evidenziare quelli che rispettano il criterio, allegando documentazione comprovante il rispetto del requisito. La percentuale dovrà essere calcolata secondo la formula: <i>veicoli "puliti"/veicoli complessivamente impiegati sull'appalto</i></p> <p>- PTmax = punteggio tecnico massimo attribuibile</p> <p>I "veicoli puliti", definiti dall'art. 4, comma 4, lett. b) e c) 5 della Direttiva (UE) 2019/1161 sono i veicoli che utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto, quali, ad esempio: l'elettricità; l'idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL), inclusi veicoli ibridi.</p>			
21	Certificazione salute e sicurezza ISO 45001	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione di un sistema certificato di promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>- SI: 2 punti - NO: 0 punti</p> <p><i>Nel caso di RTI/ConSORZI dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i></p>		2,00	
22	Possesso certificazione SA 8000	<p>Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta.</p> <p>- SI: 2 punti - NO: 0 punti</p> <p><i>Nel caso di RTI/ConSORZI dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i></p>		2,00	
23	Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <p>- Adozione di meno di 4 strumenti=0 - Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 - Adozione di più di 6 strumenti =2</p> <p><i>Nel caso di partecipazione di RTI o ConSORZI verrà attribuito il</i></p>		2,00	

		<p>punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici. Il punteggio complessivo viene calcolato secondo la seguente formula:</p> <p>Σ [Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro * % di esecuzione del Servizio singola componente RTI/esecutrice]</p>			
24	% donne in ruoli apicali (consigli amministrazioni, amministratori)	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - > 40% = 2 p - > 20% ≤ 40% = 1 p - ≤ 20% = 0 p <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o delle imprese esecutrici con donne in posizioni apicali. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando la relativa percentuale di donne in posizioni apicali. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> <p>$P_{max} = \sum Quota\ esecuzione \times Punteggio\ donne\ in\ ruoli\ apicali$</p>		2,00	

Per i lotti senza TTR nn. da 1, 2, 3, 4, 7

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

ID	Descrizione	Criteri di attribuzione del punteggio tecnico	PD	PT	PQ
I	Contenuto di riciclato o di sottoprodotto o anche derivante da simbiosi industriale - biancheria piana	<p>Il punteggio verrà attribuito in base alla all'offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard.</p> <p>Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - tabella A) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità:</p> <p>$P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})$</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatriche e neonatologia (ID da I A a I7 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani)</p> <p>L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da</p>			3,50

		simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori , l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.			
2	Gamma colori biancheria piana	Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per federe, lenzuoli e copriletti su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco. - Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) = 2,5 punti -NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti		2,50	
3	Qualità dei prodotti offerti per la biancheria confezionata	Il giudizio verrà attribuito in funzione della qualità generale di quanto offerto (materiali utilizzati, finitura) e di come tali caratteristiche garantiscano alti livelli di confort e vestibilità. Per vestibilità verranno valutati: - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) adottate per facilitare l'apertura/chiusura e svestizione (es. per camicie e casacche); - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte a migliorare l'aderenza al corpo/vita e l'adattabilità in termini di utilizzo per diverse taglie, nonché a limitare il più possibile il livello di trasparenza del capo (es. pantaloni e casacca); - armonia degli abbinamenti dei materiali e dei colori per i capi che insieme costituiscono divisa Relativamente al confort verranno valutati: - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atte ad evitare il contatto cuciture/pelle - posizionamento delle etichette/targhette per la personalizzazione e dei sistemi di tracciamento al fine di evitare il contatto con la pelle e pertanto fenomeni allergici e di irritazione; - sistemi e soluzioni (anche in termini di caratteristiche dei materiali) atti a limitare la rigidità del capo e a facilitare i movimenti		5,00	
4	Contenuto di riciclato o di sottoprodotto o anche derivante da simbiosi industriale - biancheria confezionata	Il punteggio verrà attribuito in base alla offerta di articoli costituiti con parti di tessuti riciclati, o da tessuti composti da fibre sintetiche o di altre fibre, anche naturali con contenuto di riciclato oppure agli articoli costituiti da fibre con contenuto di sottoprodotto derivante da simbiosi industriale, pari almeno al 30% del totale delle fibre da certificarsi attraverso il possesso (riferito al tessuto) di una delle etichette Recycled Content Standard, Remade in Italy o Global Recycle Standard. Il punteggio si ripartisce in proporzione al numero di articoli (in termini di tipologia ID di cui all'Allegato A al CT - Tabella C) in possesso dell'una o l'altra caratteristica rispetto al numero totale di articoli noleggiati Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente modalità: $P = P_{max} * (\text{Numero ID di cui al criterio} / \text{Numero ID complessivi offerti})$ Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria confezionata in termini di pantaloni, camicia, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT (ID da ID I ID C1 a ID C41), da conteggiarsi una sola volta. Resta fermo che tutti gli ID afferibili alla tipologia pantaloni, camicia e casacca dovranno avere le caratteristiche di cui al criterio. L'operatore dovrà indicare gli articoli offerti con contenuto di fibra riciclata e/o costituita da sottoprodotto proveniente da			3,00

		simbiosi industriale, specificare il contenuto di riciclato o di fattispecie di sottoprodotto e la natura delle fibre, la denominazione sociale del o dei produttori , l'etichetta ambientale posseduta ed i riferimenti della o delle licenze d'uso, tra cui il periodo di validità.			
5	Possesso certificazione ECOLABEL - biancheria piana e confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in termini di incidenza (in %) dei prodotti (ID) offerti in gara il cui tessuto è in possesso di certificazione di qualità ecologica Ecolabel (EU) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, secondo la seguente modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti gli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 2 punti - almeno il 70% fino al 99% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 1 punti - meno del 70% degli articoli offerti sono prodotti con tessuto in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 = 0 punti <p>Per l'attribuzione del punteggio si considerano i prodotti di biancheria piana lenzuola, traverse adulti e pediatriche, copriletti, federe, camici degenza adulti, pediatriche e neonatologia di cui all'Allegato A al CT - Tabella A (ID da I A a 17 A ad esclusione delle coperte di lana, asciugamani) e biancheria confezionata in termini di pantaloni, camice, casacca per personale medico di cui all'Allegato A al CT - Tabella C (ID da ID I CI a ID 53 CI), da conteggiarsi una sola volta.</p> <p><i>Indicare gli articoli offerti il cui tessuto è in possesso di ECOLABEL o di equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, la denominazione sociale del o dei produttori, l'etichetta posseduta ed i riferimenti della o delle licenze di uso. tra cui il periodo di validità. Si applica il principio di equivalenza relativamente alle etichette che abbia no requisiti tecnici analoghi a quelli contenuti nella decisione UE che stabilisce i criteri ecologici del marchio comunitario di qualità ecologica Ecolabel relativa ai prodotti tessili. Resta fermo che in sede di offerta l'operatore dovrà produrre documentazione atta a provare l'equivalenza. è considerato valido anche il possesso congiunto di certificazioni STANDARD 100by OEKO -TEX (almeno classe II) e STEP by OEKO -TEX</i></p>		2,00	
7	Gamma colori biancheria confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'ampiezza di gamma di colori disponibili per camici, pantaloni e casacca su richiesta dell'Azienda Sanitaria senza oneri aggiuntivi. Il punteggio viene attribuito qualora la ditta sia disponibile a fornire tutti gli articoli sopra richiamati in almeno tre colori oltre al bianco.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si (disponibilità a fornire almeno tre colori) =2 punti -NO (non disponibilità a fornire almeno tre colori) = 0 punti 		2,00	
8	Definizione e gestione dotazioni e scorte biancheria piana, materasseria	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione delle modalità e soluzioni proposte per la definizione di dotazioni e scorte di biancheria piana, materasseria al fine di abbattere i rischi di carenza di articoli e richieste di forniture in emergenza. Dovranno essere in particolare descritti i razionali sottesi all'individuazione della dotazione (da intendersi anche come scorta), le modalità di reintegro nonché le soluzioni adottate al fine di garantire la continuità della fornitura per tutto l'arco della settimana (es. garanzia di dotazione anche per la domenica) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche della Azienda oggetto del lotto.</p>		5,00	

		<i>La Commissione premierà la proposta che, nel rispetto delle caratteristiche logistiche dei presidi oggetto di gara, prevenga i casi di carenza di articoli e richieste integrazioni fornitura in emergenza per tutto l'arco della settimana (anche domenica e festivi).</i>			
9	Modalità di gestione della biancheria confezionata manuale e per presidi non aventi distribuzione automatizzata	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione della capacità della soluzione organizzativa proposta per la gestione e distribuzione manuale delle divise (tramite guardaroba o altre modalità qualora non presente) di soddisfare le esigenze degli operatori in termini gestione della dotazione personalizzata, semplificazione delle attività di ritiro pulito e consegna sporco, riduzione dei tempi di attesa, soddisfacimento delle esigenze di vestizione dei nuovi assunti, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto. Verrà pertanto valutata la capacità di analisi del contesto e la flessibilità delle soluzioni ad esso applicate per garantire un miglioramento degli standard minimi di servizio richiesti da capitolato.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per modalità di organizzazione delle aree, attrezzature utilizzate e soluzioni adottate per la consegna, ritiro e distribuzione dei capi dimostri un alto livello di adattamento al contesto e proponga un modello di gestione flessibile e capace di garantire la riduzione del disagio per l'operatore nelle attività di ritiro e consegna delle divise</i></p>	5,00		
10	Modalità di gestione della biancheria confezionata - progetto di automatizzazione	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni organizzative adottate per la gestione e distribuzione automatizzata della biancheria confezionata al fine di garantire la continuità del servizio ad integrazione del guardaroba o negli orari di chiusura dello stesso e nei giorni festivi, nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e operative della singola Azienda Sanitaria oggetto del lotto.</p> <p>Verranno valutate capacità di analisi del contesto in termini di razionali sottesi alla individuazione delle tipologia di armadi previsti (es. capacità adeguate a soddisfare le richieste di capi, riduzione dell'ingombro e ottimizzazione degli spazi a disposizione, ecc), varietà di soluzioni e caratteristiche delle attrezzature previste, e pertanto verrà premiata la capacità del progetto proposto di soddisfare le esigenze dei destinatari del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana compresi i giorni festivi.</p> <p><i>La Commissione premierà il progetto che per soluzioni proposte, tipologia e caratteristiche dei sistemi di raccolta e distribuzione automatizzata garantirà la continuità del servizio per tutto l'arco della giornata e della settimana, compresi i giorni festivi, abbattendo i rischi di carenza di manufatti e riducendo il disagio per I destinatari del servizio.</i></p>	3,50		
11	Caratteristiche e delle attrezzature utilizzate per lo stoccaggio e la movimentazione interna degli articoli (biancheria piana e confezionata, materasseria)	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle caratteristiche delle attrezzature previste per lo stoccaggio e movimentazione dei capi (carrelli, armadi, sacchi, ecc) nel pieno rispetto delle esigenze logistiche dei presidi oggetto di gara</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che per varietà e caratteristiche delle attrezzature previste consenta lo svolgimento del servizio nel pieno rispetto delle esigenze logistiche e organizzative dei presidi oggetto di gara</i></p>	3,50		

12	Soluzioni per il tracciamento dei capi biancheria piana, confezionata	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate per il tracciamento dei capi in tutte le fasi del servizio (consegna, ritiro, ricondizionamento) in modo da consentire all'Azienda Sanitaria un monitoraggio continuo della "vita di utilizzo" dei prodotti (dalla rilevazione dello stato di ogni singolo capo nelle diverse fasi del percorso di consegna, ritiro, ricondizionamento ai dati storici circa il numero lavaggi, gli interventi effettuati sugli stessi, le modalità di sanificazione, trasporto, ecc) anche ai fini della riduzione dei casi di smarrimento.</p> <p><i>La Commissione premierà la soluzione che consenta all'Azienda Sanitaria in tempo reale di individuare ogni singolo capo in tutte le fasi del processo e di acquisire il più ampio ventaglio di informazioni sulla "vita di utilizzo", anche al fine di verificare e risolvere i casi di smarrimento.</i></p>	3,50		
13	Processi produttivi - ricondizionamento	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle modalità e delle soluzioni adottate per il ricondizionamento (lavaggio, sanificazione) della biancheria piana (compresa la materasseria), confezionata nel pieno rispetto delle normative in tema di sicurezza igienica e in conformità con le disposizioni CAM. Verranno in particolare valutati programmi di lavaggio e disinfezione con attenzione ai tempi, alle temperature e ai prodotti utilizzati, modalità di stiratura e confezionamento, modalità di lavaggio, disinfezione e asciugatura.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che nel rispetto degli standard di servizio imposti dal Capitolato Tecnico garantisca un'attività di ricondizionamento nel pieno rispetto delle normative di sicurezza igienica e delle disposizioni CAM.</i></p>	4,00		
14	Sistema informativo - moduli per monitoraggio fornitura	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della tipologia e varietà dei moduli, anche formativi, presenti a sistema in grado di consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di monitorare l'andamento del servizio, dalla gestione delle dotazioni e delle scorte, all'attività di consegna, distribuzione, ritiro e ricondizionamento dei capi.</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che per varietà e caratteristiche funzionali dei moduli proposti consenta all'Azienda Sanitaria di monitorare in tempo reale l'andamento di tutto il servizio erogato</i></p>	3,50		
15	Soluzione adottata per il controllo delle non conformità da parte dell'Azienda Sanitaria	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione delle soluzioni adottate (in termini di processi/pratiche, strumenti previsti e protocolli adottati) per consentire all'Azienda Sanitaria di individuare e valutare le non conformità verificatesi in tutte le fasi del servizio, sia presso i presidi sanitari oggetto di gara che presso gli stabilimenti del fornitore.</p> <p><i>La Commissione premierà la proposta che garantisca la massima trasparenza e flessibilità degli strumenti di verifica e che consenta all'Azienda di verificare in tempo reale l'andamento del servizio/fornitura in tutte le fasi del processo in essere presso i presidi oggetto di gara e presso gli stabilimenti del fornitore.</i></p>	4,00		
16	Riduzione impatto ambientale CAM - Certificazioni ambientali	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione degli stabilimenti utilizzati per il servizio in possesso, di una delle seguenti certificazioni</p> <p>1 - possesso del marchio nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti "Made Green in Italy" di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 21 marzo 2018, n. 56, ottenuto sulla base delle Regole di Categoria riferite al servizio oggetto del presente appalto= punti 3;</p>			3,00

		<p>2 - certificazione di impronta climatica di prodotto conforme alla UNI EN ISO/TS 14067 o equivalenti = punti 1</p> <p>3 - certificazione dell'impronta idrica di prodotto conforme alla UNI EN ISO 14046 o equivalenti: = punti 1</p> <p>4 - certificazione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla UNI CEI EN ISO 50001 (o equivalenti) o certificazione dell'impronta di carbonio di organizzazione conforme alla UNI EN ISO 14064-1 = punti 1</p> <p>I punteggi per il possesso delle certificazioni sopra richiamate non sono cumulabili per lo stesso stabilimento, fatti salvi quelli attribuibili per il possesso della certificazione dell'impronta climatica ed idrica di prodotto (punti 2 e 3).</p> <p>I punteggi sono assegnati in proporzione alla quota in percentuale di articoli che l'offerente intende processare nello stabilimento in possesso di una delle certificazioni sopra richiamate, rispetto al numero di articoli totale che l'offerente stima di trattare presso i presidi oggetto del servizio. Pertanto, l'Offerente dovrà indicare il/gli stabilimento/i dove verranno ricondizionati i dispositivi oggetto dell'appalto, le certificazioni sopra richiamate in possesso di ciascun stabilimento e la percentuale di dispositivi che saranno ricondizionati presso ciascun stabilimento rispetto al numero di dispositivi totale che si prevede di trattare. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:</p> <p>$P_{ti} = \sum ((P_{cert\ 1} * \% prod) + (P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3} * \% prod) + (P_{cert\ 4} * \% prod))$</p> <p>Dove:</p> <p>P_{tc} = punteggio attribuito all'operatore</p> <p>P_{cert 1,2,3,4} = punteggio attribuito alla certificazione</p> <p>% prod = % in kg sul totale di prodotti processati presso lo stabilimento in possesso della specifica certificazione.</p> <p>Si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualora lo stabilimento sia in possesso delle certificazioni 2 e 3 il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: $(P_{cert\ 2} + P_{cert\ 3}) * \% prod$; - a ciascuna certificazione può essere associato un solo stabilimento. In questo caso verrà considerato quello presso il quale verrà processata la % più alta di prodotto; - Presso gli stabilimenti individuati per rispondere al criterio dovrà essere processata complessivamente una % di prodotto non superiore al 100%. <p>Indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Allegare le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</p>			
17	Riduzione impatto ambientale CAM - Efficientament o idrico/termico /energetico	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della realizzazione di interventi di efficientamento idrico e/o termico e/o energetico, tra quelli sotto riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installazione di scaricatori di condensa ad alta efficienza, - installazione di scambiatori di calore; - installazione di nuove lava continue con recupero acqua di lavaggio o di inverter sui motori; - installazioni o dispositivi per il controllo e l'abbattimento dell'inquinamento idrico, cosiddette tecnologie "end-of-pipe"; - installazione di contatori idrici ed elettrici sulle linee di produzione o sui quadri di linea o sugli stacchi della rete idrica al fine di effettuare sistematici controlli per la razionalizzazione dei consumi elettrici ed idrici associati alle varie categorie di prodotti trattati ed eseguire specifiche campagne di misurazione affinché tali consumi, allocati sulle diverse 		2,00	

		<p>categorie di prodotti trattati, possano essere efficacemente monitorati.</p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 2 interventi tra quelli sopra descritti= 1 punti - da 3 a 4 interventi tra quelli sopra descritti = 1,5 punti - tutti gli interventi descritti = 2 punti <p><i>L'operatore dovrà indicare la sede dello o degli stabilimenti presso i quali si intende eseguire il servizio e la quota in percentuale di articoli che verrà processata in ciascuno di essi, specificando quali sono tali articoli. Dovrà inoltre indicare gli interventi effettuati, con le relative caratteristiche tecniche ambientali, ed evidenziare, nei documenti prodotti nell'ambito del sistema di gestione dell'organizzazione certificati o nelle certificazioni di prodotto in corso di validità, i collegamenti e i contributi ambientali di tali interventi nell'ambito degli obiettivi di miglioramento continuo, allegando le licenze delle certificazioni di cui si è in possesso.</i></p> <p><i>Il punteggio verrà attribuito qualora lo stabilimento oggetto degli interventi accolga oltre il 60% (in kg) dei prodotti oggetto di gara. Qualora gli stabilimenti potenziali oggetto del criterio fossero più di uno, per l'attribuzione del punteggio la Commissione valuterà esclusivamente quello presso il quale verrà processata la % più alta (in kg) di articoli.</i></p> <p><i>In cso di RTI il punteggio verrà attribuito solo qualora tali interventi siano stati eseguiti sugli stabilimenti di chi esegue il servizio di lavaggio e ricondizionamento dei capi.</i></p>			
18	Organizzazione e logistica per movimentazione esterna	<p>Il giudizio verrà attribuito in funzione dell'organizzazione della struttura logistica (ubicazione e dislocazione impianti di ricondizionamento, eventuale presenza e ubicazione di magazzini intermedi di stoccaggio, parco automezzi destinati al servizio e pianificazione delle attività di logistica per consegna e ritiro presso i singoli presidi territoriali e ospedalieri) che si intende proporre al fine di garantire e migliorare gli standard di servizio di cui al capitolato tecnico</p> <p><i>La Commissione premierà l'offerta che in termini di flessibilità delle soluzioni proposte sappia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzare l'attività di movimentazione esterna dei capi con minor impatto ambientale; - garantire un parco mezzi a disposizione tale da assicurare la continuità del servizio anche in casi di emergenza (es. indisponibilità/guasto dei mezzi, esigenze particolari dell'amministrazione); 	3,50		
19	Impatto ambientale logistica	<p>Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di "veicoli puliti" che l'operatore si impegna ad utilizzare rispetto al numero totale di veicoli impiegati per l'erogazione dei servizi. Il punteggio tecnico verrà attribuito secondo la seguente formula.</p> $PT_i = \% \text{veicoli} * PT_{\text{max}}$ <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PT_i = il punteggio tecnico assegnato all'Offerente i-esimo - $\% \text{veicoli}$ = la percentuale di "veicoli puliti" offerta dall'Offerente i-esimo rispetto al numero totale di veicoli che si impegna ad utilizzare per l'erogazione dei servizi. L'operatore dovrà pertanto indicare il numero e la tipologia di veicoli utilizzati sull'appalto e di questi evidenziare quelli che rispettano il criterio, allegando documentazione comprovante il 			3,50

		rispetto del requisito. La percentuale dovrà essere calcolata secondo la formula: <i>veicoli "puliti"/veicoli complessivamente impiegati sull'appalto</i> - PTmax = punteggio tecnico massimo attribuibile I “veicoli puliti”, definiti dall’art. 4, comma 4, lett. b) e c) 5 della Direttiva (UE) 2019/1161 sono i veicoli che utilizzano combustibili alternativi o fonti di energia che fungono, almeno in parte, da sostituti delle fonti di petrolio fossile nella fornitura di energia per il trasporto, quali, ad esempio: l’elettricità; l’idrogeno; i biocarburanti; i combustibili sintetici e paraffinici; il gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto - GNL) e gas di petrolio liquefatto (GPL), inclusi veicoli ibridi.			
20	Certificazione salute e sicurezza ISO 45001	Il punteggio verrà attribuito in funzione dell’adozione di un sistema certificato di promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro - SI: 2 punti - NO: 0 punti <i>Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i>		2,00	
21	Possesso certificazione SA 8000	Il punteggio verrà attribuito, come di seguito indicato, in funzione del possesso o meno della certificazione richiesta. - SI: 2 punti - NO: 0 punti <i>Nel caso di RTI/Consorzi dovrà essere indicata la quota di esecuzione del servizio da parte delle imprese certificate. Il punteggio verrà attribuito in proporzione alle suddette quote di esecuzione.</i>		2,00	
22	Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione e del lavoro	Il punteggio verrà attribuito in funzione dell’adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro: 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l’infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alla persone con disabilità 5 - telelavoro/smart working 6 - part time, aspettativa per motivi personali 7 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 8 -forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 9 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 10 - adesione a network territoriali per la parità 11 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 12 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte) Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo: - Adozione di meno di 4 strumenti=0 - Adozione da 4 a 6 strumenti = 1 - Adozione di più di 6 strumenti =2 <i>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell’impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota di</i>		2,00	

		esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici. Il punteggio complessivo viene calcolato secondo la seguente formula: Σ [Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro * % di esecuzione del Servizio singola componente RTI/esecutrice]			
23	% donne in ruoli apicali (consigli amministrazione, amministratori)	Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità: - > 40% = 2 p - > 20% ≤ 40% = 1 p - ≤ 20% = 0 p Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o delle imprese esecutrici con donne in posizioni apicali. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando la relativa percentuale di donne in posizioni apicali. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_{max} = \Sigma$ Quota esecuzione X Punteggio donne in ruoli apicali		2,00	
TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO			40,50	16,50	13,00

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Con riferimento all'Offerta Tecnica, il Punteggio Tecnico (Pt) della gara, è determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in relazione ai singoli criteri di valutazione, effettuando le operazioni di seguito indicate.

L'attribuzione del punteggio tecnico avverrà sulla base della seguente formula:

$$Pt(a) = \sum_{i=1}^n (Wi * V(a)i)$$

dove:

$Pt(a)$ = punteggio di valutazione tecnica per l'offerta "a";

Wi = punteggio massimo attribuibile all'elemento "i" (elencati nella precedente tabella);

$V(a)i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta "a" relativo all'elemento "i", variabile fra 0 e 1;

n = numero totale degli elementi.

In particolare:

- ove è prevista l'attribuzione tabellare ("T"), la Commissione procede ad applicare la regola indicata per il rispettivo sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione quantitativa ("Q"), la Commissione procede ad attribuire un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato per ciascun sub-criterio;
- ove è prevista l'attribuzione discrezionale ("D"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun Commissario in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 di attuazione del Codice recanti offerta economicamente più vantaggiosa, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016. Il valore discrezionale sarà attribuito secondo i seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente (Valore i-esimo premiale assegnato (V _{pi}))
Eccellente	1
Ottimo	0,8
Distinto	0,6
Buono	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente/non valutabile	0

Successivamente la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario.

Per ogni elemento di valutazione, il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ verrà trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente preliminare più alto e proporzionando ad esso i coefficienti degli altri concorrenti, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

$$1. V(a)_{pi} > 0$$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V(\max)_{pi}}$$

$$2. V(a)_{pi} = 0$$

$$V(a)_i = 0$$

Dove:

$V(a)_{pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di rescaling;

$V(\max)_{pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(a)_i$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo dopo la procedura di rescaling.

Si precisa che, sia con riferimento agli elementi quantitativi, sia con riferimento agli elementi qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ così determinati, nonché i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 0,23567 viene arrotondato a 0,24;
- 0,23467 viene arrotondato a 0,23.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula

$$P_e = C_i \times 30$$

dove:

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

Il coefficiente C_i , variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{amax}} \right)^{0,7}$$

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo

R_i = Ribasso determinato sulla base del prezzo offerto dal concorrente i-esimo

Rmax = Ribasso determinato sulla base del prezzo offerto dal concorrente che ha formulato la migliore offerta tra quelle ricevute

Si precisa che i punteggi economici vengono arrotondati alla seconda cifra decimale dal sistema.

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio Totale (P_{tot}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;

P_e = punteggio attribuito all'offerta economica.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 77, commi 2 e 7 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La nomina della Commissione giudicatrice avverrà secondo le disposizioni di cui al CAPO VII bis del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i.

In caso di non operatività dell'elenco dei commissari di gara e delle relative sezioni previsto dal Regolamento Regionale, i Commissari verranno individuati tramite sorteggio, in presenza di almeno due testimoni, dal Responsabile Unico del Procedimento, tra i nominativi appartenenti ad una lista di cui potranno far parte esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto, dipendenti della Stazione Appaltante o degli Enti dipendenti della Regione Lazio.

L'esperienza nel settore sarà valutata in analogia a quanto previsto all'art. 387-quater comma 2 del RR 1/2002.

Si procede, ove possibile, all'estrazione di un numero di nominativi doppio rispetto a quello previsto per la composizione della Commissione. Vengono estratti dapprima i componenti effettivi e, a seguire, i componenti supplenti che subentrano in caso di incompatibilità o impossibilità sopravvenuta dei componenti effettivi.

Il Presidente della Commissione giudicatrice è individuato con successivo sorteggio, tra il personale con la qualifica di dirigente, ove presente, altrimenti tramite sorteggio tra i componenti della commissione come precedentemente sorteggiata. In caso di incompatibilità, di astensione o esclusione per il principio di rotazione del personale dirigente estratto, ivi compreso il personale dirigenziale estratto in qualità di supplente, la funzione di presidente viene svolta dal funzionario estratto, incaricato dello svolgimento di funzioni apicali o, in subordine, con maggiore anzianità di servizio.

In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

Il RUP, qualora necessario, si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo il giorno **19/12/2023** alle ore 10:00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno due giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati da remoto per consentire la visualizzazione delle operazioni della seduta, attraverso la piattaforma STELLA.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP o il seggio di gara istituito ad accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, la Commissione giudicatrice, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'Offerta Tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle Offerte Tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando e nel presente Disciplinare.

Successivamente, in seduta virtuale, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta virtuale successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'Offerta Economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

La Stazione Appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'Offerta Tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica alla quale saranno chiamati ad assistere gli offerenti oggetto del sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta virtuale, redige la graduatoria e e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP secondo quanto previsto all'art. 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta virtuale dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche la commissione provvederà a comunicare tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni che saranno comunicate, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice – nei seguenti casi:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi la commissione giudicatrice, qualora necessario, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

All'esito delle operazioni sopra descritte e a seguito della generazione della graduatoria, la Stazione Appaltante verificherà la documentazione a comprova di quanto dichiarato relativamente al rispetto dei requisiti CAM e alle certificazioni dei prodotti ignifughi di cui ai punti b) e c) del precedente paragrafo 15

La verifica sarà effettuata nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria.

Qualora non presentati in sede di gara, la Stazione Appaltante richiederà ai primi due concorrenti in graduatoria i certificati di prova dichiarati all'interno di quanto prodotto ai sensi del precedente paragrafo 15. Tale documentazione dovrà essere presentata entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente qualora i prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi con:

- quanto prescritto dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati.
- non conformi ai CAM di cui all'Allegato I del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria" e all'allegato I del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili.

Nei casi sopra richiamati, ove ci siano più concorrenti, si procederà alla verifica di quanto offerto relativamente al concorrente risultato secondo nella graduatoria provvisoria. In caso di non corrispondenza si passerà all'eventuale terzo e così via.

La mancata consegna di tutte le prove dichiarate, o la non corrispondenza delle prove dichiarate con quelle rilasciate, o la non conformità o validità della prova, sarà causa di esclusione dalla gara.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula della convenzione avviene, di norma, entro 60 giorni, dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della convenzione; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La convenzione è stipulata trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione della convenzione, nei confronti della stazione appaltante Regione Lazio, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo della convenzione nella misura del 5%. La parte residua, calcolata sulla base dell'importo del contratto attuativo/ordinativo di fornitura, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice, verrà costituita, in favore della singola azienda sanitaria e/o ospedaliera contraente, prima della sottoscrizione del contratto attuativo/ordinativo di fornitura.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto attuativo/ordinativo di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La convenzione e i contratti attuativi/ordinativi di fornitura sono stipulati in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione le cui modalità verranno comunicati dalla stazione appaltante con nota di trasmissione del provvedimento di accertamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è presumibilmente pari a € 9.000,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in modalità direttamente proporzionale al valore del/i lotto/i aggiudicato/i.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

1. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi costituzionali e dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il Fornitore Aggiudicatario dell'Appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del Fornitore uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018.

Le informazioni a disposizione relativamente al personale attualmente impiegato sono riportate nell'Allegato 3. Si evidenzia che tali informazioni, trasmesse dagli attuali Fornitori, possono non essere esaustive e devono, quindi, considerarsi come mere indicazioni fornite in funzione degli adempimenti che l'Operatore Economico Aggiudicatario sarà chiamato ad espletare prima dell'attivazione del servizio, secondo quanto riportato nel presente paragrafo.

Il fornitore dovrà applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. A titolo esemplificativo, si ritiene applicabile alla procedura i CCNL settore <<lavanderie industriali e centrali di sterilizzazione ed imprese del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini>>, il Concorrente dovrà giustificare l'applicabilità del CCNL prescelto in conformità a quanto previsto dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016.

Oltre quanto su esposto, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9 avente ad oggetto: Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici, l'appaltatore subentrante assume l'obbligo di garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

In conformità alle Linee guida ANAC n. 13 recanti “La disciplina delle clausole sociali” Approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019, e secondo quanto previsto dalla L.R. 17 giugno 2022, n. 9, le Ditte concorrenti, nello schema di dichiarazioni amministrative dichiarano, tra l’altro, a pena di esclusione, di accettare la presente clausola sociale e si impegnano a presentarsi, prima dell’attivazione del servizio, presso l’Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l’armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell’appalto con l’obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall’art. 1 c. 42 della l. 92/2012 con l’esclusione del periodo di prova. Resta salva l’applicazione della disciplina di miglior favore per i lavoratori, finalizzata al loro riassorbimento, eventualmente contenuta nel contratto collettivo che l’appaltatore subentrante fosse tenuto ad applicare. Qualora l’appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi. Prima della stipula del Contratto e comunque prima dell’attivazione del servizio, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all’Amministrazione contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.

La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dall’Amministrazione Contraente, al fine di accertare o meno se l’aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione del contratto.

2. ALTRE CLAUSOLE DI ESECUZIONE DI CUI AL CAM LAVANOLO (ALLEGATO I DEL DECRETO MINISTERIALE 09 DICEMBRE 2020 “CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA”).

In conformità al CAM lavanolo l’operatore dovrà rispettare le seguenti clausole di esecuzione:

- La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema, al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all’eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell’utilizzatore finale, un’idonea qualità microbiologica in funzione della destinazione d’uso del prodotto trattato. Tale sistema deve essere sottoposto ad audit periodici da parte di un organismo di valutazione della conformità, affinché sia ottenuta o mantenuta la relativa certificazione.
- La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di gestione ambientale (politica ambientale, analisi del contesto, valutazione aspetti ambientali, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione) durante l’esecuzione del servizio, in modo da arrecare il minore impatto possibile sull’ambiente, conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all’attività di cui al codice NACE 96.01.1

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula della convenzione, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti amministrativi della Stazione appaltante saranno resi disponibili tramite piattaforma STELLA.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.

Copia

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_n002rguq
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	gocchino@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F14
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Rettifica**Avviso relativo a informazioni complementari o modifiche****Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio - Direzione Regionale Centrale Acquisti

Numero di identificazione nazionale: 80143490581

Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI43 Roma

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: geom. Giovanni Occhino

E-mail: gocchino@regione.lazio.it

Tel.: +39 0651683685

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>Indirizzo del profilo di committente: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>**Sezione II: Oggetto****II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambie

II.1.2) Codice CPV principale

98310000 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

L'appalto ha per oggetto la fornitura a noleggio di biancheria piana, materasseria, biancheria confezionata per i dipendenti della Azienda Sanitaria e tessuti tecnici riutilizzabili ad "effetto barriera" (TTR) per le sale operatorie, nonché il servizio di logistica (gestione dei capi) da erogare presso ciascuna Azienda Sanitaria contraente. La procedura in oggetto è indetta in conformità all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 09 dicembre 2020 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materasseria" e allegato 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2023 "Criteri Ambientali Minimi (CAM) per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili"

Sezione VI: Altre informazioni**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:****VI.6) Riferimento dell'avviso originale****Avviso originale spedito mediante eNotices:****Login TED eSender: ENOTICES**

Login per clienti TED eSender: ECAS_n002rguq
Numero di riferimento dell'avviso: 2023-100780
Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 121-384658
Data di spedizione dell'avviso originale: 22/06/2023

Sezione VII: Modifiche

VII.1) Informazioni da correggere o aggiungere

VII.1.1) Motivo della modifica

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) Testo da correggere nell'avviso originale

Numero della sezione: VI.3

anziché:

leggi:

- Capitolato Tecnico;

- Allegato B;

- Disciplinare di Gara;

Numero della sezione: IV.2.2

anziché:

Data: 06/11/2023

Ora locale: 16:00

leggi:

Data: 18/12/2023

Ora locale: 16:00

Numero della sezione: IV.2.2

anziché:

Data: 07/11/2023

Ora locale: 10:00

leggi:

Data: 19/12/2023

Ora locale: 10:00

VII.2) Altre informazioni complementari:

REGIONE LAZIO

AVVISO DI RETTIFICA E DIFFERIMENTO TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; www.regione.lazio.it

SEZIONE II. OGGETTO: procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art. I, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Procedura suddivisa in 8 Lotti. Lotto 1: € 40.012.376,08; – Lotto 2: € 35.065.265,67; – Lotto 3: € 28.462.262,93; – Lotto 4: € 26.871.583,65; – Lotto 5: € 25.955.811,87; – Lotto 6: 21.447.089,97; Lotto 7: € 20.563.278,91; – Lotto 8: € 19.649.547,11;

SEZIONE IV. PROCEDURA n. 9159963: aperta, autorizzata con Determina a contrarre n G08738 del 22/06/2023 pubblicata sulla G.U.U.E. al n 2023/S 121-384658 sulla G.U.R.I. n. 73, V Serie Speciale, del 28/06/2023.

SEZIONE VII. MODIFICHE: si comunica la rettifica degli atti di gara e il differimento dei termini, come segue: nuovo termine di presentazione delle offerte: entro le ore 16:00 del 18/12/2023 anziché ore 16:00 del 06/11/2023; nuova data prima seduta pubblica virtuale: ore 10:00 del 19/12/2023, anziché ore 10:00 del 07/11/2023. Data di spedizione alla GUUE _____.

Il Direttore Direzione Regionale Centrale Acquisti

dott. Andrea Sabbadini

Copia

REGIONE LAZIO

AVVISO DI RETTIFICA E DIFFERIMENTO TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma; www.regione.lazio.it, con riferimento alla procedura di gara aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. art.I, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei servizi integrati di lava-noleggio a basso impatto ambientale per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 8 Lotti, autorizzata con Determina a contrarre n G08738 del 22/06/2023 e pubblicata sulla G.U.U.E. al n 2023/S 121-384658 sulla G.U.R.I. n. 73, V Serie Speciale, del 28/06/2023, comunica la rettifica degli atti di gara e il differimento dei termini, come segue: nuovo termine di presentazione delle offerte: entro le ore 16:00 del 18/12/2023, anziché ore 16:00 del 06/11/2023; nuova data prima seduta pubblica virtuale: ore 10:00 del 19/12/2023 anziché ore 10:00 del 07/11/2023. Data di spedizione alla GUUE _____

Il Direttore Direzione Regionale Centrale Acquisti

dott. Andrea Sabbadini

Copia



**PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA
CONCLUSIONE DI CONVENZIONI QUADRO AI SENSI
DELL'ART. I, COMMA 456, DELLA L. 296/2006, PER
L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI DI LAVA-
NOLEGGIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO.
ALLEGATO B AL CT CONSISTENZE**

Biancheria Piana
Lotto 1
Asl Latina - Asl Frosinone

AS	Nome Presidio	PO-PT	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culla	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asl Latina	Po Nord- Ospedale Latina (S.Maria Goretti)	P.O.	Via G.Reni	335	10	11	44	111,930	23,767	3,500	2,792	4,147	45,511	3,615
Asl Latina	PO Centro_Ospedale Tarracina; Ospedale Fondi	P.O.	Via Firenze	130		4	10	30,690	7,176		3,756	282	48,135	1,644
Asl Latina	Po Sud- Ospedale di Formia(Dono svizzero)	P.O.	Via Appia Lato Napoli	130	8	7	12	40,591	4,129	3,100	15,561	778	35,225	1,737
Asl Latina	Distretto 1 Cisterna	P.T.	Via Monti Lepini								1,325			
Asl Latina	Distretto 1 Aprilia	P.T.	Via Giustiniano									1,760		
Asl Latina	Distretto 5 Ponza	P.T.	Via Tre venti								344			
Asl Latina	DSM (Distretto 5) Maricae 1-2-3	P.T.	Via Fontana Di Vozza Minturno (LT)		45					14,600				
Asl Latina	DSM Comunita' di Santa Fecitola	P.T.	Via strade Congiunte Sinistre (LT)		8					2,800				
Asl Latina	Distretto 3 Priverno	P.T.	Via Madonna delle Grazie	2							2,896			
Asl Latina	Distretto 1 Sabaudia	P.T.	Via Conte Verde	2										
Asl Latina	Distretto 1 Ospedale di Comunità di Cori	P.T.	Via Guglielmo Marconi, 1	14										
Asl Latina	Distretto 3 Casa della Salute di Sezze	P.T.	Via San Bartolemeo, 1	16										
Totale				629	71	22	66	183,211	35,072	24,000	26,674	6,967	128,871	6,996

Biancheria Piana
Lotto 1
Asl Latina - Asl Frosinone

AS	Nome Presidio	PO-PT	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culla	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asl Frosinone	SS Trinità Sora	P.O.	Via San Marciano Snc	155		10	20	52,700	6,000		10,785	3,531	32,000	4,958
Asl Frosinone	Rems Ceccano	P.T.	Borgo Santa Lucia, 32 03023 Ceccano	20				7,300						
Asl Frosinone	Rems Pontecorvo	P.T.	Via San Giovanni Battista 03037 Pontecorvo	11				4,015						
Asl Frosinone	Comunità psichiatrica Basaglia	P.T.	Via A. Fabi Frosinone	10				4,000						
Asl Frosinone	Comunità Psichiatrica Maxuell	P.T.	Ceccano	20				7,300						
Asl Frosinone	Comunità psichiatrica Priori	P.T.	Via A. Fabi Frosinone	20				7,300						
Asl Frosinone	Presidio Frosinone	P.O.	Via A. Fabi	340	10	9	8	119,978	13,000	4,022	9,440	3,235	45,000	6,000
Asl Frosinone	Presidio Alatri	P.O.	Via Chiappitto	88		6	0	40,000	2,030		8,085	0	30,000	4,000
Asl Frosinone	Distretto A UDI	P.T.	via o. Capo,2	12				4,380						
Asl Frosinone	Distretto A Nefrodialisi	P.T.	via O. Capo,2	15							5,000			
Asl Frosinone	Distretto A PAT	P.T.	via O. Capo,2	1									4,588	
Asl Frosinone	Distretto C Hospice	P.T.	Via Ospedale I Isola Del Liri	12				4,380						
Asl Frosinone	Distretto C UDI	P.T.	Via Ospedale I Isola Del Liri	10				3,650						
Asl Frosinone	Presidio I Osp.Cassino	P.O.	Via San Pasquale	260		10	16	81,300	12,000		9,385	0	37,200	4,800
Asl Frosinone	Distretto D Dialisi	P.T.	Pontecorvo, via San Giovanni Battista	16							12,000			
Asl Frosinone	Distretto D PAT	P.T.	Pontecorvo, via San Giovanni Battista										730	
Asl Frosinone	Distretto D UDI	P.T.	Pontecorvo, via San Giovanni Battista	15				5,475						
Asl Frosinone	Distretto B Dialisi	P.T.	Via A. Fabi Frosinone	24							8,000			
Asl Frosinone	Distretto B PAT	P.T.	Ceccano										900	
Asl Frosinone	Distretto B UDI	P.T.	Ceccano	15				5,475						
Totale				1,044	10	35	44	347,253	33,030	4,022	62,695	6,766	150,418	19,758

Biancheria piana
LOTTO 2
Policlinico Tor Vergata - Policlinico Umberto 1

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Policlinico Tor Vergata	Policlinico Tor Vergata	P.O.	Viale Oxford 81	526	16			129,576	29,173	4,012	13,965	20,100	39,435	6,000
Totale				526	16	0	0	129,576	29,173	4,012	13,965	20,100	39,435	6,000

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Policlinico Umberto I	Policlinico Umberto I	P.O.	Viale del Policlinico 155	821	49	42	49	273,475	52,891	11,979	6,954	11,130	100,687	19,394
Totale				821	49	42	49	273,475	52,891	11,979	6,954	11,130	100,687	19,394

Copia

Biancheria piana
LOTTO 3
Asl Roma 2 - Asl Roma 3 - IFO

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asl Roma 2	Ospedale Sant'Eugenio	P.O.	P.zzale dell'Umanesimo, 10	347	15	10	25	92,216	10,611	3,650	3,804	491	44,858	6,430
Asl Roma 2	Ospedale CTO - A. Alesini	P.O.	Via S. Nemesio, 21	108				8,296	5,037		3,582		15,900	2,985
Asl Roma 2	Ospedale Sandro Pertini	P.O.	Via dei Monti Tiburtini, 385	338	15	9	34	74,163	8,144	3,650	5,661	574	48,434	6,039
Asl Roma 2	Casa della salute S.Caterina della Rosa	P.T.	Via N. Forteguerrieri, 4								4,567			
Asl Roma 2	Casa della Salute Antistio	P.T.	Via Antistio, 15								3,037			
Asl Roma 2	Comunità terapeutica	P.T.	Piazza Urbana			10				3,650				
Asl Roma 2	Comunità terapeutica	P.T.	Via di Salone			10				3,650				
Asl Roma 2	Comunità terapeutica	P.T.	Via della Rustica			18				2,555				
Asl Roma 2	Comunità terapeutica	P.T.	Via Sillani			12				4,015				
Totale				793	30	69	59	174,675	23,792	21,170	20,651	1,065	109,192	15,454

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asl Roma 3	P.O. G.B. Grassi	P.O.	Via Passeroni n° 28	178		4	29	60,438	1,744		10,416	4,681	43,146	6,431
Asl Roma 3	Centro Paraplegici Ostia	P.O.	Viale Vega n° 3	34				7,444	795		3,093			
Asl Roma 3	Comunità terapeutica	P.T.	Via Mazzacurati	10				3,009						
Asl Roma 3	Comunità terapeutica	P.T.	Via Catacombe di generosa	16				4,814						
Totale				238	0	4	29	75,705	2,539	0	13,509	4,681	43,146	6,431

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
IFO	Istituti fisioterapici ospedalieri	P.O.	via Elio Chianesi 53	268				42,000	4,000					6,500
Totale				268	0	0	0	42,000	4,000	0	0	0	0	6,500

Biancheria piana
LOTTO 4
Asl Roma 1 - AO San Giovanni Addolorata

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asl Roma I	Osp. S. Filippo Neri	P.O.	Via Martinotti 20	331	16		8	70,953	2,477	3,996	0	2,888	23,045	5,564
Asl Roma I	P.T. S. Andrea	P.T.	Via Cassia 721	0	16					4,024	0	2,870	0	
Asl Roma I	Ospedale Santo Spirito	P.O.	Via Lungotevere in Sassia I	150				38,791	3,748		3,895	3,568	25,992	2,886
Asl Roma I	P.T.P. Nuovo Regina Margherita (RSA/UDI)	P.T.	Via Emilio Morosini, 30	18				1,330	2,564			1,458	0	2,300
Asl Roma I	Ospedale Oftalmico	P.O.	Ospedale Oftalmico Piazzale degli Eroi, 11	14				4,717	472			66	47,991	6,800
Asl Roma I	Presidio Territoriale "S. ANNA" -	P.T.	Via Garigliano 55	0				0	2,990					1,648
Asl Roma I	Presidio Territoriale Centro Adelphi	P.T.	Piazza Santa Maria della Pietà, 5	0				0	2,243					
Asl Roma I	Comunità terapeutica Centro disabili	P.T.	Piazza Santa Maria della Pietà, 5	22				8,299						
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Viale delle Milizie, 3		4					2,100				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Ripa Grande presso NRM		9					3,000				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Primavalle		16					6,000				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Caste di Guido		9					3,000				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Casale Piombino		16					6,000				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Marcigliana		12					4,000				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Montesanto in fase di ristrutturazione		14					4,500				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Piatti, 19		12					4,000				
Asl Roma I	Comunità terapeutica	P.T.	Via Sabrata 12		16					6,000				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Turchia, 7		4					1,900				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Quarrata, 15 int. 1		3					1,200				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Quarrata, 15 int. 3		2					750				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	-Via Quarrata, 7 int. 1		4					1,900				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	-Via Quarrata, 7 int. 3		3					1,507				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	-Via Quarrata, 15 int. 2		1					300				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Sodini, 24		2					750				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Sodini, 52		2					750				
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	P.T.	Via Bramante, 6		4					1,500				
Totale				535	165	0	8	124,090	14,494	57,177	3,895	10,850	97,028	19,198

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
AO San Giovanni	Presidio San Giovanni	P.O.	Via Dell'Amba Aradam,9	665		0	52	149,137	21,232		3,891	6,892	47,296	18,895
AO San Giovanni	Presidio Addolorata	P.O.	Via Santo Stefano Rotondo,5		18					4452				
AO San Giovanni	Presidio Brittanico	P.O.	Via Santo Stefano Rotondo,5											
AO San Giovanni	Presidio Santa Maria	P.O.	Via Merulana											
Totale				665	18	0	52	149,137	21,232	4,452	3,891	6,892	47,296	18,895

Biancheria piana
LOTTO 5
Asl Roma 5 - Asl Roma 6

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asl Roma 5	SS. Gonfalone, PO Monterotondo	P.O.	Via Roberto Faravelli 27	56	16			15,857	885	3,358			11,010	1,087
Asl Roma 5	L. Parodi Delfino, PO Coleferro	P.O.	Piazza Aldo Moro 1	111	16			30,748	1,952	3,358	7,395	1,279	17,999	2,282
Asl Roma 5	PT Palombara SS. Salvatore	P.T.	P.le Salvo D'acquisto	55	40			12,758		8,393				
Asl Roma 5	San Giovanni Evangelista, PO Tivoli	P.O.	Via Parrozzani 3	143	16	8	43	33,342	3,762	3,357	13,227	2,960	44,833	2,985
Asl Roma 5	Arnaldo Angelucci, PO Subiaco	P.O.	Via C. Colle Cisterna	75	40			16,671	116	8,393	2,325		6,762	8,111
Asl Roma 5	Coniugi Bernardini, PO Palestrina	P.O.	Viale Pio XII 42	72				18,752	519		5,119		13,439	494
Asl Roma 5	PT Zagarolo Casa Della Salute UDI/ La Melagrana RSA	P.T.	Via Borgo San Martino 3	43				4,424						
Asl Roma 5	PT Monterotondo Casa Famiglia	P.T.	Via Panaro 15	10	10			1,481		2,100				
Totale				565	138	8	43	105,074	7,234	28,959	28,066	4,239	94,043	14,959

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asl Roma 6	Ospedale "San Sebastiano Martire "	P.O.	Via Tuscolana n. 2 – Frascati (RM)	85	10	0	0	18,575		3,097	0	0	22,934	2,412
Asl Roma 6	Ospedale Civile "Paolo Colombo"	P.O.	Via Orti Ginnetti n.7 - Velletri	89		0	0	19,586	1,293		0	0	16,681	1,681
Asl Roma 6	Ospedali riuniti Di Anzio e Nettuno	P.O.	Via Cupa dei Marmi, snc - Anzio	92		0	0	20,524	2,108		5,739	1,898	22,111	2,402
Asl Roma 6	Ospedale dei Castelli	P.O.	Via Nettunense KM 11,5 - Ariccia (RM)	193	14	10	23	44,957	1,491	3,922	7,936	0	36,808	4,833
Asl Roma 6	Ospedale "San Giuseppe di Marino"	P.O.	Viale XXIV Maggio, Snc - Marino (RM)						3,447			3,388		2,266
Asl Roma 6	Ex Ospedale di Genzano	P.T.	Via A.Grandi snc-00045.Genzano di Roma	18				4,928						
Totale				477	24	10	23	108,570	8,339	7,019	13,675	5,286	98,534	13,594

Biancheria piana
LOTTO 6
AO San Camillo Forlanini - INMI

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
AO San Camillo Forlanini	San Camillo Forlanini	P.O.	Via Circonvallazione Gianicolense 81 - Roma	800		30	70	254,496	70,236		24,676	26,605	81,018	19,846
Totale				800	0	30	70	254,496	70,236	0	24,676	26,605	81,018	19,846

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
INMI	INMI L.Spallanzani	P.O.	Via Portuense 292	234				60,295	914					
Totale				234	0	0	0	60,295	914	0	0	0	0	0

Copia

Biancheria piana
LOTTO 7
Asl Viterbo- Asl Rieti

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asl Viterbo	Ospedale Belcolle	P.O.	Strada Sammartinese	487	11	27	24	91,697	15,397	5,829	15,000	2,241	36,712	9,832
Asl Viterbo	Ospedale Tarquinia	P.O.	Viale Igea I	80	0	0		13,820	3,924		0	130	14,291	2,777
Asl Viterbo	Ospedale Civita Castellana	P.O.	Via Ferretti 169	70	0	0		12,783	3,848		0	345	14,472	2,417
Asl Viterbo	Ospedale Acquapendente	P.O.	Via Cesare Battisti 68	20	0	0		5,540	1,461		0	0	5,387	1,306
Asl Viterbo	Montefiascone	P.T.	Via Donatori di sangue 19	21	0	0	8	5,337	0	2,920	0	0	1,658	0
Asl Viterbo	Ronciglione	P.T.	Via Sant'Anna	0	0	0		0	2,919		0	0	1,664	0
Totale				678	11	27	32	129,177	27,549	8,749	15,000	2,716	74,184	16,332

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asl Rieti	Ospedale San Camillo De Lellis	P.O.	Viale Kennedy snc cap 02100 Rieti	335	12	7	22	71,535	1,731	2,198	12,977	1,852	24,835	5,878
Asl Rieti	Casa della Salute Magliano Sabina	P.T.	Vocabolo Filoni, 1, 02046 Magliano Sabina RI	40				1,415						2,441
Asl Rieti	REMS	P.T.	Via Tavola d'Argento, 02100 Rieti RI	15	15					1,366				
Asl Rieti	HOSPICE San Francesco	P.T.	Via Tavola d'Argento, 19, 02100 Rieti RI	12				3,740						
Asl Rieti	Struttura Riabilitativa Poggio Mirteto	P.T.	Via Finocchietto, 02047 Poggio Mirteto RI	57				14,998						
Asl Rieti	CTR la Villa	P.T.	Via Tavola D'Argento 19 - Rieti	9				0						
Asl Rieti	Ospedale Amatrice	P.O.		40										
Totale				508	27	7	22	91,688	1,731	3,564	12,977	1,852	24,835	8,319

Biancheria piana
LOTTO 8
Asl Roma 4 - AO Sant'Andrea

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
Asl Roma 4	Ospedale San Paolo	P.O.	Largo Donatori del Sangue Civitavecchia	183	9	3	8	31,143	3,702	3,060	9,200	2,826	21,123	3,313
Asl Roma 4	Ospedale Padre Pio	P.O.	Via Santa Lucia Bracciano	77		0	0	13,386	665		6,000	563	14,400	898
Asl Roma 4	Distretto 2 Centro diurno riabilitativo Casa della salute	P.T.	via Aurelia Ladispoli	5		0	0	1,825	0					
Asl Roma 4	U.D.D. (Dialisi)	P.T.	Via Tiberina Capena	10		0	0	2,800	0		3,149	0	0	0
Asl Roma 4	HOSPICE San Francesco	P.T.	via della Braccianese Claudia Civitavecchia	12		0	0	4,380	0		0	0	0	0
Totale				287	9	3	8	53,534	4,367	3,060	18,349	3,389	35,523	4,211

AS	Nome Presidio	P.O P.T	Indirizzo	N. posti letto ordinari (adulti)	N. Posti letto biancheria ignifuga	N. Posti letto pediatrici	N. Posti letto neonatologia/ Culle	N. giornate degenza ordinaria	N. giornate DH - DS	N. giornate degenza per biancheria ignifuga	N. trattamenti dialitici	N. Trattamenti chemioterapici	N.Accessi al PS	Num. Interventi chirurgici
AO Sant'Andrea	Sant'Andrea	P.O.	Via di Grottarossa	448	12	17	4	114,341	10,663	4,538	8,188	14,269	39,300	12,529
Totale				448	12	17	4	114,341	10,663	4,538	8,188	14,269	39,300	12,529

Copia

Biancheria confezionata

Qualifica personale dipendente	LOTTO 1		LOTTO 2		LOTTO 3			LOTTO 4		LOTTO 5		LOTTO 6		LOTTO 7		LOTTO 8	
	Asl Latina	Asl Frosinone	Policlinico Tor Vergata	Policlinico Umberto I	Asl Roma 2	Asl Roma 3	IFO	Asl Roma I	AO San Giovanni Addolorata	Asl Roma 5	Asl Roma 6	AO San Camillo Forlanini	INMI	Asl Viterbo	Asl Rieti	Asl Roma 4	AO Sant'Andrea
Medici (medico, biologo, chimico, fisico, farmacista, sumai, specializzandi, veterinario, medico del territorio, veterinario del territorio)	1011	1173	2633	1311	1379	543	457	1650	530	633	790	885	189	651	452	597	1097
Personale tecnico sanitario di laboratorio (radiologia, fisioterapia, lab.analisi, ortottista ecc.)	351	307	222	331	467	190	113	402	172	338	310	338	73	340	202		180
Cssa, Assistenti sociali, dietiste, psicologici, puericultrice	113	103	2	24	274	99	15	135	11	88	100	60	5	60	58		5
Ostetriche	68	78	1	50	133	43		89	50	49	67	107	25	64	26		1
Coordinatori infermiersitici e tecnici	80	57	52		225	58	50	230		9	121	1700	408	90	44		66
Infermieri	1900	1741	1016	1879	2989	844	386	2156	1326	1498	1654	230	69	1309	809	1140	914
Personale ausiliario (OSS, OTA, ausiliari)	216	400	11	484	350	178	47	176	194	384	492		67	470	394		160
Personale addetto ai servizi tecnologici	15			25	17		12					80		9	32		
Studenti infermieri/Specializzandi	466	861	330	1775			115	353					23	315	906		
Totale	4220	4720	4267	5879	5834	1955	1195	5191	2283	2999	3534	3400	859	3308	2923	1737	2423

Copia

Sedi Aziende Sanitarie

Azienda Sanitaria	Tipologia presidio/sede	Indirizzo
Asl Roma I	Osp. S. Filippo Neri	Via Martinotti 20
Asl Roma I	P.T. S. Andrea	Via Cassia 72I
Asl Roma I	Ospedale Santo Spirito	Via Lungotevere in Sassia I
Asl Roma I	P.T.P. Nuovo Regina Margherita (RSA/UDI)	Via Emilio Morosini, 30
Asl Roma I	Ospedale Oftalmico	Ospedale Oftalmico Piazzale degli Eroi, I I
Asl Roma I	Presidio Territoriale "S. ANNA" -	Via Garigliano 55
Asl Roma I	Centro Adelphi pad 12 attività riabilitativa	Piazza Santa Maria della Pietà, 5
Asl Roma I	Centro disabil Pad. 9	Piazza Santa Maria della Pietà, 5
Asl Roma I	SERD pad. 14	Piazza Santa Maria della Pietà, 5
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Viale delle Milizie, 3
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Ripa Grande presso NRM
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Primavalle
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Caste di Guido
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Casale Piombino
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Marcigliana
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Montesanto in fase di ristrutturazione
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Piatti, 19
Asl Roma I	Comunità terapeutica	Via Sabrata 12
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Turchia, 7
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Quarrata, 15 int. 1, 2 e 3
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Quarrata, 7 int. 1, 3
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Sodini, 24
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Sodini, 52
Asl Roma I	Casa Famiglia - DSM	Via Bramante, 6
Asl Roma I	Poliambulatorio circonvallazione Nomentana	circonvallazione Nomentana 498 RM
Asl Roma I	Ambulatorio	Largo degli Osci 22
Asl Roma I	Casa famiglia	Largo Fratelli Lumière 36 RM
Asl Roma I	Poliambulatorio	Largo Giuseppe Rovani 5 RM
Asl Roma I	Poliambulatorio Della Vittoria	Lungotevere della Vittoria 3 RM
Asl Roma I	TSMREE la Scarpetta	Piazza Castellani 23 RM
Asl Roma I	Distretto I4	Piazza Santa Maria della Pietà 5
Asl Roma I	Poliambulatorio ministero affari esteri	Piazzale della Faresina I RM
Asl Roma I	Poliambulatorio ENEA Casaccia	Via Anguillarese RM
Asl Roma I	Centro salute mentale	Via Antoniono Di Giorgio 19 RM
Asl Roma I	Gruppo appartamento Baccina	Via Baccina 81 RM
Asl Roma I	Presidio salute mentale	Via Boemondo 21 RM
Asl Roma I	Poliambulatorio Canova	Via Canova 19 RM
Asl Roma I	Servizio medicina giosuè Carducci	Via Carducci 7 RM
Asl Roma I	Consultorio	Via Cassia 472 RM
Asl Roma I	Centro Catone Carmi	Via Catone 20 RM
Asl Roma I	Patologie emergenti	Via Catone 30 RM
Asl Roma I	Presidio DSM	Via De Sacntis 9
Asl Roma I	Centro vaccinale	Via Degli Olimpionici 17 RM
Asl Roma I	Centro diurno DSM	Via dei Capellari 100
Asl Roma I	Servizio tutela salute mentale e riabilitazione TSMREE	Via dei Frentani 6 RM
Asl Roma I	Servizio dipendenze via dei Riari SERD	via dei Riari 48 RM
Asl Roma I	centro diurno forte antenne	via del forte antenne RM
Asl Roma I	Carcere Regina Coeli	Via della Lungara 29
Asl Roma I	Gruppo appartamento prima porta	Via della Stazione di Prima porta 8 RM
Asl Roma I	Gruppo appartamento galline bianche	Via Delle Galline bianche 82 RM
Asl Roma I	poliambulatorio valle aurelia	Via Di Aurelia I 15/A RM
Asl Roma I	Distretto I3	Via Di Boccea 271 RM
Asl Roma I	Residenza psichiatrica DSM	Via Di Montecatini 8
Asl Roma I	poliambulatorio montespaccato	Via Di Tornabuoni 50 RM
Asl Roma I	consultorio familiare tornabuoni	Via Di Tornabuoni 50 RM
Asl Roma I	Centro diurno valle aurelia	Via di Valle Aurelia 257 RM
Asl Roma I	Poliambulatorio	Via Dina Galli 3 RM
Asl Roma I	Servizio tutela salute mentale e riabilitazione età evolutiva Silveri	Via Domenico Silveri 8 RM
Asl Roma I	Centro diurno Borromeo	Via Federico Borromeo 67
Asl Roma I	Ambulatorio Castel di Guido	Via Gaetano Sodini 24 RM

Sedi Aziende Sanitarie

Azienda Sanitaria	Tipologia presidio/sede	Indirizzo
Asl Roma 1	Centro salute mentale	Via Gioacchino Ventura 60 RM
Asl Roma 1	Carcere minorile Casal Del Marmo	Via Giuseppe Barellai 140
Asl Roma 1	centro salute mentale innocenzo IV	Via Innocenzo IV RM
Asl Roma 1	Poliambulatorio	Via Lampedusa 23 RM
Asl Roma 1	Centro Vaccinale Jacobini	Via Lodovico Jacobini 6 RM
Asl Roma 1	Presidio riabilitazione sul territorio e tecniche innovative	Via Luigi Lablache 36 RM
Asl Roma 1	Ambulatorio DSM	Via Luigi Lablache 4 RM
Asl Roma 1	Poliambulatorio Luzzatti	Via Luigi Luzzatti 8 RM
Asl Roma 1	Polo geriatrico	Via Monte Rocchetta 14 RM
Asl Roma 1	Centro salute mentale	Via Monte Tomatico 9 RM
Asl Roma 1	Servizio dipendenze SERD	Via Montesacro 8 RM
Asl Roma 1	Ambulatorio veterinario	Via Niccodemi 95
Asl Roma 1	Ambulatorio	Via Nomentana 1199 RM
Asl Roma 1	Ambulatorio	Via Nomentana 2B RM
Asl Roma 1	Struttura socio riabilitativa SRSR	Via Nomentana 338 RM
Asl Roma 1	Gruppo appartamento Oslavia	Via Oslavia 37 RM
Asl Roma 1	Centro diurno Palestro	Via Palestro 39
Asl Roma 1	Centro diurno	Via Pasquariello 8 RM
Asl Roma 1	Centro salute mentale	Via Pietro Gasparri 23 RM
Asl Roma 1	Ambulatorio Plinio P.I.P.SM polo ovest	Via Plinio 31 RM
Asl Roma 1	Poliambulatorio	Via Salita della Marcigliana 57
Asl Roma 1	Centro vaccinale	Via San Daniele Del Friuli 8 RM
Asl Roma 1	Centro vaccinazioni	Via San Giovanni in laterano 155 RM
Asl Roma 1	Poliambulatorio San Zaccaria Papa	Via San Zaccaria Papa 1 RM
Asl Roma 1	Struttura residenziale terapeutico riabilitativa SRTRE Primavalle	Via Sant'Igino Papa 282 RM
Asl Roma 1	Centro vaccinale	Via Stazione di Cesano 838 rm
Asl Roma 1	Poliambulatorio Tagliamento	Via Tagliamento 19 RM
Asl Roma 1	Servizio tutela salute mentale e riabilitazione TSMREE	Via Tripoli 39 RM
Asl Roma 1	Centro salute mentale	Via Ugo Farulli 6 RM
Asl Roma 1	Centro diurno la tartaruga	Via Vittorio Pisani 11 RM
Asl Roma 1	Poliambulatorio Impre	Viale Angelico 28 RM
Asl Roma 1	Poliambulatorio Tor diQuinto	Viale Tor Di Quinto 33/A RM
Asl Roma 2	Ospedale Sant'Eugenio	P.zzale dell'Umanesimo, 10
Asl Roma 2	Ospedale CTO - A. Alesini	Via S. Nemesio, 21
Asl Roma 2	Ospedale Sandro Pertini	Via dei Monti Tiburtini, 385
Asl Roma 2	Casa della salute S.Caterina della Rosa	Via N. Forteguerrieril, 4
Asl Roma 2	Casa della Salute Antistio	Via Antistio, 15
Asl Roma 2	Comunità terapeutica	Via di Salone
Asl Roma 2	Comunità terapeutica	Via della Rustica
Asl Roma 2	Comunità terapeutica	Via Sillani
Asl Roma 2	Consultorio	Via di Pietralata, 497 - 00158 Rom
Asl Roma 2	SERD	via Teodorico, 61
Asl Roma 2	centro disabili	Via degli Eucalipti, 14
Asl Roma 2	Punto prelievi	Largo De Dominicis, 7
Asl Roma 2	CSM	Viale Battista Bardanzellu, 8 - 00155 Roma
Asl Roma 2	Centro diurno CSM	Via della Rustica 218 -
Asl Roma 2	Poliambulatorio	Largo De Dominicis, 7
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Mozart, 25
Asl Roma 2	Poliambulatorio	Via Rubellia, 1
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via San Benedetto del Tronto, 9
Asl Roma 2	sede vaccinale	via Cerchiara, 98
Asl Roma 2	Ambulatorio infermieristico	largo De Dominicis, 7
Asl Roma 2	Ambulatorio infermieristico	via Mozart, 25
Asl Roma 2	Ambulatorio infermieristico	Via Rubellia, 1
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via degli Eucalipti, 14
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Bresadola, 56
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via della Rustica, 218
Asl Roma 2	Centro diurno	Via Casilina 395
Asl Roma 2	SERD	via Casilina, 397 - 00176 Roma
Asl Roma 2	centro disabili	Via degli Eucalipti, 14

Sedi Aziende Sanitarie

Azienda Sanitaria	Tipologia presidio/sede	Indirizzo
Asl Roma 2	CSM	Via Casilina 395 - Piano Terra
Asl Roma 2	STP/ENI Medicina generale per stranieri	Via H. Spencer, 282
Asl Roma 2	sede vaccinale	via Telese, 80
Asl Roma 2	sede vaccinale	via degli Eucalipti, 14
Asl Roma 2	sede vaccinale estero	via San Nemesio, 21
Asl Roma 2	Centro diurno	Via delle Canapiglie, 50
Asl Roma 2	Punto prelievi	Via della Tenuta di Torrenova, 138
Asl Roma 2	CSM	Via di Torre Spaccata, 157 - 00173 RM
Asl Roma 2	SERD	via Casilina, 1368
Asl Roma 2	centro disabili	Viale Duilio Cambellotti 11
Asl Roma 2	Casa della salute	Via della Tenuta di Torrenova, 138
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Torricella Sicura, 4
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Tommaso Agudio, 5
Asl Roma 2	sede vaccinale	via D. Cambellotti, 11
Asl Roma 2	sede vaccinale	via Cartagine, 85
Asl Roma 2	sede vaccinale	via Monza, 2
Asl Roma 2	Centro prelievi	via Cartagine, 85
Asl Roma 2	SERD	via dei Sestili, 7
Asl Roma 2	CSM	Via Monza 2 - 00182 Roma
Asl Roma 2	Centro diurno	P.zza di Cinecittà, 11 - 00174 Rom
Asl Roma 2	centro disabili	Via Monza n. 2 - Piano -1,
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Nocera Umbra, 110
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Apulia, 5
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Cartagine, 85
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via della Stazione di Ciampino, 31
Asl Roma 2	Centro diurno	Viale Giustiniano Imperatore, 45
Asl Roma 2	Centro prelievi	Via S. Nemesio, 21
Asl Roma 2	CSM	Piazzale Antonio Tosti, 4
Asl Roma 2	SERD	via Appia Antica, 220
Asl Roma 2	Alcologia	via Appia Antica, 220
Asl Roma 2	centro disabili	Viale Leonardo da Vinci n. 98
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Malfante, 35
Asl Roma 2	Poliambulatorio	Via san nemesio 21
Asl Roma 2	sede vaccinale	via di Casale De Merode, 8
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Ardeatina, 1227
Asl Roma 2	Centro prelievi	Via Ardeatina, 1227
Asl Roma 2	Centro diurno	Via Orio Vergani n.1
Asl Roma 2	CSM	Via Orio Vergani n.1
Asl Roma 2	SERD	Ospedale S. Eugenio - P.le Umanesimo, 10
Asl Roma 2	centro disabili	Via Marotta, 5 (3° Ponte Laurentino)
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Frignani, 83
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Marotta, 5
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Camillo Sabatini
Asl Roma 2	Poliambulatorio	via Gemmano, 12
Asl Roma 2	sede vaccinale	via Ardeatina, 1227
Asl Roma 2	sede vaccinale	via Ignazio Silone, 100
Asl Roma 2	Distretto	Via Lipparini 13
Asl Roma 2	Ambulatorio	Via di Valleranello, 51
Asl Roma 2	Comunità Peperino	Via del Peperino n. 4
Asl Roma 2	Centro dialisi	Via Noventa n. 8
Asl Roma 2	Cons. Piazza dei Condottieri	Piazza dei Condottieri
Asl Roma 2	Cons. Sette Chiese	Largo delle Sette Chiese
Asl Roma 2	Cons. Via Denina	Via Denina n. 7
Asl Roma 2	Cons. Via Iberia	Via Iberia n. 73
Asl Roma 2	Levii	Via dei Levii n. 10
Asl Roma 2	Manfredonia	Via Manfredonia
Asl Roma 2	Palmiro Tog. Servizio Veterinario	Via Palmiro Togliatti 1280
Asl Roma 2	Pol. Via S. Germano	Via Germano
Asl Roma 2	Rebibbia Femminile	Via Bartolo Longo n. 92
Asl Roma 2	Rebibbia Machile	Via Raffaele Majietti n. 70

Sedi Aziende Sanitarie

Azienda Sanitaria	Tipologia presidio/sede	Indirizzo
Asl Roma 2	Resede	Via delle Resede
Asl Roma 2	Rizzieri TSMRE	Via Rizzieri
Asl Roma 2	Tor Cervara	Via di Tor Cervara
Asl Roma 2	Tor Marancia	Via Tor Marancia n. 21
Asl Roma 2	Via dei Lincei 93	Via dei Lincei 93
Asl Roma 2	Via Frantoio	Via del Frantoio
Asl Roma 2	Stame	Via Stame n. 162
Asl Roma 3	P.O. G.B. Grassi	Via Passeroni n° 28
Asl Roma 3	Ambulatorio Veterinario	Via Forni 39
Asl Roma 3	Assistenza Primaria e Casa della Salute	Via Bernardino Ramazzini 15 00151 – RM
Asl Roma 3	CAD	Via Volpato 20
Asl Roma 3	CAD Centro assistenza domiciliare	CAD Via degli Orti 10 00054 Fiumicino
Asl Roma 3	Casa della salute	Via S. Carlo Palidoro
Asl Roma 3	Casa della Salute	Via Vaiano, 53 00146 – RM
Asl Roma 3	Casa della salute Palidoro	Via Aurelia Km 30.600
Asl Roma 3	Centro Diurno	Via Brisse
Asl Roma 3	Centro Diurno	Via Crescenzo del Monte 13
Asl Roma 3	Centro Diurno	Via Giovagnoli 29
Asl Roma 3	Centro Diurno	Via Portuense 2483
Asl Roma 3	Centro Diurno	Via Portuense 1397
Asl Roma 3	Centro Paraplegici Ostia	Viale Vega n° 3
Asl Roma 3	Comunità terapeutica	Via Mazzacurati
Asl Roma 3	Comunità terapeutica	Via Catacombe di generosa
Asl Roma 3	Dipartimento Prevenzione	Via Vasco de Gama 140
Asl Roma 3	Dipartimento Prevenzione	Via Imbrecciato 71
Asl Roma 3	DSM	Via delle Sirene
Asl Roma 3	DSM	Via Portuense 332
Asl Roma 3	Fragilità e Cure Domiciliari	Lungomare Paolo Toscanelli 230 – Casa della Salute 00121 – ROMA
Asl Roma 3	Fragilità e Cure Palliative e NAD	Via Giovanni Volpato, 18 00146 – RM
Asl Roma 3	Ospedale Veterinario	Via della Magliana 856
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via dello Spinarello 12 Fiumicino
Asl Roma 3	Poliambulatorio	via Giorgio Giorgis 56, Fiumicino
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via del fontanile di mezz luna
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via Casl Bernocchi 61
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via Casl Bernocchi 73
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via Paolini 34
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via Poggio di Acilia 62
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Viale Repubbliche Marinare Ostia
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via delle Saline 2
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via Portuense 571
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Largo Quaroni 1
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Largo Quadrelli 5
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via Ramazzini 31
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via Belfanti 76
Asl Roma 3	Poliambulatorio	Via Consolata 52
Asl Roma 3	Poliambulatorio Coni Zugna	Via Coni Zugna 173
Asl Roma 3	Poliambulatorio di Fregene	Via della Pineta di Fregene 75
Asl Roma 3	SERD	Via Tagaste 4
Asl Roma 3	SERD	Via del Casaletto
Asl Roma 3	Servizio sociale minorenni	Via Virginia Agnelli 15
Asl Roma 3	Vaccinazioni	Via Ozanam 126
Asl Roma 3	poliambulatorio	largo montesarchio 21
Asl Roma 3	poliambulatorio	via Brugnato
Asl Roma 3	Forlanini SPDC	Circonvallazione Gianicolense 87
Asl Roma 3	poliambulatorio	Via Colautti 28
Asl Roma 4	Ospedale San Paolo	Largo Donatori del Sangue Civitavecchia
Asl Roma 4	Ospedale Padre Pio	Via Santa Lucia Bracciano
Asl Roma 4	Poliambulatorio civitavecchia vari servizi	Via Etruria, 34 Civitavecchia
Asl Roma 4	Poliambulatorio S. Marinella vari servizi	VIA Valdambriani 115 Santa Marinella
Asl Roma 4	Centro Vaccinale Distretto I	Piazza Verdi, 1 Civitavecchia

Sedi Aziende Sanitarie

Azienda Sanitaria	Tipologia presidio/sede	Indirizzo
Asl Roma 4	Poliambulatorio	Viale Lazio, 34 Civitavecchia
Asl Roma 4	CSM Civitavecchia	Via delle Azalee, traversa V.le G. Bianconi Civitavecchia
Asl Roma 4	CD Civitavecchia	Via Toscana, 25 Civitavecchia
Asl Roma 4	Centro per l'autismo e ADHD/TSMREE	Via Carlo Calisse, 49 Civitavecchia
Asl Roma 4	HOSPICE CARLO CHENIS	Via della Braccianese Claudia, Km 35.500
Asl Roma 4	SerD 1, Civitavecchia,	Viale Mario Villotti s.n.c. Civitavecchia
Asl Roma 4	Poliambulatorio ALLUMIERE vari servizi	VIA Civitavecchia 10 Allumiere
Asl Roma 4	Poliambulatorio Tolfa vari servizi	L.GO Donatori del sangue 13
Asl Roma 4	Distretto 2 Centro diurno riabilitativo Casa della salute	via Aurelia Ladispoli
Asl Roma 4	Poliambulatorio Ladispoli vari servizi	via Nino Bixio 27 Ladispoli
Asl Roma 4	Poliambulatorio Cerveteri vari servizi	via Martiri delle Foibe 95 Cerveteri
Asl Roma 4	Sede Distretto 2	Via M.M. Crocifissa Curcio, 1/3 Cerveteri
Asl Roma 4	CSM Ladispoli	Via Berna, 6 (zona Cerreto) Ladispoli
Asl Roma 4	CD LADispoli	Viale Mediterraneo, 35 Ladispoli
Asl Roma 4	TSMREE Ladispoli	Via Pescara, 8 Ladispoli
Asl Roma 4	Ambulatorio Manziana vari servizi	piazza Vittorio Veneto 3 Manziana
Asl Roma 4	Poliambulatorio Anguillara vari servizi	via marco polo, 1 - Anguillara
Asl Roma 4	Ambulatorio Bracciano vari servizi	via dell'ospedale vecchio, 8 Bracciano
Asl Roma 4	CSM/CD/ TSMREE Bracciano	Via Trento, 18 Bracciano
Asl Roma 4	Sede Distretto 3	Via del Lago, 3 Bracciano
Asl Roma 4	Servizio Veterinario Distretto 3	Via Domenici, 9 Bracciano
Asl Roma 4	Centro Vaccinale Distretto 3	Via Claudia, 105 Bracciano
Asl Roma 4	Comunità terapeutica Melograno	Via Fra Giovanni n. 38
Asl Roma 4	U.D.D. (Dialisi)	VIA Tiberina KM 15,500 Capena
Asl Roma 4	Ambulatorio Morlupo vari servizi	Via Giulio Roncacci 78 Morlupo
Asl Roma 4	Ambulatorio Formello vari servizi	via Regina Margherita, 6/b Formello
Asl Roma 4	Casa di Comunità di Formello	Piazza Carlo Dalla Chiesa, SNC LOC. Albereto Formello
Asl Roma 4	Ambulatorio Fiano vari servizi	via Tiberina 71 angolo Capocroce Fiano
Asl Roma 4	PRESIDIO DI CAMPAGNANO DI ROMA vari servizi	Via Adriano I, 23 Campagnano di Roma
Asl Roma 4	Poliambulatorio Capena vari servizi	VIA Tiberina KM 15,500 Capena
Asl Roma 4	Poliambulatorio Campagnano vari servizi	VIA Adriano I, 10 Campagnano
Asl Roma 4	PRESIDIO DI CAMPAGNANO vari servizi	VIA Lesen Campagnano
Asl Roma 4	PRESIDIO DI FIANO ROMANO vari servizi	VIA Guido Rossa, 37 Fiano
Asl Roma 4	PRESIDIO DI RIGNANO FLAMINIO	VIA Baccelli, 25 Rignano
Asl Roma 4	PRESIDIO DI CAMPAGNANO vari servizi	VIA Lesen
Asl Roma 4	Casa di Comunità di Rignano	Via dell'Aquila, 8 Rignano
Asl Roma 4	PRESIDIO DI MORLUPO	Piazza Diaz snc Morlupo
Asl Roma 4	PRESIDIO DI CASTELNUOVO DI PORTO	VIA A. De Gasperi 45 Castelnuovo di Porto
Asl Roma 4	CASA DELLA COMUNITA' FIANO ROMANO "VINCENZO MONTENOVESI - vari servizi	Via Capocroce, 3 Fiano
Asl Roma 5	SS. Gonfalone, PO Monterotondo	Via Roberto Faravelli 27
Asl Roma 5	L. Parodi Delfino, PO Colferro	Piazza Aldo Moro 1
Asl Roma 5	PT Palombara SS. Salvatore	P.le Salvo D'acquisto
Asl Roma 5	San Giovanni Evangelista, PO Tivoli	Via Parrozzani 3
Asl Roma 5	Arnaldo Angelucci, PO Subiaco	Via C. Colle Cisterna
Asl Roma 5	Coniugi Bernardini, PO Palestrina	Viale Pio XII 42
Asl Roma 5	PT Zagarolo Casa Della Salute UDI/ La Melagrana RSA	Via Borgo San Martino 3
Asl Roma 5	PT Monterotondo Casa Famiglia	Via Panaro 15
Asl Roma 5	Distretto monterotondo vari servizi	Via dell'Aeronautica 53/b - 00015 Monterotondo Scalo
Asl Roma 5	Distretto monterotondo - Cardiologia	Via Reatina s.n.c - 00013 Mentana (RM)
Asl Roma 5	T.S.M.R.E.E. Monterotondo	Via Reatina angolo Enrico Fermi snc
Asl Roma 5	SRSR Eudossia	Via Calvino 2 - 00015 Monterotondo (RM)
Asl Roma 5	SRSR Giovagnoli	Via Giovagnoli 27
Asl Roma 5	SERD Monterotondo	Via Carlo Burani snc
Asl Roma 5	Distretto guidaonia vari servizi	Via dei Castagni 20/22 - 00012 Guidonia (RM) -
Asl Roma 5	Sede legale	Via Acqueregina 1 - 15
Asl Roma 5	Servizio per le Dipendenze Patologiche Tivoli/Guidonia	Via dei Pioppi sn
Asl Roma 5	U.O.S. Centro Salute Mentale Guidonia	Via Colferro 71
Asl Roma 5	Centro Diurno Guidonia	Piazza Leone Bernardini 13
Asl Roma 5	Distretto colferro vari servizi	Via degli Esplosivi 9/b
Asl Roma 5	SERD Colferro	Largo Oberdan snc

Sedi Aziende Sanitarie

Azienda Sanitaria	Tipologia presidio/sede	Indirizzo
Asl Roma 5	Distretto tivoli vari servizi	Piazza Massimo I
Asl Roma 5	D.S.M. Territoriale Tivoli, Subiaco	Via Domenico Giuliani 4
Asl Roma 5	U.O.S. Centro Salute Mentale Tivoli	Via Domenico Giuliani 4
Asl Roma 5	Distretto Subiaco vari servizi	Largo Giuseppe Mazzini
Asl Roma 5	U.O.C. T.S.M.R.E.E.	Via Largo Massimi snc
Asl Roma 5	U.O.S. Centro Salute Mentale Subiaco	Via della Repubblica 28
Asl Roma 5	Attività Mediche di base e Specialistiche territoriali	L.go Mazzini 5
Asl Roma 5	Distretto palestrina vari servizi	Via Porta San Martino 38
Asl Roma 5	T.S.M.R.E.E. Olevano Romano	Piazzale San Francesco D'Assisi 103
Asl Roma 5	Cardiologia	Gia Giacomo Matteotti snc - 00032 Carpineto Romano (RM)
Asl Roma 5	Presidio Socio/Sanitario di Segni	Via Pacinotti snc
Asl Roma 5	Presidio territoriale di Artena	Via Valle dell'Oste
Asl Roma 5	Presidio territoriale di Carpineto Romano	Via Giacomo Matteotti
Asl Roma 5	Specialistica Ambulatoriale Cave	Via Morino
Asl Roma 5	Specialistica Ambulatoriale S. Cesareo	Via G. Giordani 3
Asl Roma 5	Attività Ambulatoriale di Arsoli	Via dei Massimo I
Asl Roma 5	Attività Ambulatoriale di Olevano Romano	Via di S. Francesco
Asl Roma 5	Cardiologia castel madama	Via Pio La Torre snc
Asl Roma 5	Cardiologia di vicovaro	Largo Cesare Battisti
Asl Roma 6	Ospedale "San Sebastiano Martire "	Via Tuscolana n. 2 - Frascati (RM)
Asl Roma 6	Ospedale Civile "Paolo Colombo"	Via Orti Ginnetti n.7 - Velletri (RM)
Asl Roma 6	Ospedali riuniti Di Anzio e Nettuno	Via Cupa dei Marmi, snc - Anzio
Asl Roma 6	Ospedale dei Castelli	Via Nettunense KM 11,5 - Ariccia (RM)
Asl Roma 6	Ex Ospedale di Genzano	Via A.Grandi snc-00045.Genzano di Roma
Asl Roma 6	Casa della Salute di Rocca Priora	via Malpasso D'Acqua, snc - Rocca Priora (Frascati)
Asl Roma 6	Consultori Familiari	Via Matteotti, 59 - 00044 - Frascati
Asl Roma 6	Consultori Familiari	Via Bologna 7, Pavona
Asl Roma 6	Consultori Familiari	Largo Aldo Moro, Lanuvio
Asl Roma 6	Poliambulatorio di Frascati vari servizi	Via E. Fermi, 2 00040 - Frascati
Asl Roma 6	SERD Servizio per il Trattamento delle Dipendenze	Via Gregoreana, Frascati
Asl Roma 6	Poliambulatorio di Albano Laziale vari servizi	Via Galleria di Sotto, 6 - 00041 Albano Laziale (Roma)
Asl Roma 6	Poliambulatorio di Ariccia vari servizi	Via delle Cerquette, 2 - 00040 Ariccia (Roma) presso "Spolverini"
Asl Roma 6	SERD Servizio per il Trattamento delle Dipendenze	Via Ospedale Vecchio, 4 - Genzano
Asl Roma 6	Centro Salute Mentale - CSM Ciampino	via F. Baracca, n° 17/19 - 00043 Ciampino
Asl Roma 6	Distretto	Viale XXIV Maggio n. 2 - 00047 Marino
Asl Roma 6	Poliambulatorio di Ciampino	Via Mario Calò, 5 Ciampino
Asl Roma 6	Direzione Distretto di Pomezia	via dei Castelli Romani, 2/P Pomezia
Asl Roma 6	Centro Salute Mentale - CSM Pomezia	Via del Mare Km 19 - Pomezia
Asl Roma 6	Poliambulatorio di Pomezia	Via dei Castelli Romani, 2/P Pomezia
Asl Roma 6	Poliambulatorio di Tor San Lorenzo - Ardea	Via dei Tassi,14 Tor San Lorenzo Ardea
Asl Roma 6	TSMREE Tutela Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva	Piazza Aldo Moro 4, Pomezia
Asl Roma 6	Poliambulatorio di Lariano	Piazza dell'Anfiteatro 5, Lariano
Asl Roma 6	Poliambulatorio di Velletri vari servizi	Via San Biagio 19/21, Velletri
Asl Roma 6	Servizio per il Trattamento delle Dipendenze - SerD	Sede Velletri territoriale: via Orti Ginnetti, 55 Velletri
Asl Roma 6	Sede Casa Circondariale:	Via Campoleone, 97 Velletri
Asl Roma 6	Vaccinazioni Internazionali	Viale San Nilo, n. 2-4 00046 Grottaferrata
Asl Roma 6	Ambulatori Anzio - Nettuno vari servizi/Casa Salute	Via Aldobrandini, 32 - Anzio Piazza San Francesco, 4 Nettuno
Asl Roma 6	Poliambulatorio di Nettuno "Barberini"	Piazza San Francesco, 4 - 00048 Nettuno (Rm)
Asl Roma 6	Ospedale "San Giuseppe di Marino"	Viale XXIV Maggio, Snc - Marino (RM)
Asl Viterbo	TARQUINIA PO TARQUINIA	VIA IGEA, 1 TARQUINIA
Asl Viterbo	MONTEFIASCONE PO MONTEFIASCONE	VIA DONATORI DI SANGUE,19 MONTEFIASCONE
Asl Viterbo	ACQUAPENDENTE PO ACQUAPENDENTE	Via Cesare Battisti 68 ACQUAPENDENTE
Asl Viterbo	C. CASTELLANA PO C. CASTELLANA	Via Ferretti 169 C. CASTELLANA
Asl Viterbo	VITERBO PO BELCOLLE	STR. SAMMARTINESE VITERBO
Asl Viterbo	RONCIGLIONE PO RONCIGLIONE	via Ospedale di S. Anna, 15/17 RONCIGLIONE
Asl Viterbo	RONCIGLIONE Ambulatori Ronciglione servizi vari/Casa della Salute	via Ospedale di S. Anna, 15/17 RONCIGLIONE
Asl Viterbo	ACQUAPENDENTE CONSULTORIO	VIA DEL FIORE, 14 ACQUAPENDENTE
Asl Viterbo	VETRALLA POLIAMBULATORIO	VIA CASSIA LOC CAPANNACCE VETRALLA
Asl Viterbo	VETRALLA CSM	VIA GILBERTO PIETRELLA, 5 VETRALLA
Asl Viterbo	VETRALLA CONSULTORIO	VIA CASSIA INTERNA, 10 VETRALLA

Sedi Aziende Sanitarie

Azienda Sanitaria	Tipologia presidio/sede	Indirizzo
Asl Viterbo	TUSCANIA POLIAMBULATORIO+CONSULTORIO	Piazza G. Matteotti TUSCANIA
Asl Viterbo	BAGNOREGIO CASA DELLA SALUTE	Viale Alfonso e Giovanni Agosti, 6, Bagnoregio VT
Asl Viterbo	BOLSENA POLIAMBULATORIO	VIA IV NOVEMBRE SNC BOLSENA
Asl Viterbo	MARTA POLIAMBULATORIO	VIA XXV APRILE MARTA
Asl Viterbo	VALENTANO POLIAMBULATORIO	VIA DELLE MURA CASTELLANE, 28 VALENTANO
Asl Viterbo	MONTEFIASCONE -SERD	VIA DELLA CROCE MONTEFIASCONE
Asl Viterbo	MONTEFIASCONE S.R.S.R. VILLA SAN GIUSEPPE	VIA MOSSE MONTEFIASCONE
Asl Viterbo	MONTEFIASCONE-POLIAMBULATORI	VIA DONATORI DI SANGUE, 19 MONTEFIASCONE
Asl Viterbo	MONTEFIASCONE CONSULTORIO+ CSM	via Dante Alighieri, 100 Montefiascone
Asl Viterbo	VITERBO CITTADELLA DELLA SALUTE	VIA E. FERMI, 15 VITERBO
Asl Viterbo	VITERBO SERD	VIA ROMITI, 86 VITERBO
Asl Viterbo	VITERBO CENTRO RIF. AMIANTO	VIA CARDARELLI 26 VITERBO
Asl Viterbo	VITERBO SERV. VETERINARIO	VIA CARDARELLI SNC VITERBO
Asl Viterbo	VITERBO - S.R.S.R. 'MARCO BINELLI'	VIA SAN LORENZO VITERBO
Asl Viterbo	TARQUINIA CONSULTORIO+CSM	VIA SUOR SERAFINA GIUDICI TARQUINIA
Asl Viterbo	TARQUINIA POLIAMBULATORI DISTR.	VIA IGEA, 1 TARQUINIA
Asl Viterbo	ORTE -CASA DELLA SALUTE	VIA GRAMSCI, 66 ORTE
Asl Viterbo	SORIANO - CASA DELLA SALUTE	VIA INNOCENZO VIII, 83 SORIANO NEL CIMINO
Asl Viterbo	NEPI- POLIAMBULATORI	VIA TRE PORTONI NEPI
Asl Viterbo	VIGNANELLO- POLIAMBULATORIO	VIA DONATORI DI SANGUE VIGNANELLO
Asl Viterbo	CIVITA CASTELLANA POLIAMBULATORI DISTRETTO C	VIA F. PETRARCA CIVITA CASTELLANA
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Paliano	22, SP21, 2, 03018 Paliano (FR)
Asl Frosinone	Casa della Salute Atina	Atina Via Ponte Melfa
Asl Frosinone	Casa della Salute Ceccano	Via Bogo Santa Lucia, 52
Asl Frosinone	Casa della Salute Pontecorvo	Via S. G. Battista I, Pontecorvo (FR)
Asl Frosinone	Distretto sanitario B vari servizi	Corso Umberto I - Boville Ernica
Asl Frosinone	UOC ASB (Assistenza Sanitaria di Base) C-D	Ex INAM – 03043 Cassino;
Asl Frosinone	UOS Assistenza Sanitaria di Base	ex INAM – Via Selva – Isola del Liri (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Arce	ND
Asl Frosinone	Casa della Salute Ferentino	Piazza dell'Ospizio – 03013 Ferentino (FR)
Asl Frosinone	S.M.R.E.E. (Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva)	Piazza Martiri di Nassirya, 1 – 03014 Fiuggi (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Fiuggi	Via Armando Diaz, 03014 Fiuggi (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Monte San Giovanni Campano	Via Cappuccini, 1 03025 Monte San Giovanni Campano (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Ripi	Via Casilina, Km 93.200, 03027 Ripi (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Anagni	Via Onorato Capo, 2 03012 Anagni (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Cassino	Via Gemma De Bosis, 03043 Cassino (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Alatri	Via Madonna della Sanità, 03011 Alatri (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Boville Ernica	Via Pagliarola, 2 03022 Boville Ernica (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Sora	Via Piemonte, 03039 Sora (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Alvito	Via Rampa San Nicola, 03041 Alvito (FR)
Asl Frosinone	Casa della Salute Ceprano	Via Regina Margherita, 5 – 03024 Ceprano (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario San Donato Val di Comino	Via Roma, 03046 San Donato Val di Comino (FR)
Asl Frosinone	Presidio Territoriale Isola del Liri Inferiore	Via Selva, snc 03036 Isola del Liri (FR)
Asl Frosinone	Presidio Territoriale Isola del Liri Superiore	Via Ospedale snc. Piano Terra
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Aquino	Via Viale Manzoni, snc 03031 Aquino (FR)
Asl Frosinone	Presidio Sanitario Frosinone	Viale Mazzini, 03100 Frosinone
Asl Frosinone	SS Trinità Sora	Via San Marciano Snc
Asl Frosinone	Rems Ceccano	Borgo Santa Lucia, 32 03023 Ceccano
Asl Frosinone	Rems Pontecorvo	Via San Giovanni Battista 03037 Pontecorvo
Asl Frosinone	Comunità psichiatrica Basaglia	Via A. Fabi Frosinone
Asl Frosinone	Comunità Psichiatrica Maxuell	Ceccano
Asl Frosinone	Comunità psichiatrica Priori	Via A. Fabi Frosinone
Asl Frosinone	Presidio Frosinone	Via A. Fabi
Asl Frosinone	Presidio Alatri	Via Chiappitto
Asl Frosinone	Distretto A UDI	via o. Capo,2
Asl Frosinone	Distretto A Nefrodialisi	via O. Capo,2
Asl Frosinone	Distretto A PAT	via O. Capo,2
Asl Frosinone	Distretto C Hospice	Via Ospedale I Isola Del Liri
Asl Frosinone	Distretto C UDI	Via Ospedale I Isola Del Liri
Asl Frosinone	Presidio I Osp.Cassino	Via San Pasquale

Sedi Aziende Sanitarie

Azienda Sanitaria	Tipologia presidio/sede	Indirizzo
Asl Frosinone	Distretto D Dialisi	Pontecorvo, via San Giovanni Battistia
Asl Frosinone	Distretto D PAT	Pontecorvo, via San Giovanni Battistia
Asl Frosinone	Distretto D UDI	Pontecorvo, via San Giovanni Battistia
Asl Frosinone	Distretto B Dialisi	Via A. Fabi Frosinone
Asl Frosinone	Distretto B PAT	Ceccano
Asl Frosinone	Distretto B UDI	Ceccano
Asl Latina	Po Nord- Ospedale Latina (S.Maria Goretti)	Via G.Reni
Asl Latina	PO Centro_ Ospedale Tarracina; Ospedale Fondi	Via Firenze
Asl Latina	Po Sud- Ospedale di Formia(Dono svizzero)	Via Appia Lato Napoli
Asl Latina	Distretto I Cisterna (poliambulatorio, pat, Nefrologia)	Via Monti Lepini
Asl Latina	Distretto a Ambulatori CSM	Via G.Falcone
Asl Latina	Distretto I Aprilia (Casa della Salute)	Via Giustiniano
Asl Latina	Distretto I CD	Via degli Oleandri 94, aprilìa
Asl Latina	Distretto 5 Ponza Poliambulatorio	Via Tre venti
Asl Latina	Distretto 3 Priverno	Via Madonna delle Grazie
Asl Latina	Distretto 2 Sabaudia	Via Conte Verde
Asl Latina	Distretto I Ospedale di Comunità di Cori	Via Guglielmo Marconi, I
Asl Latina	Distretto 3 Casa della Salute di Sezze	Via San Bartolemeo, I
Asl Latina	Ambulatori - Distretto 5	Salita Cappuccini - Gaeta
Asl Latina	Ambulatori - Distretto 4	Via San Magno, FONDI
Asl Latina	Ambulatori	Piazza Angelo Celli - 04100 Latina
Asl Latina	Servizi - Distretto 5	Piazzetta delle Erbe - FORMIA CSB Centro sanitario di base
Asl Latina	Servizi - Distretto 5	VENTOTENE - CSB Centro sanitario di base
Asl Latina	Ambulatori	Via Cesare Battisti,50 - LATINAPiazzale Carturan, 7
Asl Latina	Ambulatori - Distretto 5	via degli Eroi - MINTURNO
Asl Latina	Servizi - Distretto 2	Via dei Tigli - SERMONETA
Asl Latina	Ambulatori - Distretto 2	Via delle Industrie/ Via della Stazione - LATINA SCALO POLIAMBULATORIO
Asl Latina	Ambulatori - Distretto 2	Via Fratelli Bandiera, 2 - PONTINIA POLIAMBULATORIO
Asl Latina	Ambulatori - Distretto 2	Via Frumale, 2 - NORMA POLIAMBULATORIO
Asl Latina	Ambulatori - Distretto 5	Via L. Iacono - VENTOTENE
Asl Latina	Ambulatori	Via Marconi , I - Cori
Asl Latina	Ambulatori - Distretto I	VIA MONTI LEPINI SNC - Cisterna di Latina
Asl Latina	Servizi - Distretto 5	Via Risorgimento - SS. COSMA E DAMIANO
Asl Latina	Ambulatori - Distretto 2	Via Sabotino - BORGO SABOTINO POLIAMBULATORIO
Asl Latina	Ambulatori - Distretto 3	Via San Bartolomeo - SEZZE
Asl Latina	Ambulatori - Distretto 3	Via Torretta Rocchigiana - PRIVERNO
Asl Latina	Distretto 2 - Casa circondariale	Via Aspromonte Latina
Asl Latina	Distretto 2 - CD	Via Alfieri
Asl Latina	Consultorio familiare/DSM	Via don Orione - Terracina
Asl Latina	SERD Terracina	Via Fratelli Bandiera Terracina
Asl Latina	CSM di Formia	Piazza S.Erasmo
Asl Rieti	Ospedale San Camillo De Lellis	Viale kennedy snc cap 02100 Rieti
Asl Rieti	Casa della Salute Magliano Sabina	Vocabolo Filoni, I, 02046 Magliano Sabina RI
Asl Rieti	REMS	Via Tavola d'Argento, 02100 Rieti RI
Asl Rieti	HOSPICE San Francesco	Via Tavola d'Argento, 19, 02100 Rieti RI
Asl Rieti	Struttura Riabilitativa Poggio Mirteto	Via Finocchieto, 02047 Poggio Mirteto RI
Asl Rieti	CTR la Villa	Via Tavola D'Argento 19 – Rieti
Asl Rieti	Ospedale Amatrice	
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie Rieti	Via delle Ortensie, 28 - Rieti
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie AntrODOCO	Piazza Aldo Moro, I AntrODOCO
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie S.Elpidio	Strada Provinciale per S. Elpidio, Bivio Petrignano, S. Elpidio (Pescorocchiano)
Asl Rieti	Presidio Sanitario di Leonessa	Corso San Giuseppe, 40/B - Leonessa
Asl Rieti	Posto di Assistenza Socio- Sanitaria PASS AMATRICE	Ex Istituto Omnicomprensivo - frazione "Villa S.Cipriano" - 02012 Amatrice
Asl Rieti	Posto di Assistenza Socio- Sanitaria PASS ACCUMOLI	S.S. Salaria KM 141.600
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie di Poggio Mirteto	Via Finocchieto, snc, Poggio Mirteto
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie di Osteria Nuova	Viale Europa, 13 - Comune di Poggio Moiano
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie di Passo Corese	Via Garibaldi, 17 – Comune di Fara in Sabina
Asl Rieti	UOC Patologia da Dipendenza vari servizi	Via Salaria per Roma, 36 - 02100 Rieti
Asl Rieti	UOS Consultorio vari servizi	Via del Terminillo n ° 42 - Blocco 5
Asl Rieti	Dipartimento di Prevenzione vari servizi	Via del Terminillo 42 - Blocco 4 - 02100 Rieti

Sedi Aziende Sanitarie

Azienda Sanitaria	Tipologia presidio/sede	Indirizzo
Asl Rieti	Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale	Nucleo Operativo Cure Primarie Rieti – 2° piano
Asl Rieti	Distretto Socio-Sanitario RI/4	Via del Lago, 12
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie Rieti	Via delle Ortensie, 28 - Rieti
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie Antrodoco	Piazza Aldo Moro, I Antrodoco
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie S.Elpidio	Strada Provinciale per S. Elpidio, Bivio Petrignano, S. Elpidio (Pescorocchiano)
Asl Rieti	Presidio Sanitario di Leonessa	Corso San Giuseppe, 40/B - Leonessa
Asl Rieti	Posto di Assistenza Socio- Sanitaria PASS AMATRICE	Ex Istituto Omnicomprensivo - frazione "Villa S.Cipriano" - 02012 Amatrice
Asl Rieti	Posto di Assistenza Socio- Sanitaria PASS ACCUMOLI	S.S. Salaria KM 141.600
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie di Poggio Mirteto	Via Finocchietto, snc, Poggio Mirteto
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie di Osteria Nuova	Viale Europa, 13 - Comune di Poggio Moiano
Asl Rieti	Nucleo Operativo Cure Primarie di Passo Corese	Via Garibaldi, 17 – Comune di Fara in Sabina
Asl Rieti	UOC Patologia da Dipendenza vari servizi	Via Salaria per Roma, 36 - 02100 Rieti
Asl Rieti	UOS Consultorio vari servizi	Via del Terminillo n ° 42 - Blocco 5
Asl Rieti	Dipartimento di Prevenzione vari servizi	Via del Terminillo 42 - Blocco 4 - 02100 Rieti
Asl Rieti	Dipartimento Tutela e Promozione della Salute Mentale	Nucleo Operativo Cure Primarie Rieti – 2° piano
Asl Rieti	Distretto Socio-Sanitario RI/4	Via del Lago, 12

Copia